ZKB TRST GORICA TRIESTE GORIZIA
www.zkb.it

DOMENICA 20 OTTOBRE 2024

# IL PICCOLO

ZKB TRST GORICA TRIESTE GORIZIA
La banca che parla come te

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,70 Slovenia € 1,70 Croazia € 1,70 | ANNO 144 N° 250 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

41020
9 771592 169468

## Drone sulla casa di Netanyahu: «L'Iran voleva uccidermi»

/ ALLE PAGG. 4 E 5

## Slovenia, appelli anti-Krško 2 «Fermate il referendum»

**GIANTIN** / ALLE PAGG. 6 E 7

FOCUS

MIGRANTI TORNATI IN ITALIA

## Caso Albania, arriva il decreto E Nordio avvisa i magistrati



Il ministro Carlo Nordio

Il governo lavora a un decreto legge da varare domani in Cdm per risolvere il caso migranti in Albania. Nordio critica le toghe. / A PAG. 2

IL CANTIERE CHE STA CAMBIANDO IL VOLTO DELLA ZONA: IN PARTENZA I SONDAGGI PER IL PARCO LINEARE. CORSA CONTRO IL TEMPO PER LA SCADENZA DEL 2026

# Il vialone in Porto vecchio

Interrate le tubature, nell'area Nord il primo strato di asfalto. Il nodo dell'acqua negli scavi

Le prime tubature mai passate sotto al Porto Vecchio sono state interrate dietro al Magazzino 26: tra due anni qui correrà il viale monumentale. Verso il mare i tecnici fanno le rilevazioni in vista del via ai lavori per il parco lineare. Il progetto da 23,1 milioni verrà validato entro l'anno, il cantiere dovrà terminare nel 2026. Più a nord, il park del Bovedo e il Terrapieno di Barcola, da trasformare in cittadella sportiva outdoor: i lavori partiranno tra due settimane, il pronostico è di aprire il campus a fine 2025. **CODAGNONE** / A PAG. 24

IL PROCESSO

## Violenza sessuale su un'allieva In aula docente del Conservatorio

Un docente del conservatorio Tartini a processo con l'accusa di violenza sessuale su una studentessa all'epoca minorenne. **SARTI** / A PAG. 27



«LA STATUA DI SANTIN VA POSIZIONATA NEL PRONAO DELLA CHIESA»

/ A PAG. 28 E 29

STOP ALLE VISITE GUIDATE

## I vecchi bunker di Opicina imbrattati dai vandali

Scritte, macchie. Vandali hanno sfregiato i bunker di Opicina. I volontari che li curano hanno denunciato. Stop alle visite. **SALVINI** / A PAG. 31

IL COMMENTO

**FABIO BORDIGNON**

## LA POLITICA SPINTA AI MARGINI

Dov'è finita la politica? Ovunque si guardi, appare spinta ai margini, sospesa, impotente. Parliamo della politica come capacità di risposta ai problemi. Soluzione alle crisi. E lo scarto tra proclami e realtà dei fatti è ancora più evidente in quei contesti, come l'Italia della destra di governo, dove la politica si descrive come sovrana e muscolare.

Il problema, naturalmente, ha portata più ampia. Le crisi multiple che attraversano il mondo globalizzato svelano i ristrettissimi margini di manovra dei governi nazionali. Imbrigliati da poteri che agiscono fuori dai loro confini. Schiacciati da eventi che sfuggono al loro controllo. Gli shock finanziari e le ondate pandemiche. La guerra, sul cui terreno la politica cede il campo ad "altri mezzi": si riscopre afasica, mentre a parlare sono solo le armi. / A PAG. 23

L'EDIZIONE CON LA NAVE DELLA MARINA ITALIANA. GIALUZ: «VANNO COINVOLTI TUTTI I CIRCOLI»



## Barcolana Special durerà tre giorni

Un'immagine d'archivio del Vespucci a Trieste: il ritorno previsto a fine febbraio. **PACE E MANTINI** / ALLE PAG. 12 E 13

UN ISTITUTO DELL'ALTIPIANO

## Porta la capra a scuola La preside mette il divieto



Un esemplare di capra

Nelle aree di pertinenza dell'Istituto comprensivo statale dell'Altipiano è vietato accedere con delle capre. Un limite che potrebbe sembrare scontato, e che invece, visti i precedenti, la preside della scuola con sede principale in strada per Basovizza ha dovuto mettere scrivere una circolare indirizzata soprattutto ai genitori degli alunni che frequentano l'istituto. **TONERO** / A PAG. 30

CALCIO SERIE C

## Settima sconfitta Unione nell'abisso



**ESPOSITO E RODIO** / A PAG. 40 E 41

oro〉express® IL COMPRO ORO
COMPRO METALLI PREZIOSI
ORO | ORO DENTARIO | ARGENTO | MONETE ORO E ARGENTO | DIAMANTI | OROLOGI DI PREGIO | PLATINO | DISIMPEGNO POLIZZE
Trieste: Via Timeus, 8 | Largo Pestalozzi, 3 | Via Salata, 8 | Via Roma, 11 | Via Battisti, 13
Largo Santorio Santorio, 5 Monfalcone: Viale Verdi, 60 Gorizia: Via Duca d'Aosta, 191

AD ARTEGNA DOPO IL SISMA DEL '76

## La scuola rinata grazie al Piccolo



**TREPPO** / A PAG. 10

I nodi del governo

# Decreto Albania

## Domani il Cdm sulla classificazione dei Paesi sicuri Nordio: «Se la giustizia esonda interviene la politica»

**Paolo Cappelleri** / ROMA

Il giudizio Carlo Nordio è tranchant: la decisione del Tribunale di Roma sui migranti in Albania è «abnorme». Ed è accompagnato da un avvertimento: «Se la magistratura esonda dai propri poteri attribuendosi delle prerogative che non può avere, come quella di definire uno Stato sicuro, deve intervenire la politica che esprime la volontà popolare».

**LO SCONTRO**

Il guardasigilli assicura che il governo non ha dichiarato guerra alla magistratura ma, visti i toni accesi delle ultime ore contro «le toghe politicizzate», le opposizioni hanno buon gioco a sostenere il contrario. E attaccano anche la prossima mossa di Giorgia Meloni: un decreto legge da varare domani in Consiglio dei ministri per rendere norma primaria l'indicazione dei Paesi sicuri, e non più secondaria, come è invece il decreto del ministro degli Esteri di concerto con quelli di Interno e Giustizia, con cui finora è stato annualmente aggiornato l'elenco. Il tema migranti finirà martedì in cima alle domande della conferenza stampa della premier, pensata inizialmente per presentare la manovra e programmata nel secondo anniversario del suo governo. Due anni in cui non sono mancati scontri con quella parte di magistratura che, sono convinti a Palazzo Chigi, tenta di fare opposizione andando oltre le proprie prerogative. «Liberare» la giustizia dal «giogo delle correnti» è uno degli obiettivi del centrodestra, attraverso la separazione delle carriere dei magistrati, ora all'esame in commissione Affari costituzionali alla Camera. Tanto che sono state dirette le critiche, da più parti della maggioranza, a Silvia Albano, una dei giudici della sezione immigrazione del Tribunale di Roma e presidente di Magistratura democratica. Già a maggio, quando fu aggiornata la lista dei Paesi sicuri, Albano sottolineava come il decreto ministeriale fosse una fonte normativa secondaria, subordinata a Costituzione, leggi ordinarie e normativa Ue, e che quindi ai giudici spetti verificare se il Paese sicuro «possa essere effettivamente considerato tale in base a quanto stabilito dalla legge». Esattamente quanto fatto - anche alla luce di una recente sentenza della Corte di giustizia Ue - per i casi dei 12 richiedenti asilo portati mercoledì in Albania, e poi nel primo pomeriggio spostati con una motovedetta a Bari. Per il presidente dell'Anm Giuseppe Santalucia è «solo l'applicazione di norme cogenti non solo per i magistrati ma per gli Stati. Lo saranno anche per il governo nel momento in cui - come è stato annunciato - si appresta a trovare nuove soluzioni». Secondo Meloni questa impostazione «pregiudiziale» impedisce una «politica di difesa dei confini». «Non indietreggiamo», è la linea nel suo partito. La risposta del governo sarà appunto un decreto legge, che riguarda non solo l'indicazione dei Paesi sicuri ma probabilmente anche una revisione dell'esame delle domande di asilo e dei meccanismi dei ricorsi. Una soluzione, si ragiona in ambienti di governo, per fare sì che abbiano ancora un senso i centri (non solo quello in Albania) per il rimpatrio degli irregolari a cui non è riconosciuto l'asilo.

Davanti a quanto sta accadendo, anche dopo le parole di Nordio, è evidente che l'evoluzione della situazione sia seguita con attenzione al Quirinale, dove però per ora regna il massimo riserbo. L'operazione Albania, assicurano nell'esecutivo, andrà avanti regolarmente. I tempi del prossimo approdo al porto di Shengjin di una nave militare italiana con a bordo migranti, viene sottolineato, dipenderanno anche dalle condizioni del mare. Intanto, il cpr di Gjader si è subito svuotato. E le opposizioni vanno all'attacco. Italia viva annuncia «una denuncia formale alla Corte dei Conti» per spreco di denaro pubblico, e lo stesso farà il M5s con Alfonso Colucci, secondo cui il trasporto dei primi 16 stranieri in Albania è costato «circa 18.000 euro a migrante». Pd, M5s e Avs invocano le dimissioni di Nordio, Riccardo Magi di + Europa lo accusa di una «grave ingerenza che viola la Costituzione». Per la leader dem Elly Schlein è in corso un «gravissimo scontro istituzionale». —

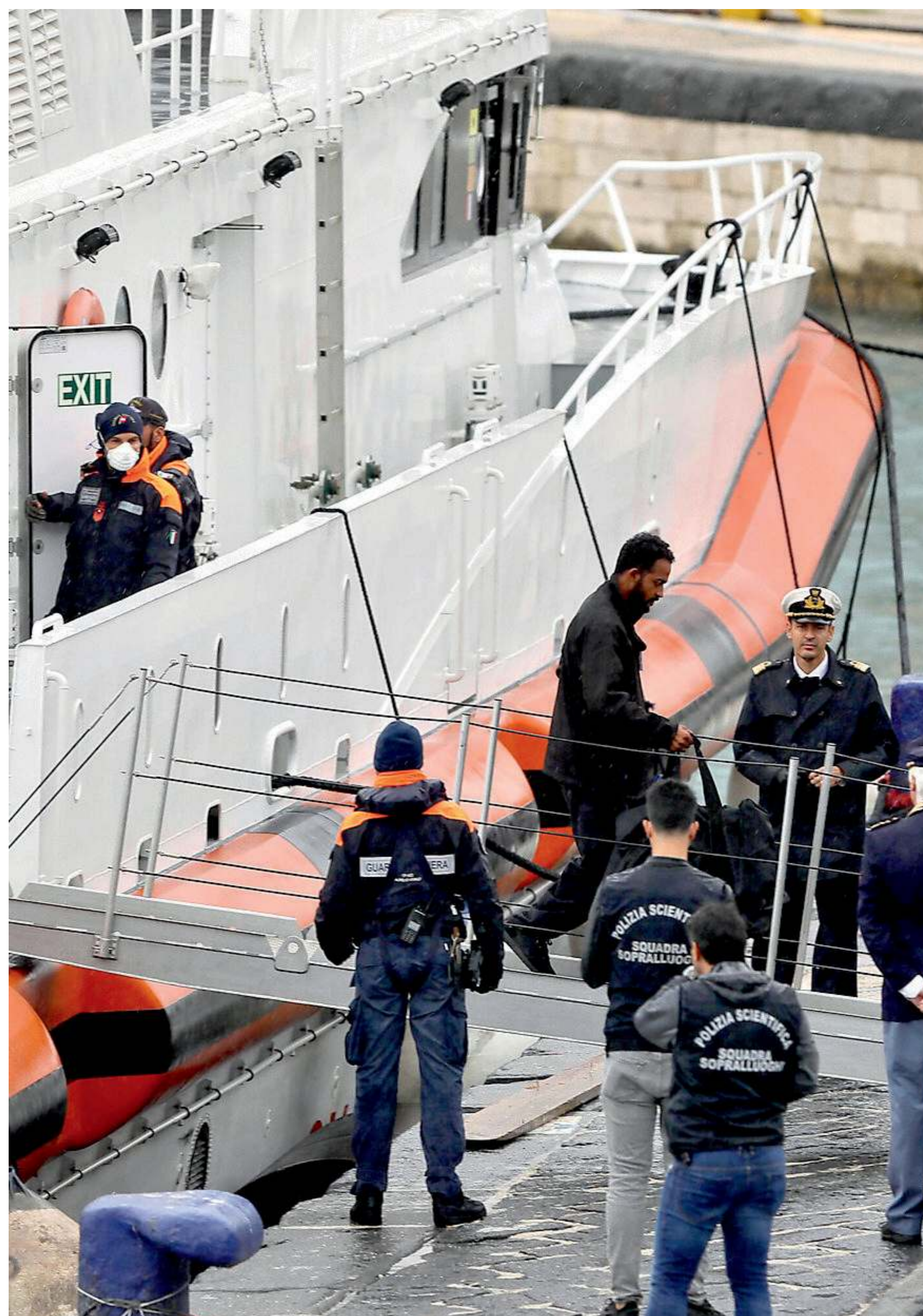
**Le opposizioni unite chiedono a gran voce le dimissioni del ministro**

**«Non faremo nessun passo indietro», è la linea di Fratelli d'Italia**




**GIUSEPPE SANTALUCIA**
PRESIDENTE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI

«Sono state applicate norme che sono cogenti non solo per l'ordine giuridico ma anche per i singoli Stati»




IN VIAGGIO DAL CENTRO DI PERMANENZA DI GJADER

# I dodici riaccompagnati a Bari «Sono impauriti e sotto choc»

**I 7 bengalesi e i 5 egiziani hanno ora 14 giorni per fare ricorso Tutti hanno timore di parlare per evitare qualsiasi problema al loro percorso giudiziario**

ROMA

Cinque ore di traversata veloce dall'Albania a Bari, metà del tempo che ci mette un traghetto di linea, con mare mosso vissuto a bordo di una motovedetta della Guardia costiera: sono arrivati così al Centro di accoglienza per richiedenti asilo i dodici migranti che fino ad alcune ore fa erano trattenuti nel centro italiano di permanenza per il rimpatrio a Gjader, in Albania. Secondo quanto apprende l'ANSA sono apparsi «impauriti e sotto choc», con il timore di parlare anche tra di loro per evitare qualsiasi problema che possa mettere a rischio il loro percorso giuridico e la permanenza in Italia. Infatti, dopo il pronunciamento della sezione immigrazione del tribunale di Roma di venerdì, che non ha convalidato il loro trattenimento nel Cpr, si apre adesso una nuova fase. I migranti, sette bengalesi e cinque egiziani, si erano già visti annullare la richiesta di asilo il giorno precedente con una procedura accelerata ma adesso hanno quattordici giorni di tempo per presentare il ricorso. Se questa richiesta, com'è scontato, sarà ripresentata i migranti resteranno nello status di 'richiedenti asilo' in attesa di una pronuncia definitiva delle autorità italiane che non avverrà in tempi brevi. Nel frattempo, nel Consiglio dei ministri di domani dovrebbe essere approvato un decreto legge: il nodo resta la questione della classificazione dei Paesi definiti 'non sicuri', che i giudici del tribunale di Roma hanno applicato per Egitto e Bangladesh sul 'caso Albania', facendo valere la giurisprudenza internazionale. Il nuovo provvedimento allo studio del governo potrebbe dunque puntare ad anticipare i prossimi regolamenti Ue sulle procedure di frontiera, previsti dal Patto europeo sulla migrazione. —




La motovedetta della Guardia costiera entra nel porto di Bari ANSA


Lo sbarco a Bari di uno dei migranti rientrati dall'Albania ANSA

IL MESSAGGIO

## Il Papa sui migranti «Tendiamo la mano e accogliamoli»

**«Dare loro da mangiare, dare loro la mano affinché non affondino». È il messaggio che il Papa ha espresso parlando dei migranti in un video inviato al convegno nazionale di Azione Cattolica. «Il migrante, Dio lo ama molto, se ne prende cura. Non possiamo chiudere la porta al migrante, deve essere accolto, accompagnato, promosso e integrato», ha aggiunto il pontefice, che oggi accoglierà come concelebranti della messa a San Pietro il Patriarca maronita, il cardinale libanese Bechara Boutros Rai e il Patriarca latino di Gerusalemme, il cardinale Pierbattista Pizzaballa.**

IL TRIBUNALE DI ROMA

## I 27 giudici che decidono su asilo e protezione

ROMA

Ventisette giudici altamente specializzati, alcuni appena arrivati (proprio in seguito al protocollo Italia-Albania) e altri di lungo corso. La diciottesima sezione civile del Tribunale di Roma - quella specializzata nei diritti della persona ed immigrazione - nasce nel 2017 in seguito al decreto Minniti-Orlando che dispose l'istituzione delle sezioni specializzate in materia di Immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea oltre che apolidia e cittadinanza. I giudici, per legge competenti sulle domande di asilo e sui trattenimenti delle persone portate in Albania, si occupano esclusivamente di richieste di diritto d'asilo, di protezione umanitaria o di permessi di soggiorno per famiglia o per sfruttamento. Di tutti quei casi, in sintesi, nei quali sono in gioco i diritti fondamentali della persona. Nei casi, invece, di trattenimento di uno straniero irregolare che non fa richiesta d'asilo a decidere è il giudice di pace. La sezione immigrazione ha una competenza specifica prevista dalla legge. Da mesi, inoltre, in via Giulio Cesare sono stati installati i monitor e i pannelli fonoassorbenti predisposti dal protocollo per i colloqui con i migranti dal centro albanese. È compito della sezione presieduta da Luciana Sangiovanni la pronuncia sui trattenimenti degli stranieri che fanno richiesta d'asilo. Una decisione che va presa entro 48 ore. Nel caso specifico dell'Albania, però, la data di inizio delle 48 ore sarebbe stata presa dal momento dell'arrivo nel Paese. Per questo potrebbe aprirsi la possibilità di una richiesta danni da parte dei migranti nel caso il trattenimento non venisse confermato. —

RIUNITO D'URGENZA IL CONSIGLIO FEDERALE

# Salvini chiama la Lega «Mobilitazione contro le toghe politicizzate»



Matteo Salvini al raduno di Pontida del 6 ottobre scorso ANSA

**Verso una protesta in tutta Italia con gazebo previsti a dicembre Il segretario va all'attacco «Se uno dei clandestini rientrati stupra, chi paga? Il giudice?»**

Luca Ferrero / ROMA

Nel mezzo del rinnovato scontro tra politica e magistratura, il vicepremier Matteo Salvini tiene alte le lance. E chiama la Lega alla mobilitazione contro le «toghe politicizzate».

LA STRATEGIA

Ieri in giornata il segretario di via Bellerio ha attaccato a tutto campo i giudici, intrecciando il caso Albania a quello Open Arms. E in un'intervista serale al Tg1 lancia l'assalto finale. Citando i dodici migranti spostati dall'Albania a Bari, dopo la decisione del tribunale di Roma, dichiara: «se qualcuno di questi dodici domani commettesse un reato, rapinasse, stuprasse, uccidesse qualcuno, chi ne paga le conseguenze? Il magistrato che li ha riportati in Italia?». «Vorrei sapere perché tra tutti i lavoratori che pagano per i propri errori, i magistrati non pagano mai», aggiunge. Dall'Albania al processo Open Arms, per Salvini «qualche magistrato ribalta il voto popolare e le leggi del governo». E così in mattinata il leader convoca il consiglio federale d'urgenza e delinea il piano della mobilitazione leghista: mozioni nei Comuni «per la difesa dei confini» già nei prossimi giorni, e gazebo in tutta Italia il 14 e 15 dicembre «in vista della sentenza del 20». Giorno in cui arriverà il verdetto sul processo Open Arms. Salvini, intanto, infiamma l'attesa. «Una parte di magistratura fa pesantemente politica di sinistra, c'è qualche giudice che pensa di essere in un centro sociale più che in un tribunale», dichiara. Poi, la provocazione: «se non gli piacciono le leggi sull'immigrazione, si candidino con Rifondazione comunista». Il leader ci tiene a precisare che si riferisce «fortunatamente a una minoranza» della magistratura, «che è più a sinistra di Schlein».

### Il vicepremier torna sulla necessità di riformare la giustizia «Separare le carriere»

Tuttavia, non rinuncia a richiamare l'esigenza di una misura che tocchi la giustizia nel suo complesso: «ci vogliono la separazione delle carriere e un meccanismo che tolga la politica dai tribunali e le correnti dalla magistratura». Insomma, un'offensiva senza mezzi termini. «Pm, sinistra e ong mi considerano un sequestratore e per questo mi vogliono in galera», ribadisce il leader. Che tiene il punto: «i confini sono sacri, non si capisce perché, secondo qualche giudice, possono arrivare in Italia cani e porci». Dopo la difesa dell'avvocato Giulia Bongiorno in Aula, è Salvini stesso a rilanciare sui social una carta già giocataal processo. Pubblica il video in cui migranti ed equipaggio di Open Arms nel 2019 esultano, e scrive: «l'attivista Oscar Camps rivela che non festeggiano perché stanno per scendere, ma 'perché è caduto il ministro Salvini'». «Chi ha sequestrato chi?», si domanda. Il segretario della Lega comincia a preparare la campagna d'autunno della Lega. Non un presidio unico, dunque, ma una mobilitazione diffusa. Con il partito coinvolto in un lungo forcing a sostegno del suo leader, resta da capire se possa slittare il congresso regionale della Lombardia previsto prima di fine anno. —

NELLA CITTÀ PORTUALE DELL'ALBANIA, NON LONTANO DAL CPR DEI MIGRANTI, UN LOCALE DEDICATO

# La Trattoria Meloni a Shengjin con 70 ritratti della premier

Enrico Ferro
INVIATO A SHENGJIN (ALBANIA)

Toto Cutugno e Bella ciao, ma va bene anche Marco Masini con Vaffanculo, basta che sia Italia. Poco distante dall'hotspot per migranti nel porto di Shengjin, previsto dal protocollo Italia – Albania, c'è la Trattoria Meloni, un ristorante dedicato alla presidente del Consiglio. Il proprietario, Gjergj Luca, è un imprenditore molto vicino al premier albanese Edi Rama.

Sorridente, arrabbiata, stralunata, seria. Ci sono oltre 70 ritratti della premier italiana che caratterizzano l'arredamento della Trattoria Meloni. I dipinti del ristorante sono a firma dell'albanese Heliton Haliti. La musica di sottofondo è rigorosamente italiana. I ritratti replicano con colori sgargianti foto note e meno note del capo del governo, fino a risalire a quando era adolescente e persino bambina, accanto all'albero di Natale. Anche l'insegna all'esterno riporta quattro immagini con le facce più caratterizzanti della premier.

Andando alla toilette, invece, si fa un'altra scoperta: ci sono l'ex presidente americano Donald Trump, l'attuale presidente nordcoreano Kim Yong-un, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu e un altro ex presidente americano, Barack Obama. Seguono Papa Francesco e il Dalai-Lama, e poi Hillary Clinton, la Regina Elisabetta e Angela Merkel.


Ritratti di Giorgia Meloni alle pareti del ristorante di Shengjin

«Spesso arrivano italiani curiosi che ci chiedono perché ci sono così tanti ritratti – racconta un cameriere – ma per noi è normale, Meloni ci piace e per questo abbiamo fatto questa cosa». Nel menù, spiega, ci sono piatti di pesce freschissimo preparati da un cuoco con trent'anni di esperienza: alici marinate, tonno alla griglia, frittura di pesce ma anche crudi e sushi.

La trattoria Meloni si è fatta conoscere anche sul web e così non c'è politico che metta piede a Shengjin che non provi questo ristorante uscito dall'anonimato grazie a un nome, per così dire, impegnativo. «È diventata un meme», dice divertito l'assistente di una parlamentare. La botta definitiva, in termini di popolarità, glielo'ha data Propaganda Live venerdì sera, con il servizio di Diego Bianchi nel "tempio" pop albanese della premier.

**Medio Oriente in fiamme**

# Netanyahu
# Casa centrata da un drone

«Iran e alleati volevano uccidermi. Un grave errore, la pagheranno». Idf: «Ora la guerra a Hezbollah si intensificherà»

Silvana Logozzo / TEL AVIV

«L'Iran e i suoi alleati hanno cercato di uccidere me e mia moglie. La pagheranno». Sembra avvicinarsi ancora di più la ritorsione israeliana contro Teheran dopo che un drone lanciato dal Libano ha preso di mira la casa di Benyamin Netanyahu a Cesarea, senza causare feriti ma alimentando la rabbia del premier.

**LA DINAMICA**

I primi a vederlo sono stati i fedeli che camminavano verso la sinagoga per la preghiera di Shabbat alle 7.30 del mattino: prima il fragore di un elicottero da combattimento, poi un ronzio, un drone che lo supera in velocità, subito dopo un potente boato. Le sirene d'allarme non sono scattate. La zona è una delle più sensibili di Israele, Cesarea, dove si trova l'elegante villa del premier. Dopo che l'Idf aveva annunciato che era stata «colpita una struttura nell'area» della città costiera, l'ufficio del premier ha diffuso una breve nota: «Un velivolo senza pilota è stato lanciato verso l'abitazione del primo ministro a Cesarea. Netanyahu e la moglie Sarah non erano nell'abitazione». Confermando l'esplosione, ma senza dire se la residenza fosse stata colpita - come invece hanno sostenuto Axios e media arabi - come prevede la censura militare, che non dà informazioni al nemico. «Nulla ci scoraggerà», è stata la prima reazione di Netanyahu ripreso in un video per rassicurare sul suo stato. Ieri in serata il premier ha avvertito: «Gli alleati dell'Iran che hanno cercato di assassinare me e mia moglie hanno commesso un grave errore. Ciò non impedirà a me e a Israele di continuare la guerra contro i nemici. Dico agli iraniani e ai loro partner dell'asse del male che chiunque danneggi i cittadini israeliani pagherà un prezzo alto».

**SALE LA TENSIONE**

L'Idf ha quindi annunciato che dopo quanto accaduto la guerra contro Hezbollah «si intensificherà». Mentre una fonte di alto livello ha riferito a Channel 12 che l'attacco su Cesarea dà a Israele «maggiore legittimità per una gamma più ampia di obiettivi in Iran». La tensione è salita di livello, mentre i media israeliani hanno annunciato che per martedì è atteso a Tel Aviv il segretario di Stato Usa Antony Blinken. Dagli Stati Uniti si è inoltre diffusa la notizia - riportata da Axios - che un canale filoiraniano ha diffuso su Telegram presunti documenti dell'intelligence americana relativi al piano israeliano per l'annunciata ritorsione all'attacco iraniano del primo ottobre. Da Istanbul in una conferenza stampa congiunta con l'omologo di Teheran Abbas Araghchi, il ministro degli Esteri turco Hakan Fidan ha affermato che «la posizione aggressiva di Israele sta costringendo l'Iran a compiere passi legittimi». Poche ore prima Araghchi, commentando su X le dichiarazioni di Joe Biden - «so come e quando Israele attaccherà l'Iran» - ha minacciato che «chiunque abbia conoscenza di come e quando Israele attaccherà l'Iran, sarà ritenuto responsabile». Secondo gli analisti internazionali, la risposta dell'Idf contro la repubblica islamica è più vicina che mai. —

**Nessun ferito dopo il lancio del velivolo. Le sirene d'allarme non sono scattate**



L'ingresso della residenza dei coniugi Netanyahu ANSA

LA VILLA DI CESAREA

## Il buen retiro di Bibi e Sarah Polemiche sul suo restauro

ROMA

Otto stanze, un porticato e una piscina: così i media descrivono il buen retiro dei Netanyahu a Cesarea, in un compound privato, di prestigio, ultrariservato, a ridosso di un meraviglioso complesso archeologico di epoca romana, vicino al mare a nord di Tel Aviv. Inavvicinabile per tutti e protetta da un robusto servizio di sicurezza, la casa è stata presa di mira da un drone degli Hezbollah libanesi. Fatto sta che la residenza privata dei Netanyahu - quella ufficiale del primo ministro è a Gerusalemme - è sempre stata luogo di gioia e dolori per la famiglia e negli ultimi anni, dal ritorno di Bibi (come lo chiamano i fan) al potere, è stata ripetutamente sede di manifestazioni e contestazioni di oppositori del leader del Likud. Gioia, perché - secondo alcune fonti - la villa sarebbe l'unico posto dove il premier si rilassa in compagnia dei familiari e degli amici. Dolori, perché la moglie Sarah in particolare è finita nei guai giudiziari per aver addossato allo Stato spese legate alla gestione della casa non «previste dai regolamenti» e lo stesso è successo per quella ufficiale di Gerusalemme. La scorsa estate a guerra in corso - dopo una mozione a favore della Knesset - la Procuratrice generale di Israele Gali Baharav-Miara si era opposta alla richiesta, avanzata sempre da Sarah, di far coprire allo Stato anche i costi di rinnovo e mantenimento della piscina della residenza. La villa di Cesarea è stata spesso anche il luogo simbolo di proteste anti premier all'epoca della legge di revisione giudiziaria quando una larga parte di Israele scese in piazza contro l'annunciato provvedimento. Lo stesso è accaduto subito dopo il 7 ottobre con il premier accusato da una parte dell'opinione pubblica di non aver saputo prevenire l'attacco omicida di Hamas. Finché la polizia ha impedito lo svolgimento di ogni manifestazione nelle vicinanze della residenza. —



Il premier israeliano Benjamin Netanyahu ANSA

LE TRATTATIVA

# Israele preme sugli ostaggi a Gaza Corpo di Sinwar merce di scambio

Il negoziato sul rilascio dei prigionieri è al palo. Il gruppo sciita cerca un nuovo leader, Hayya favorito

Cristina Ferrulli / ROMA

Dopo aver eliminato il nemico n.1, Yahya Sinwar, mente e braccio della strage del 7 ottobre, Israele comincia a fare pressione sui palestinesi di Gaza e su Hamas perché rilasci i circa 100 ostaggi - vivi o morti - ancora prigionieri dopo 379 giorni. I negoziati sembrano al momento al palo ma l'Idf ha lanciato volantini proprio su Khan Yunis, la città natale del defunto leader di Hamas, offrendo ai palestinesi uno scambio: «Deponete le armi, lasciate andare i rapiti e vi permetteremo di andare a vivere in pace».

#### LO SCAMBIO

Un ramoscello di ulivo mentre i raid hanno ucciso almeno 33 persone nel nord della Striscia di Gaza e l'esercito israeliano stringe l'assedio attorno agli ospedali di Jabalya. Il fatto che il portavoce dell'Idf Daniel Hagari sia stato costretto per tre volte a smentire voci sulla liberazione degli ostaggi dimostra la tensione altissima che si vive nel Paese dopo l'uccisione di Sinwar. Speranza e paura dilaniano i parenti che sono tornati in piazza in tutta Israele per chiedere a Benyamin Netanyahu di riportare finalmente a casa i rapiti. Per chiudere questa ferita, il governo potrebbe addirittura utilizzare il corpo di Sinwar, conservato in una località segreta, come «merce di scambio» per il loro rilascio. Due fonti hanno dichiarato alla Cnn che un 'do ut des' è probabilmente l'unico modo in cui i resti di Sinwar tornerebbero a Gaza. «Altrimenti non verrà consegnato», ha chiarito la stessa fonte. Anche perché Israele è consapevole che riportare nella Striscia la salma del leader, diventato simbolo del martirio palestinese per Hamas e i suoi alleati, rischia di trasformare il luogo della sua sepoltura in un santuario per i seguaci.




Un cartellone in onore di Yahya Sinwar, ex leader di Hamas, a Teheran ANSA

**I volantini dell'Idf lanciati a Khan Yunis a Gaza propongono l'idea ai palestinesi**

#### I RAID PROSEGUONO

Dopo oltre un anno di pesanti raid che hanno costretto i palestinesi a scappare da nord a sud di Gaza, l'Idf ha teso la mano pur non smettendo di martellare la Striscia da terra e da cielo. L'esercito ha lanciato aiuti umanitari su Khan Yunis. E riecheggiando il linguaggio usato l'altro giorno da Netanyahu, i volantini con la foto di Sinwar morto, circondato da macerie, in cui Israele ricorda ai palestinesi che l'ex leader di Hamas «ha distrutto le vostre vite, si è nascosto in un buco nero ed è stato eliminato mentre fuggiva in preda al panico». «Hamas - continua il volantino - non governerà più Gaza. Finalmente, avete l'opportunità per voi di essere liberati dalla sua tirannia. Chi depone le armi e ci restituisce i rapiti, gli permetteremo di andarsene e vivere in pace». Un tentativo di aprire una breccia nei civili che secondo lo Stato ebraico hanno anche ospitato in casa, in questo lungo anno, alcuni ostaggi. Hamas è per ora sulla linea dura.

#### LE DIVISIONI

Anche se una divisione sembra mostrarsi nella galassia islamista. Site, organizzazione privata americana che segue le attività dei jihadisti, riporta che, il giorno dopo l'uccisione di Sinwar, il veterano Mustafa Hamid, suocero di Saif El-Adel, considerato il probabile leader di Al Qaida, ha chiesto il rilascio degli ostaggi ancora detenuti a Gaza, ritenendo che tenerli prigionieri danneggi la causa palestinese. Un appello che per ora sembra caduto nel vuoto viste le parole durissime usate da Khalil Hayya che ha affermato che gli israeliani saranno liberati solo quando Israele si ritirerà dalla Striscia.

#### IL POLITICO DIALOGANTE

Proprio il capo negoziatore di Hamas per i colloqui sul cessate il fuoco sarebbe, secondo Bloomberg, il più probabile successore di Sinwar. 63 anni, di stanza in Qatar, Hayya è considerato un dialogante dagli Usa e potrebbe rappresentare una svolta rispetto, ad esempio, al fratello minore di Sinwar, Mohammed, considerato militante intransigente. —

REFERENDUM E ELEZIONI

## La Moldavia vota per l'Ue, elegge anche il presidente

BRUXELLES

Elezioni presidenziali cruciali per i moldavi, chiamati anche ad esprimersi con referendum per fissare nella costituzione il percorso verso l'Ue della Moldavia. In gioco, il posizionamento geopolitico del Paese e il suo futuro. La presidente in carica, l'europeista Maia Sandu, è in testa nei sondaggi, ma lo scenario resta incerto, per le continue tensioni sociali e anche per le destabilizzanti interferenze russe denunciate a più riprese da Chisinau. Con la guerra in Ucraina il Paese ha affrontato crisi a ripetizione legate al taglio di approvvigionamenti di gas russo, all'inflazione a due cifre (ma scesa al 5,2% a settembre), all'alto numero di rifugiati ucraini, oltre alle proteste dei filo-russi.

Per la Moldavia sono le elezioni più importanti dall'indipendenza nel 1991. Dopo una lunga oscillazione tra il posizionamento filo-russo e filo-occidentale, con l'avvio della guerra, nella piccola repubblica (è poco più grande della Lombardia, e ha 3,5 milioni di abitanti) è scattata anche un'accelerazione del percorso verso l'Europa. A tappe forzate, dopo aver accettato la candidatura all'Ue nel 2022, a giugno di quest'anno la Commissione europea ha aperto i negoziati di adesione. I risultati del voto potrebbero ora consolidare la traiettoria occidentale o lasciare la Moldavia in un limbo creando ulteriore instabilità nell'area. Il 4 ottobre la polizia moldava ha dichiarato che gruppi criminali con il sostegno della Russia sono intenzionati a interrompere il voto con azioni che vanno fino al tentativo di sequestrare le istituzioni statali. —

NAPOLI, VIOLENTI SCONTRI FRA MANIFESTANTI E FORZE DELL'ORDINE

# G7 Difesa, la preoccupazione per Medio Oriente e Ucraina

**Crosetto: le prospettive non possono essere positive Dal summit ribadito il sostegno alla missione Unifil. La condanna nei confronti della Russia**

NAPOLI

Mentre nel Palazzo Reale di Napoli si parla di come arrivare alla pace nei vari focolai di guerra, fuori manifestanti e forze dell'ordine se le danno in nome del no alla guerra e al genocidio del popolo palestinese. Pochi minuti di scontri, ma violenti, in mezzo a una folla incredula. Coi ministri dei sette Grandi ci sono anche il titolare della Difesa ucraino, Rustem Umerov, l'Alto rappresentante Ue per gli Affari Esteri Josep Borrell e il segretario generale Nato Mark Rutte.

La giornata inizia con la notizia del drone sulla residenza del premier israeliano Netanyahu. «Non penso sia un avvenimento che migliora la situazione», dice il ministro della Difesa Guido Crosetto. «Pensiamo che la parte militare di Hamas sia stata sostanzialmente sconfitta e l'attacco a Gaza possa finire. La notizia di oggi rende però tutti meno ottimisti e le prospettive per il futuro, sia in Ucraina che in Medio Oriente, non possono essere positive».

Dal summit viene ribadito il sostegno alla missione Unifil: la missione stessa, secondo Borrell, potrebbe essere rivista solo dopo il cessate il fuoco. «Dopo l'uccisione di Sinwar - ha detto Borrell - una nuova prospettiva si è aperta per arrivare a un cessate il fuoco, per il rilascio degli ultimi ostaggi e cercare una prospettiva politica. Dobbiamo ricostruire la sovranità del Paese». E la dichiarazione congiunta finale del summit esprime preoccupazione per il rischio di un'ulteriore escalation in Libano.

Quanto al dossier Ucraina, «ribadiamo il nostro incrollabile sostegno all'Ucraina, che da quasi tre anni si difende dalla brutale e illegale guerra di aggressione su vasta scala della Russia», si legge nel documento finale. —

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale

Via San Lazzaro 5 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

La partita dell'energia

# Krško 2

## Il referendum nel mirino «Ora la Consulta lo fermi»

Due Ong e privati cittadini si rivolgono alla Corte costituzionale additando il quesito «a senso unico»: «Mancano informazioni»

**Stefano Giantin** / LUBIANA

Se la politica che conta è sorda alle critiche, seppur minoritarie, allora bisogna tentare altre strade per contrastare un'iniziativa che si ritiene dannosa. O quantomeno fuorviante nei confronti dell'elettorato. Accade in Slovenia dove, con l'avvicinarsi del referendum consultivo su Krsko 2, aumentano le contrapposizioni sulla consultazione popolare.

### LA MOBILITAZIONE

Ad alimentarle, le iniziative di due organizzazioni e due persone fisiche – e di un partito ecologista – che hanno deciso di rivolgersi alla Corte costituzionale di Lubiana, sostenendo che il quesito referendario violerebbe svariati articoli della Costituzione slovena, oltre al 37 della Legge slovena sul referendum. E chiedono dunque che la Consulta analizzi la costituzionalità della decisione del Parlamento di dire sì alla consultazione. Ong autorevoli – "Focus – società per lo sviluppo sostenibile" e Pic, il "Centro legale per la protezione dei diritti umani e dell'ambiente" – che hanno messo nel mirino la domanda che sarà rivolta agli sloveni il prossimo 24 novembre, ossia se sostengano o meno «la realizzazione del progetto Jek 2», ossia Krško 2 che, «insieme ad altre fonti a basse emissioni di carbonio, garantirà una fornitura stabile di energia elettrica» alla Slovenia.

### L'ARTICOLO 37

Focus e Pic che, nel loro ricorso alla Consulta di Lubiana, hanno denunciato che il quesito, relativo a un progetto costosissimo per le casse dello Stato, sarebbe in violazione dell'articolo 37, perché in contrasto con «la libertà di decisione» conferita ai cittadini. Infatti, secondo gli esperti legali del Pic, «la stabilità del sistema elettrico dipende da tutte le fonti di energia, dall'interconnessione con la rete europea e con l'infrastruttura di trasmissione». E non si dovrebbero dunque fare assunzioni a priori sull'assoluta necessità di Krško 2 per «la stabilità», che non sarebbe «garantita» affatto dall'atomo. Le critiche non sono finite, con i ricorrenti che hanno affermato che il referendum andrebbe contro gli standard stabiliti dal Consiglio d'Europa e dalla stessa Consulta slovena e soprattutto non stabilirebbe quale mandato sarà concesso al Parlamento in caso di sì alle urne.

### I PRIVATI

Uno degli altri due ricorrenti, il professor Dusan Plut,



TOYOTA
YARIS HYBRID
OGNI BOOST DI ENERGIA CONTA
YARIS HYBRID
OGGI ANCHE CON MOTORE FULL HYBRID TOYOTA DA 130 CV
DA € 19.950 PER TUTTI
IN PIÙ, IN CASO DI ROTTAMAZIONE FINO A € 3.000 DI BONUS
GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI STATALI
SCEGLI IL VERO IBRIDO TOYOTA
CARINI
Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 -Tel. 040 383939 | Tavagnacco (UD) -Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini-toyota.it
Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.550. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.600) e senza Ecoincentivo Statale, € 19.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/10/2024, per vetture immatricolate entro il 28/02/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Toyota Yaris Hybrid 115 Active. Prezzo di listino € 24.550. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con WeHybrid Bonus Toyota (pari a € 4.600) e in caso di Ecoincentivo Statale con rottamazione di un autoveicolo Euro 0, 1, 2 (pari a € 3.000), € 16.950 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 4,17 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/10/2024, per vetture immatricolate - fatto salvo quanto sotto specificato per il contributo statale - entro il 28/02/2025, in caso di rottamazione di un autoveicolo intestato da almeno 12 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Il contributo statale è riconosciuto alle persone fisiche che acquistano, anche in locazione finanziaria, entro il 31 dicembre 2024, e immatricolano in Italia, un veicolo nuovo di fabbrica omologato in una classe non inferiore a Euro 6 e con emissioni ricomprese nei valori indicati nel testo normativo, appartenente alla categoria M1. Il contributo è concesso fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziate. Per conoscere requisiti, condizioni, limitazioni, adempimenti e gli importi riconosciuti con rottamazione di veicoli di altre classi emissive: DPCM del 20.05.2024 pubb. in G.U. n.121 del 25.05.2024, nonché norme e circolari di attuazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa.
Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Hybrid: consumo combinato 4,30 l/100 km, emissioni $CO_2$ 96 g/km, emissioni NOx 0,010 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).




**LE IMMAGINI**
L'IMPIANTO DI KRŠKO 2, IL PARLAMENTO E IL PREMIER SLOVENO ROBERT GOLOB

membro dell'Accademia slovena delle Scienze e delle Arti, ha invece chiesto che il referendum sia quantomeno posticipato, finché organi indipendenti pro e contro il nucleare forniscano all'opinione pubblica un quadro preciso su cosa prevede il progetto Krško 2. Un appello alla Consulta è arrivato anche da uno studente, che ha chiesto di fermare la corsa al secondo reattore per non far mancare «fondi per altre cose in futuro, come scuole e ospedali».

**I PARTITI**

Sollevazione per vie legali che è la seconda nel giro di pochi giorni. La prima petizione anti-referendum è arrivata infatti dal partito ecologista Vesna, fuori dal Parlamento a Lubiana ma forte di un europarlamentare a Strasburgo, Vladimir Prebilic. Anche Vesna ha chiesto di mettere in standby il referendum del 24 novembre, perché il quesito sarebbe «fuorviante».

Contrari pure il partito ecologista Vesna e, nella maggioranza, Levica: «Va rinviato»

La consultazione, incassato il via libera del parlamento, è prevista il 24 novembre

Alla Slovenia, con una strategia bipartisan tra parte della maggioranza e opposizione di centrodestra, sta per essere «imposto un referendum pensato per non dare scelta e per non permettere un ampio dibattito sulle alternative» al nucleare, ha denunciato uno dei leader del partito, Uros Macerl. Quella domanda che gli sloveni leggeranno sulla scheda alle urne è congegnata per far loro credere che non ci sono alternative a Krško, ma «non ci sono prove in questo senso», ha fatto eco anche l'altra leader di Vesna, Ursa Zgojznik. E Vesna non è sola, dato che uno dei partner della maggioranza, Levica, ha annunciato che sosterrà la battaglia anti-referendum, «perché è troppo presto» per organizzarlo e «non abbiamo sufficienti informazioni sui costi», ha spiegato il coordinatore di Levica, Luka Mesec. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confindustria: «La scelta del sito non dovrà passare dalla politica»
Legambiente: «Transizione energetica fatta così è una balla atomica»

# Nucleare a Marghera: no del centrosinistra Aprono FdI, Cna e Cisl

**IL DIBATTITO**

**Camilla Gargioni**

Un sito nucleare green a Porto Marghera? La proposta lanciata venerdì da Renato Brunetta, presidente della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità e del Cnel, ha acceso il dibattito. Dal forum dell'idrogeno, Brunetta ha infatti lanciato Porto Marghera che, «come altri siti, può essere produttrice di energia nucleare». Si parla di reattori di piccole dimensioni e di ultima generazione, con lo sguardo puntato allo sviluppo della fusione che porterebbe a reattori in grado di spegnersi da soli allo scostamento dalle condizioni ottimali.

Per il presidente di Confindustria Veneto Enrico Carraro, la scelta di un sito dove collocare una centrale deve essere dettata da studi, ricerche, da chi sappia quali siano le condizioni corrette e corrispondenti alle necessità delle nuove tecnologie. «Questa scelta deve essere indipendente da quelle politiche: dire se costruirla in luogo piuttosto che un altro è prematuro», afferma Carraro, «anche noi imprenditori dobbiamo impegnarci a non dare questa decisione in pasto alla politica». La riflessione di Carraro parte da un appoggio al nucleare. «Ne abbiamo bisogno, altrimenti in Italia siamo penalizzati dal punto di vista energetico», sottolinea, «ma né Carraro, né Brunetta, né Brugnaro possono decidere dove andranno le centrali. Negli anni, le imprese a Marghera hanno fatto grandi sforzi per le rinnovabili, è importante avere anche sensibilità nei confronti di chi a Marghera ci vive».



**RENATO BRUNETTA**
PRESIDENTE FONDAZIONE VENEZIA CAPITALE MONDIALE SOSTENIBILITÀ E CNEL

Carraro: «Né Brunetta, né il sottoscritto, né Brugnaro possono decidere dove collocare le centrali»

Intanto, il dibattito si è polarizzato. Legambiente Veneto si è schierata contro, definendo senza mezzi termini la candidatura di Porto Marghera una «balla atomica». «Richiamare all'uso del nucleare per raggiungere gli obiettivi della transizione ecologica è una vera balla atomica», dichiara il presidente regionale di Legambiente Luigi Lazzaro, «visto che la somma dei tempi di realizzazione (se mai dovessero iniziare i lavori) con i costi economici che ricadrebbero tutti sul pubblico, senza parlare dei rischi per l'ambiente e per le persone, rendono insostenibile l'ipotesi sotto tutti i punti di vista: ecologico, sociale ed economico. Chi sostiene il contrario mente sapendo di mentire».

Contro la proposta c'è anche il Pd, a partire dal senatore e segretario veneto Andrea Martella. «La proposta di una centrale nucleare a Marghera è un'arma di distrazione di massa sul fallimento dell'amministrazione Brugnaro», afferma, «è inaccettabile che venga considerata, ancora una volta un sito-discarica». E aggiungono i consiglieri regionali Pd Vanessa Camani, Jonatan Montanariello e Francesca Zottis: «Il Veneto può essere chiamato a contribuire alla sfida energetica, meglio sarebbe partire da una proposta fondata su energia green e fonti rinnovabili». Netta anche Luana Zanella, capogruppo Avs alla Camera: «Una proposta ridicola e mostruosa».

Ribadisce invece il suo appoggio il senatore di Fdi Raffaele Speranzon. «Il tema dell'energia nucleare ci deve portare ad assumere un approccio pragmatico», sottolinea, «nessuna tecnologia può essere scartata a priori come fa la sinistra ed in particolare con la bocciatura di Porto Marghera come possibile sito nei prossimi decenni». Su una discussione sul nucleare a Porto Marghera apre anche la Cna Veneto. «Siamo in attesa di capire quali siano le proposte progettuali», ha detto il presidente di Cna Veneto Moreno De Col.

Nel dibattito anche i sindacati. La Cisl veneziana apre al confronto. «Partiamo da un tavolo di dialogo per discutere», riflette il segretario Michele Zanocco. La Cgil veneziana invece trova fuori luogo la proposta di Brunetta. «A Porto Marghera serve un vero rilancio industriale in chiave sostenibile», sottolinea il segretario Daniele Giordano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN MARE DI CARTA
La promozione del viaggio in nave tra '800 e '900

21/9 — 17/11 '24
TRIESTE
MAGAZZINO DELLE IDEE
martedì / domenica
10 — 19
www.magazzinodelleidee.it
www.unmaredicarta.com


## La solidarietà in Friuli Venezia Giulia

**LISA PIVETTA - AVIS**

### «Linguaggio per i giovani»



**«Abbiamo posto in essere diverse iniziative con le scuole ma la vera sfida potrebbe essere quella di raggiungere i giovani utilizzando il linguaggio giusto». Per riuscirci la presidente regionale di Avis, Lisa Pivetta, ha proposto di «non calare dall'alto un messaggio, ma di farlo fare direttamente ai giovani per i giovani. Dovremmo coinvolgerli per realizzare una campagna a loro dedicata. Se per la nostra generazione il mezzo giusto potrebbe essere Fb, per i più giovani Tik Tok».**

**IVO BAITA - FIDAS**

### «Spiegare tutti gli utilizzi»



**«Nemmeno io conoscevo tutti gli utilizzi del sangue e del plasma, per questo motivo ho trovato il convegno molto interessante e ritengo che sarebbe importante trasmettere queste informazioni a tutti». Ecco perché Ivo Baita, vicepresidente Nord Est della Fidas nazionale ha proposto di «far conoscere i tanti utilizzi del plasma con campagne mirate. Quello dei donatori è un esercito pronto ad attivarsi quando serve, oggi i risultati sono molto buoni, ma si può migliorare ancora».**

**FELICIANO MEDEOT - FIDAS ISONTINA**

### «Inclusione con gli stranieri»



**«Coinvolgere nella donazione le comunità degli stranieri che vivono nella nostra regione è importante non solo per aumentare la raccolta ma anche perché la donazione può essere un bellissimo fenomeno di inclusione sociale». Il presidente della Fidas isontina, Feliciano Medeot, ha citato «l'esempio della comunità del Bangladesh con la quale i contatti sono ormai consolidati». Medeot ha poi suggerito di «pensare a un modello unico di gestione a livello regionale».**

# Donazione di plasma Fvg primo in Italia con il contributo di 50 mila volontari

Ma l'autosufficienza nazionale per produrre farmaci non è ancora raggiunta: l'obiettivo è alzare l'asticella




**IL CONVEGNO**
AL PALAZZO DELLA REGIONE A UDINE
FOTO PETRUSSI

**Cristian Rigo**

Il piccolo Friuli Venezia Giulia è una delle regioni più virtuose per quanto riguarda il dono di sangue e plasma a livello nazionale. Merito prima di tutto degli oltre 50 mila donatori, ma anche della stretta sinergia tra la Regione, le aziende sanitarie e le associazioni attive in modo capillare sul territorio. Una collaborazione che si è rinsaldata ieri nel corso del convegno all'auditorium del palazzo della Regione a Udine "La donazione del plasma: una sfida per il futuro" con l'obiettivo, condiviso, di non adagiarsi sugli allori.

Per l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, «quello dei donatori di sangue è un mondo che mette insieme in modo esemplare uno straordinario "esercito" di volontariato. Non è un caso se la nostra è la regione con il più alto rapporto tra numero di volontari e popolazione residente. A loro trasmetto profonda gratitudine da parte dell'amministrazione regionale, che continuerà a essere attenta alle necessità di questo sistema». Dopo i ringraziamenti l'assessore ha evidenziato come «sia importante che l'esperienza del dono del sangue, e del volontariato in generale, non vada a esaurirsi nel tempo, resistendo alla crisi demografica e ai mutamenti della società rispetto all'epoca dei padri fondatori di queste associazioni. Inoltre, la collaborazione instauratasi tra il sistema del volontariato e quello professionale è una buona pratica di cui non si può fare a meno in questo momento di grossa difficoltà per il comparto sanitario a livello nazionale». Dopo aver ricordato le importanti attività di socializzazione che le associazioni del sangue svolgono accanto alla promozione del dono e la fidelizzazione degli associati, Riccardi ha concluso il suo intervento sostenendo il ruolo dei volontari come «ambasciatori delle nuove necessità che derivano dall'attuale urgenza di riorganizzazione dell'impianto sanitario».

> È tra le regioni più virtuose anche per il sangue intero con 48 sacche ogni 1.000 abitanti

> L'assessore Fvg alla Salute Riccardi «L'esperienza del dono non può esaurirsi nella nuova società»

La situazione è stata analizzata inoltre nel corso di una tavola rotonda moderata dal vicedirettore del gruppo Nem con delega al Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini che, oltre a Riccardi ha visto gli interventi del presidente della Fidas regionale, Paolo Anselmi, del vicepresidente Nord Est Fidas nazionale, Ivo Baita, di Roberto Flora dell'Afds Udine, di Feliciano Medeot della Fidas isontina, di Lisa Pivetta, presidente regionale di Avis, di Mauro Venerato di Afds Pordenone e di Giorgio Morocutti dell'Afds Carnia.

L'Italia ha raggiunto l'autosufficienza nazionale per la raccolta del sangue intero. Alcune regioni carenti vengono supportate mediante convenzioni da regioni più virtuose, come per esempio il Friuli Venezia Giulia, che fino a quest'anno ha inviato 8 mila unità a Lazio e Sardegna con spedizioni straordinarie in caso di richieste particolari. La nostra regione ha un numero di donazioni di sangue intero per mille abitanti pari a 48 contro una media nazionale di 43 e con 57.500 unità della programmazione copre la propria autosufficienza e quella nazionale delle convenzioni. Per quanto riguarda le donazioni di plasma da inviare all'industria farmaceutica per la produzione dei farmaci emoderivati (immunoglobuline, fattori della coagulazione, ecc.), l'autosufficienza nazionale non è stata ancora raggiunta e il divario si aggira attorno al 35% per i due farmaci driver (fibrinogeno e immunoglobuline). La regione Friuli Venezia Giulia è quella più virtuosa a livello nazionale con una produzione di quasi 25 Kg per mille abitanti verso una media nazionale di 14,5 Kg. Nel 2024 la produzione di plasma del Fvg si aggira attorno ai 30 mila Kg/anno. La rete di raccolta sangue in Fvg è pubblica (come la Puglia, mentre tutte le altre hanno un sistema misto con centri di raccolta associativi) ed è organizzata in modo capillare sul territorio regionale con 18 punti prelievi di cui 15 in centri fissi e 3 mobili con autoemoteche. La mission futura della raccolta del Fvg – si legge nel documento condiviso al convegno – è quella di mantenere la consolidata autosufficienza dei globuli rossi e un incremento della produzione di plasma, con una organizzazione sostenibile e una fidelizzazione dei donatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA




CAMPAGNA ROTTAMAZIONE 2024
CONTRIBUTO
fino a 1.200 € per i MONO
fino a 2.000 € per i MULTI
Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

CLIMASSISTANCE assieme nell'aria


INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI
UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

# NUOVA CALDAIA

## RISPARMIO E SOSTENIBILITÀ








**AFFRETTATI**, CAMBIA OGGI LA TUA VECCHIA CALDAIA. **ULTIMI MESI** PER **RISPARMIARE FINO AL 65%*** GRAZIE ALLE **DETRAZIONI FISCALI.**

**SOPRALLUOGO, FATTIBILITÀ TECNICA E GESTIONE COMPLETA PRATICHE AMMINISTRATIVE INCLUSI.**



DETRAZIONI FISCALI VALIDE
**FINO A 31.12.2024***



FINO AL 25% IN MENO
SUI CONSUMI DI GAS



POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI
PERSONALIZZATI

**Chiama subito per maggiori informazioni.**

Numero verde
**800 087 587**

Telefono
**0432 815511**

**BLUENERGY**

**bluenergy.me/caldaia-detrazioni**

Offerta disponibile esclusivamente
in Friuli Venezia Giulia e Veneto orientale.

* Possibilità di detrazione fi scale ex L. 27.12.17 n. 205; detrazione IRES e IRPEF: 50% per caldaia di classe A; 65 % per caldaia di classe A unita a sistemi di termoregolazione evoluti, etc. Salvo mutamenti del quadro legislativo e regolatorio vigenti. (Per maggiori informazioni visita www.acs.enea.it o www.agenziaentrate.gov.it) .
Vendita e installazione eseguiti da Bluenergy Assistance S.r.l. società a socio unico del Gruppo Bluenergy Group S.p.A.

## In Friuli Venezia Giulia

L'inaugurazione dopo i lavori. Nel post terremoto la donazione di 280 milioni di lire promossa dal quotidiano di Trieste

# Artegna, riqualificata la scuola materna Nel 1977 la rinascita grazie a Il Piccolo

**LA STORIA**

Letizia Treppo

Solidarietà a distanza e nuova rinascita: quasi cinquant'anni dopo la donazione de "Il Piccolo", inaugurata ad Artegna la scuola dell'infanzia. Una mattinata movimentata quella di ieri che ha visto nel comune del collinare il taglio del nastro a seguito della conclusione dei lavori riqualificazione strutturale ed energetica del plesso di via Montenars.

«La storia dell'edificio – ha sottolineato l'assessore alla cultura e all'istruzione Rossella Gomboso – affonda le radici nel passato e risale a oltre un secolo fa. Nasce come scuola parrocchiale e, nel corso del tempo, affronta diversi cambi di gestione da parte di associazioni. Il prima e il dopo è segnato dal sisma del 1976». A seguito del terremoto, nel 1977, le porte della struttura sono state riaperte ai bambini grazie ad una donazione di 280 milioni delle vecchie lire fatta dalla testata giornalistica "Il Piccolo" di Trieste. La decisione di intervenire dopo diversi anni parte nel 2019, quando a seguito di alcuni studi strutturali, si è reso necessario apportare migliorie tecniche all'edificio.

Presente per l'occasione anche l'assessore regionale alle finanze Barbara Zilli, che ha sottolineato come «è una bella giornata non solo per Artegna, ma anche per il comprensorio e per la nostra Regione. Essere presenti all'inaugurazione di una nuova scuola, simbolo di nuove opportunità per le generazioni future e per le famiglie, indica che abbiamo fatto un grande lavoro. Il nostro compito è allocare risorse dove servono e dare risposte per il futuro: questo ne è un esempio. La comunità arteniese deve essere uno stimolo per le altre a valorizzare i piccoli territori».

La progettazione definitiva è stata approvata il 29 dicembre 2022 e il 2 maggio dello scorso anno sono partiti i lavori. La realizzazione dell'opera è stata possibile grazie a 705 mila euro derivanti da risorse regionali e ulteriori 300 mila da fondi ministeriali. A questi si sono aggiunti 45 mila euro derivanti dal bilancio comunale. «Vogliamo far crescere la nostra comunità – ha evidenziato il sindaco Alessandro Marangoni –. La scuola – continua – ha una storia centenaria e negli anni ha dovuto mutare per adattarsi a nuove norme e allo sviluppo della società. Ogni consiglio di amministrazione e ogni gruppo che ha gestito la struttura certamente ha incontrato momenti splendidi e di difficoltà. La nostra presenza oggi qui è simbolo di superamento delle crisi: guardiamo al futuro con nuovo entusiasmo. Contestualmente all'inaugurazione della struttura, c'è anche l'ampliamento dell'offerta formativa in quanto la scuola che si presenta come materna vede aggiungersi anche il nido integrato. Un grande ringraziamento va a tutti coloro che a diverso titolo hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera: dalla Regione, ai dipendenti comunali, ai docenti, per non dimenticare le famiglie, i volontari e i collaboratori. Se questo è stato possibile certamente è grazie all'impegno di ciascuno di loro». —


L'inaugurazione della struttura di Artegna, ieri, con il sindaco Marangoni e l'assessore regionale Zilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Orsini sottoscriverà il manifesto della famiglia Parelli
Lo farà giovedì in apertura del Consiglio generale dell'associazione

# Confindustria nazionale firma la Carta di Lorenzo per promuovere formazione e sicurezza


Dino Parelli e Maria Elena Dentesano, genitori di Lorenzo Parelli, qui a Roma il 1° maggio 2023

**IL FOCUS**

Giacomina Pellizzari

La Carta di Lorenzo raccoglie l'adesione di Confindustria nazionale e fa più di un passo avanti perché il documento si rivolge proprio al mondo della scuola e delle imprese. Giovedì 24 ottobre, a Roma, in apertura del Consiglio generale dell'associazione degli industriali, il presidente Emanuele Orsini, sottoscriverà il testo che detta le regole per garantire la sicurezza nei corsi di formazione seguiti all'interno delle aziende dagli studenti impegnati in percorsi duali, di alternanza scuola lavoro e in stage formativi. Questo perché, come ripetono spesso i genitori di Lorenzo, Maria Elena Dentesano e Dino Parelli, uno studente non è un lavoratore e quindi va tutelato.

La sottoscrizione di Confindustria nazionale allunga l'elenco di coloro che l'hanno già fatto a iniziare dalla Regione e dal ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, dai rappresentanti delle parti sociali, delle categorie economiche, dalla Consulta degli studenti e da tutti coloro che condividono la politica della prevenzione. Non ultima l'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) che, alla presenza dei genitori di Lorenzo, promuove la cultura della sicurezza.

**IL DOLORE**

La Carta di Lorenzo è la risposta della famiglia Parelli al dolore per la perdita del figlio colpito, nel suo ultimo giorno di stage, da una barra di acciaio nello stabilimento della Burimec di Pavia di Udine. In quel pomeriggio di gennaio la vita di Lorenzo, studente dell'istituto Bearzi di Udine, si spezzò lasciando un vuoto che i genitori provano a colmare con la Carta. L'appello è giunto sul tavolo del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, giunto poi in visita al Bearzi dove ha definito la sicurezza sul lavoro un diritto inderogabile. La Carta di Lorenzo continua a sensibilizzare i giovani che più di altri hanno trasformato questa vicenda in un manifesto per rivendicare percorsi di formazione sicuri. L'appello è stato immediatamente colto dall'assessore regionale all'Istruzione, Alessia Rosolen, e dal presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, il quale, lo scorso settembre, a Grado, ha proposto a Orsini l'adesione alla Carta. In pochissime settimane da Roma è arrivata l'adesione e giovedì l'atto si concretizzerà alla presenza dei genitori di Lorenzo.

**I GENITORI**

«È una firma che va verso la concretezza, Confindustria nazionale è uno dei soggetti a cui, assieme alla scuola, si rivolge la Carta di Lorenzo». Maria Elena e Dino Parelli lo riconoscono ricevendo da questa nuova adesione la forza per continuare a percorrere la strada della sensibilizzazione su un tema molto sentito nelle aziende, un po' più ovattato negli ambienti scolastici. La famiglia Parelli riconosce all'assessore Rosolen e al presidente Agrusti di aver saputo cogliere per primi il messaggio.

**I GENITORI DI LORENZO**
«CONFINDUSTRIA NAZIONALE È UNO DEI SOGGETTI A CUI IL DOCUMENTO SI RIVOLGE»

**Il giovane era morto nel suo ultimo giorno di stage, colpito da una barra di acciaio**

**I COMMENTI**

«Siamo stati trai primi a sottoscrivere la Carta di Lorenzo – ha già avuto modo di dire Agrusti – facendola diventare il nostro undicesimo comandamento». Trattandosi di un'associazione di categoria, la firma del documento da parte del presidente Orsini, di fatto, amplia l'adesione alla rete degli associati. Rosolen lo sottolinea definendola «un atto di grande responsabilità con cui l'associazione e tutte le aziende ad essa affiliate si impegnano a fare un ulteriore sforzo per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori nei contesti scolastici e formativi».

Proprio perché serve una nuova visone di sistema, per rendere più sicuri i contesti lavorativi «la Carta di Lorenzo – conclude Rosolen – vuole provare a essere questa opportunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

poste.it

# LA NOSTRA STORIA NEL FUTURO DELL'ITALIA.

Sin dall'Unità della nostra Nazione, la storia di Poste Italiane coincide con quella dell'Italia. Da sempre siamo al fianco del Paese, con la missione, che portiamo anche nel nome, di accompagnarlo nello sviluppo, sostenendone il progresso economico e sociale. Oggi, l'impegno di Poste rimane immutato: scrivere insieme il nostro futuro, al servizio di tutti gli italiani.

Posteitaliane

SPEDIZIONI E LOGISTICA | CONTI E PAGAMENTI | PREVIDENZA E ASSICURAZIONI | MUTUI E PRESTITI | INTERNET E TELEFONIA | RISPARMIO E INVESTIMENTI | SERVIZI DIGITALI | LUCE E GAS

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Trieste e Barcolana 56 - Il bilancio





LE IMMAGINI

## Le vele in mare e il presidente

**In alto, un momento dell'edizione 56 della Barcolana, che ha visto iscritte oltre 1.700 imbarcazioni contandone poi molte altre ancora in mare, arrivate a godersi lo spettacolo. A sinistra, il presidente della Società velica di Barcola e Grignano, Mitja Gialuz, mentre illustra alla stampa i numeri della kermesse 2024.** Foto di Francesco Bruni e Massimo Silvano

### LA BARCOLANA 2024 IN CIFRE

**PRESENZE E CARBON FOOTPRINT**

**464.000**
Presenze dal 3 al 13 ottobre 2024

**403.000**
Presenze dal 10 al 13 ottobre 2023

**+3,87%** rispetto al 2023

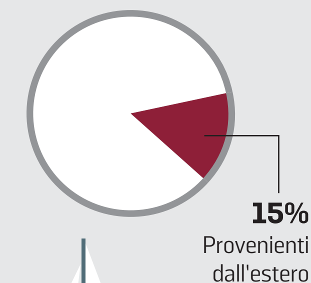


**-9,22%**
Carbon footprint

**2.586**
Numero di imbarcazioni in golfo il giorno della regata

**PARTECIPANTI**

**1.757**
Iscritti alla regata



**15%**
Provenienti dall'estero

**35%**
Provenienti dalla provincia di Trieste

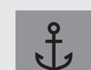
**15%**
Provenienti dal Fvg (extra Trieste)

**PRODUZIONE DELL'EVENTO**

**984 ADDETTI**
Hanno lavorato alla produzione dell'evento
**+42%**
Rispetto al 2023 (693)

**LOGISTICA IN MARE**

Operatori Follow Me
**106**
di cui **84 studenti** del "Nautico"



**1.600**
Operazioni di ormeggio (lungo le Rive, Porto Lido, molo 0 del Porto Vecchio)

# Nel Golfo 25 mila persone

## Nel weekend della regata 403 mila presenze. E il totale sale a 464 mila

Valeria Pace

Barcolana 56 ha veleggiato ben oltre la soglia delle 400 mila presenze nel weekend lungo della regata più affollata al mondo, soglia che Il Piccolo aveva stimato all'indomani della kermesse. Secondo i conti preliminari di JustOnEarth (Joe), start up che con dati satellitari e algoritmi dedicati quantifica i grandi eventi e il loro impatto ambientale, sono 464 mila le persone che hanno partecipato alla Barcolana dal 3 al 13 ottobre tra piazza Unità e le Rive, di cui nel solo weekend finale 403 mila. Un numero, quest'ultimo, che ha segnato + 3,8% rispetto all'anno precedente, nonostante lo sciopero dei treni. La gara però è stata seguita anche dall'estero. Soprattutto da Barcellona, dove era in corso la Coppa America. Lo dicono i dati delle dirette social, in particolare dei contatti su Instagram. È stato fatto inoltre un conteggio inedito, quello del numero di imbarcazioni in Golfo domenica 13 ottobre: erano 2.586, di cui 1.700 di velisti in gara, e dunque 700 circa piene di spettatori. «Stimando che su ogni barca ci fossero circa 10 persone a bordo – e almeno su quattro ce n'erano centinaia – possiamo dare una stima conservativa di quante persone fossero in mare: 25 mila, di cui 13 mila in regata, il resto persone che si sono godute la regata», ha affermato il presidente di Svbg e patron della Barcolana, Mitja Gialuz. Questi sono solo alcuni dei numeri da record che sono stati diffusi alla conferenza stampa di ieri che l'organizzazione della Barcolana ha tenuto alla sede della Società Velica di Barcola e Grignano (Svbg).

**I VELISTI**

Delle 1.757 barche iscritte alla regata il 15% era proveniente dall'estero. «La quantità di partecipanti dall'estero è cresciuta – ha sottolineato Gialuz – e soprattutto è aumentato il numero di velisti da Argentina e Stati Uniti grazie al "ticket to race"», ossia l'iniziativa partita quest'anno grazie alla quale ci si poteva iscrivere come regatanti singoli senza barca, e Svbg avrebbe poi organizzato l'equipaggio. Il 35% dei partecipanti proveniva da Trieste e provincia e il 15% dal resto della regione. «C'è stata una riduzione dei triestini e un aumento di chi viene da fuori regione», ha commentato ancora il presidente Svbg. La barca più lunga? Con 52 piedi, il primato va al ketch Elfje su cui è apparsa Wendy Schmidt, la filantropa americana e prima donna a vincere la Barcolana con il suo Deep Blue due anni fa.

**SOSTENIBILITÀ**

Grazie a Joe e alle mappe di calore rilevate dai satelliti, è stato calcolato inoltre che l'edizione 2024 ha fatto segnare -9,22% in termini di carbon footprint (impatto carbonico) rispetto alla precedente Barcolana. «È il dato del villaggio da mercoledì in poi – ha precisato Daniela Filipaz, presidente di Joe –. Si tratta di un dato ottimo dal momento che quest'anno c'erano navi da crociera nel weekend e anche il meteo può incidere. Si è lavorato bene sui punti di emissione e sulla chiusura al traffico».

**I LAVORATORI**

«La Barcolana è stata l'azienda più grande di Trieste per 10 giorni», ha affermato con un sorriso Gialuz. Secondo le stime «per difetto» degli organizzatori, infatti, circa 3 mila persone hanno lavorato grazie alla regata più affollata al mondo, tra lo staff potenziato di bar e ristoranti e il personale degli stand. Nel Villaggio sono apparsi infatti 200 temporary store con 1.800 addetti. Inoltre, 984 persone hanno lavorato alla produzione alla kermesse (una cifra che segna + 42% rispetto all'anno prima), che ha messo a punto 347 eventi. In mare sono stati 106 gli operatori volontari che hanno contribuito ad eseguire 1.600 operazioni di ormeggio.

Più velisti dall'estero Partecipazione anche da Usa e Argentina: grazie a Ticket to race hanno trovato barca ed equipaggio qui

Impatto ambientale (carbon footprint) diminuito del 9,22% rispetto al 2023 Nel 2025 si punta a migliorare ancora

Grazie al festival hanno lavorato più di 3 mila addetti secondo la stima per difetto data dagli organizzatori

**CRITICITÀ E ORIZZONTI**

Gialuz ha anche fatto il punto delle criticità paventate e quelle che si sono effettivamente presentate. Quella semplicemente temuta è stata quella della data: la seconda domenica di ottobre quest'anno è caduta proprio durante la Coppa America, da qui il pensiero di spostare la regata dal suo periodo tradizionale. «Alla fine non l'abbiamo fatto perché sapevamo di essere forti a sufficienza, e la scelta ha pagato», ha affermato. Francesca Capodanno, a capo dell'ufficio stampa della kermesse, ha sottolineato che questo ha portato alla decisione strategica di spostare la cifra del racconto «dalla scrittura alle immagini e i video», tanto che per la diretta della regata è stata messa in campo una moto d'acqua per riprese ancora più emozionanti. Mancando i numeri dell'audience su RaiSport, sono stati diffusi quelli degli streaming della diretta su Youtube: 210 mila paia di occhi incollati allo schermo. Le note effettivamente stonate? «Sulla musica alcuni eccessi ci sono stati – ammette Gialuz –, in particolare dobbiamo evitare il mix di diversi brani che rende impossibile riconoscere un motivo». E poi la mancanza di parcheggi, che probabilmente – complice anche lo sciopero dei treni della domenica – ha tenuto lontani diversi spettatori. Buoni propositi per l'anno prossimo? Dialogare con il Comune per attivare più navette così da attenuare il nodo parcheggi e lavorare sul tema musica. E poi migliorare ancora la sostenibilità e diffondere l'evento in tutto il Fvg. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Trieste e Barcolana 56 - Il bilancio

**200**
Temporary store
con 1.800 addetti

**347**
Eventi totali
in calendario



**527**
Imbarcazioni
ormeggiate

**2.400**
Metri di catena

**50**
gavitelli

**62**
tirelle

**78 mq**
di pontili galleggianti

WITHUB

Doppia pagina con immagini sul National

# Il racconto dell'evento sui media internazionali Reuters: «Foto surreali»

**LA CURIOSITÀ**

La rassegna stampa definitiva di Barcolana 56 ancora non c'è, ma gli organizzatori hanno raccolto alcune suggestioni. La più curiosa? L'agenzia di stampa Reuters, una delle più grandi e autorevoli al mondo, ha intitolato la sua galleria fotografica "Foto surreali dalla regata più grande del mondo". E le foto, che si possono vedere in chiaro sul sito dell'agenzia, sono effettivamente incredibili. La foto di copertina è una veduta classica – la più gettonata anche dalla stampa internazionale: faro della Vittoria in primo piano, la "selva" di alberi e vele in mare sullo sfondo. Poi immagini bellissime scattate dall'alto: il mare punteggiato di barche che si scorge tra una nuvola e l'altra, il riflesso del sole sul mare, Arca circondata dai gommoni.

Dalla Reuters e dalle altre agenzie le foto sono rimbalzate su giornali e riviste nel mondo. Una fotonotizia campeggia in apertura di pagina del Financial Mail, newsmagazine settimanale sudafricano a tema economico, dove si sottolinea che Arca Sgr ha vinto per il secondo anno di fila, con Marta Benussi, 17 anni, al timone. Anche una pubblicazione russa specializzata in vela, Yacht Russia, dà spazio alla Barcolana, e così pure un magazine specializzato irlandese Afloat. Poi c'è la presenza sulla stampa non specializzata: il quotidiano statunitense Boston Globe riserva alla regata di Trieste una fotonotizia in taglio medio nella pagina di Mondo, che alleggerisce uno sfoglio altrimenti dedicato a guerre e tensioni internazionali. Last but not least la doppia pagina fotografica ("The Big Picture") riservata alla Barcolana su The National, quotidiano scozzese diventato famoso in Italia nel 2016 per quella prima pagina con il fotomontaggio di Mancini-Braveheart "Save us Roberto", la gufata all'Inghilterra pre-finale dell'Europeo. — V.P.



**La vincitrice Arca Sgr.** LASORTE

**BOTTA E RISPOSTA**

## Non solo salsicce



**La polemica nata sui social non è ancora finita. La titolare del premio Campiello di quest'anno Federica Manzon e lo scrittore Luigi Nacci hanno criticato il lato festaiolo e un po' sguaiato del Villaggio (foto Lasorte). Gialuz in conferenza stampa ha rimarcato che la Barcolana non è «solo salsicce». «Barcolana rappresenta l'anima di Trieste, con le barche grandi sulla linea di partenza assieme alle piccole, e anche con la festa al Villaggio che richiama tanta gente. Sulla musica va fatta una riflessione».**

**IL SEA SUMMIT**

## Entrare a scuola



**L'obiettivo per il Sea Summit 2025? Espanderlo ancora, coinvolgendo di più i giovani: si punta a portarlo nelle aule magne delle scuole. Lo ha annunciato Gialuz dopo aver fatto il punto del coinvolgimento dei ragazzi: al Sea Summit 2 mila studenti coinvolti, di cui 40 in Pcto (ex alternanza scuola-lavoro), 84 i ragazzi del Nautico che hanno aiutato 527 barche nelle operazioni di ormeggio e 46 del tecnico Galvani che hanno contribuito alla narrazione social.**

**CLASSIFICA ANCORA INCERTA**

## Ultimo Gabbian?



**Ancora non c'è una certezza granitica su quale sia stata l'ultima barca a tagliare il traguardo, i giudici di gara stanno ancora vagliando la classifica. È probabile però – dicono ufficiosamente gli organizzatori – che sia confermato il "cucchiaio di legno" a Gabbian, che anche sulla attuale classifica a disposizione sul sito di Barcolana 56 risulta in posizione 1050. Gabbian era armata da Gianni Bartoli, un Elan19 da 6 piedi del club Amici del Bunker, associazione amatoriale di pesca sportiva triestina.**

Il presidente Gialuz sull'appuntamento di fine febbraio-inizio marzo
E a novembre lo staff a Singapore per il simposio mondiale della vela

# L'arrivo del Vespucci e l'edizione speciale: tre giorni di iniziative «con tutti i circoli»

**IL FOCUS**

**Roberta Mantini**

Una settimana è trascorsa da quando è andata in scena la 56aedizione della Barcolana, e la macchina organizzativa della Società velica di Barcola e Grignano è già al lavoro: sull'appuntamento per l'arrivo di Nave Amerigo Vespucci a Trieste e sulla candidatura di Barcolana per un evento di Para Sailing. Nel frattempo tra poco meno di un mese la Svbg sarà protagonista a Singapore per parlare dei progetti Barcolana Para Sailing e Women in Sailing all'annuale World Sailing Development Symposium. Verso la fine di febbraio Nave Vespucci attraccherà sulle Rive di Trieste e per festeggiare al meglio quest'illustre ospite, amata da tutti gli italiani, la Svbg organizzerà "Barcolana Special Edition", d'intesa con il Ministero della Difesa e Difesa Servizi, con accanto Rai che è da tempo partner istituzionale della Barcolana. L'obiettivo condiviso da tutti è accogliere a Trieste il veliero Vespucci con tutti gli onori, quelli militari, ma anche quelli del mondo della vela che ogni anno ad ottobre raggiunge Trieste per la regata più grande del mondo.

Svbg sarà capofila nell'organizzazione, a terra e in mare, delle celebrazioni per il rientro in Italia del Vespucci. «Stiamo preparando un progetto che avrà lo spirito della nostra regata – ha spiegato Mitja Gialuz, presidente della Svbg –. A breve avremo un appuntamento con Difesa Servizi, Rai e Marina Militare per definire i contenuti nel dettaglio, ci sono già delle idee che andranno condivise e quindi approvate. Gli altri attori importanti saranno il Comune di Trieste e la Regione Friuli Venezia Giulia che hanno sposato con grande interesse, curiosità e entusiasmo questo progetto della Special Edition. Noi siamo orgogliosi che la Marina Militare abbia deciso di iniziare un giro nel Mediterraneo del Vespucci proprio da Trieste e quindi sarà un evento che coinvolgerà le scuole e sarà una celebrazione della tradizione della marineria triestina».

Barcolana Special Edition si svilupperà su tre giorni, le date sono già state definite e



**NAVE VESPUCCI**
QUI A TRIESTE IN UNA FOTO SCATTATA DA ANDREA LASORTE L'8 OTTOBRE 2022

Al Ws Development Symposium si parlerà dell'esperienza dei due progetti Para Sailing e Women in Sailing

A breve un incontro con Difesa Servizi, Marina Militare e Rai per definire i contenuti della parentesi dedicata al veliero

gli appuntamenti inizieranno il 28 febbraio per concludersi il 2 marzo. «L'idea – ha continuato Gialuz – è quella di coinvolgere assolutamente la Lega Navale e tutti i circoli della tredicesima zona per fare una cosa tutti assieme». Per quanto riguarda una possibile novità per la Barcolana 57, Gialuz ha raccontato che «stiamo lavorando per il prossimo anno, insieme alla Società Triestina Vela, alla Lega Navale e a Duino 45, pensiamo di candidare la Barcolana per un appuntamento ancora più significativo sul Para Sailing».

E proprio Para Sailing e Women in Sailing, progetti di punta della Barcolana, saranno protagonisti dal 10 all'11 novembre al Suntec Convention Centre di Singapore. Barcolana, intesa come sistema organizzativo, è stata invitata da World Sailing (la Federazione internazionale della vela) all'annuale Ws Development Symposium per parlare dei due progetti. Al simposio annuale partecipano quasi tutte le federazioni per parlare e confrontarsi sul tema dello sviluppo della vela mondiale. «Il Para Sailing – ha concluso Gialuz – è un tema molto delicato perché non fa più parte degli sport olimpici e quindi bisogna trovare un altro modo per promuoverlo e Barcolana porterà questi due esempi: Para Sailing e Women in Sailing. A Singapore faremo anche il tifo per i nostri atleti dell'equipaggio misto di 420, Lisa Vucetti e Vittorio Bonifacio, che sono stati candidati dalla Federvela al premio di World Sailing per il migliore equipaggio giovanile al mondo». I due giovanissimi campioni della classe 420, atleti della Svbg, nel 2024 hanno vinto un titolo mondiale giovanile, due europei e un titolo italiano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISO A PAGAMENTO

**BUONA SALUTE & UDITO IN UNA NUOVA CAMPAGNA DI PREVENZIONE PROMOSSA DA MAICO**

# Nuovo *Bonus Salute* fino a 700euro

## Cos'è, come funziona e chi può richiederlo

L'incentivo per l'acquisto di apparecchi acustici è valido fino al 30 ottobre. Maico ti aiuta ad averlo con una guida completa e ti aspetta nei suoi Centri convenzionati del Friuli e del Veneto




Per venire incontro alle esigenze di tanti cittadini, legate alla necessità di indossare un apparecchio acustico, Maico ha deciso di introdurre in tutti i suoi Centri il *Bonus Salute*. Si tratta di uno speciale *Bonus* ideato per consentire a tutte le persone con disturbi all'udito di poter acquistare un nuovo apparecchio usufruendo di questo incentivo. In questo modo sarà possibile dotarsi di un dispositivo con una riduzione del prezzo iniziale con **garanzia internazionale** e godere il piacere di sentire bene in ogni momento, tutti i giorni. L'iniziativa nasce proprio dalla consapevolezza che un udito "in forma" è in grado di migliorare la qualità della vita. Proprio per questo Maico desidera essere vicino a chi ha bisogno di sentire meglio dotandosi di un nuovo apparecchio acustico.

**Per scoprire il *Bonus Salute* basta una telefonata**

Per ricevere tutte le informazioni relative al *Bonus Salute* è sufficiente contattare telefonicamente il Centro Maico più vicino a casa. In ogni caso, chiamando qualunque Centro si desideri, gli operatori saranno pronti a rispondere a ogni domanda e chiarire eventuali dubbi sull'accesso a questo nuovo incentivo. È anche possibile chiamare il **numero verde gratuito 800 322 229.**

**Come accedere all'incentivo**

Per ottenere il *Bonus Salute* e poterne usufruire basta solamente voler acquistare un nuovo apparecchio acustico.



*In esclusiva da Maico*

Non è prevista alcuna fascia di reddito o soglia Isee per accedere all'incentivo, in quanto il *Bonus* è disponibile per tutte le persone che vogliono dotarsi di un dispositivo per poter sentire meglio.

**La durata dell'incentivo è valida fino al 30 ottobre e il valore del Bonus arriva fino a 700 euro**, secondo il modello di apparecchio che s'intende acquistare e della tipologia di dispositivo che può essere anche altamente tecnologico e di ultima generazione.

Chi fosse già dotato di un dispositivo acustico e desiderasse sostituirlo con uno nuovo, può semplicemente rottamare l'apparecchio vecchio e, automaticamente, comperandone uno nuovo otterrà il *Bonus*.

**TRIESTE**



Via Carducci, 45 - Tel. 040 772807

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

**CATTINARA**

Strada di Fiume, 310 - Tel. 040 2453148

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00


MAICO SPECIALE PREVENZIONE

**MAL si affida alla Maico: per fare il**

**Test Gratuito dell'Udito e Equilibrio**
(AUTO-TEST)

**Chiama il numero verde e prenota il tuo appuntamento.**

**Gratis anche a domicilio**




Offerta valida fino al 30 ottobre




## Verso il voto anticipato a Monfalcone

# Sinistra e civici candidano Bullian: si profilano le primarie con Moretti

Caffè Corso gremito per la controproposta al Pd. E il diretto interessato accetta: «Sono pronto»

Tiziana Carpinelli

«La capacità amministrativa, l'inclusività e la visione di un futuro migliore»: ecco perché Enrico Bullian può essere la carta vincente. Quella storia che tra il candidato del Partito democratico, Diego Moretti, e il papabile dell'altra metà del cielo a sinistra ci possa essere alla fine un gentlemen's agreement, un patto tra gentiluomini, inizia a sgretolarsi. Perché il «largo movimento civico», com'è stato definito ieri, un puzzle di civici, cattolici, progressisti, grillini, moderati e semplici cittadini, che ieri ha preso respiro al Caffè Corso di Monfalcone, tappezzando fin le pareti coi contras di Cisint & soci (difatti non c'era più mezzo sgabello libero e in tanti si sono accalcati ai piedi della balaustra di legno), l'ha detto più o meno in questi termini: "Bullian o morte". Mancavano solo le camice rosse. E al netto dell'iperbole garibaldina, Bullian ci sta.

Per questo, se non si arriverà a un compromesso che accontenti tutti, è assai probabile che si stagli all'orizzonte un passaggio ineludibile in città: le primarie d'inverno. Percepite affatto come le forche caudine, tant'è ch'è stato lo stesso consigliere regionale del Patto a esplicitarne la parola, senza tabù, indicando a margine una possibile data: «Entro fine dicembre». Anzi prima. Primarie all'Immacolata, magari in concomitanza con l'accensione del villaggio natalizio, quando c'è più movimento.

E quindi la liturgia degli interventi, numerosi e articolati, con cui s'è levata a voce piena l'esigenza di una «svolta». Perché, l'ha scandito la speaker Elisa Di Ilio, avvocata, già consigliera comunale, «Monfalcone non è un laboratorio del futuro, come dovrebbe essere, ma ferma, apatica, divisa». È tempo dunque di reagire, con un «largo movimento civico», che vuole «dar vita a un'alternativa partecipata alla destra». Fatto di «tradizioni politiche differenti», ma accomunate da una visione che coniuga progressisti e moderati. E questo movimento si rivolge, con una richiesta, al Pd, all'area centrista, alla Sinistra e a tutte le altre forze di coalizione chiedendo una «candidatura innovativa» per un cambiamento «reale e sostenibile». Vuole Bullian, «figura di spicco di una politica civica e inclusiva». «Il suo approccio, che coniuga diritti civili, lavoro e ambiente, è quello che serve oggi a Monfalcone per tornare a crescere», sempre Di Ilio. Una proposta dal basso per «dialogare con tutte le forze alternative al centrodestra». Nell'obiettivo di «discutere al più presto assieme a tutte le forze e a partire dal Pd – ha concluso – un accordo su un percorso partecipato che non escluda, se necessarie, forme di consultazione».



**IN CONSIGLIO REGIONALE**
DIEGO MORETTI DEL PD, A SINISTRA, CON ENRICO BULLIAN (PATTO-CIVICA FVG)

*Il dibattito tra le forze d'opposizione sul nome da contrapporre al centrodestra*

Reduce, a luglio, dalle giornate sociali dei cattolici, Enrico Altran, fratello dell'ex sindaca Silvia, si è reso conto che la pur costante attività di volontariato non è ora sufficiente e per questo si è deciso a dare il suo «contributo». «Una persona sola al potere non può interpretare la modernità: nel mondo delle aziende, come in altri ambiti, funziona invece l'organizzazione trasversale e il movimento mi pare vada proprio in tal direzione». È stata dunque la volta di un altro ingegnere, Bou Konate, presidente onorario del Darus Salàam, di cui si riferisce più nel dettaglio nell'articolo qui a fianco, assieme alla posizione del M5S. Prodromo dell'affondo più ficcante giunto da Arturo Bertoli (Ami): «L'amministrazione in questi anni si è occupata, anche goffamente, del packaging della città, inteso come contenitore, non del contenuto, cioè le persone. Ma un Comune deve occuparsi di tutti. Con l'esecutivo Cisint abbiamo visto come si può lavorare al contrario». —

NON È MAI TROPPO PRESTO PER DECIDERE DI INVESTIRE.

Quando scegli di investire, nella banca mutualistica della tua comunità trovi una persona sempre al tuo fianco, che ti aiuta a realizzare i tuoi progetti previdenziali, assicurativi e di investimento, con piani di risparmio e di educazione finanziaria dedicati anche ai giovani e ai giovanissimi. Scegli le Banche di Credito Cooperativo del Gruppo BCC Iccrea.

BCC
Scegli in filiale il piano che fa per te.
GRUPPO BCC ICCREA
gruppobcciccrea.it

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** Ogni investimento comporta rischi. Prima di procedere, leggi la documentazione informativa.

Il progetto è frutto di una collaborazione tra il Comune e l'ateneo
La vicesindaca Gatta: «La sfida è lasciare qualcosa dopo Go!2025»

# Architetti in erba di UniTs ridisegnano Gorizia

**IL FOCUS**

Via Trieste immaginata come un boulevard a senso unico, l'ex rimessa del tram di via Di Manzano (oggi ridotta a un parcheggio in ghiaia) valorizzata con la presenza di un infopoint, un bar, aree verdi. E un piano di rilancio per il colle dell'ex seminario. Gli studenti di Architettura stanno elaborando idee per la futura città di Gorizia. L'obiettivo del Comune, e dell'Università di Trieste – il corso di laurea in Architettura è dislocato nel polo goriziano –, è di renderli protagonisti. Questo è il senso del Laboratorio di progettazione integrata "Rrr Lab" che ha ripreso, in questi giorni, la sua attività: svilupperà, all'interno della collaborazione con il Comune di Gorizia su didattica e ricerca, un'azione di condivisione con enti e territorio sulle tematiche e sulla costruzione dei progetti elaborati nel corso dell'anno.

Intanto, citiamo tre casi di progettazione. Gli studenti di Architettura che hanno "disegnato" diversi scenari di sviluppo di aree cittadine. «La sfida è quella di lasciare qualcosa anche dopo la Capitale 2025 – annota Chiara Gatta, vicesindaco e assessore all'Urbanistica –. Ad esempio: delle proposte formulate, il Comune adotterà molti degli spunti emersi per l'ex rimessa dei tram». E, allora, via con spazi per pendolari e mezzi, un piazzale pedonale in stazione, vari parcheggi, una rampa pedonale dai binari al parcheggio del San Giovanni di Dio e ancora un infopoint, un bar, aree verdi, uno spazio per il coworking e uno per la consegna dei pacchi. Ma i futuri architetti hanno puntato i riflettori, ad esempio, anche sul colle dell'ex seminario (dove c'era un vigneto storico, in passato curato dai seminaristi). Proprio dal colle partirebbe un percorso ciclopedonale che, costeggiando il corso della Vertojbica, il piccolo torrente che scorre dietro il nucleo abitato di via Blaserna, collegherebbe il polo universitario agli spazi dell'Università di Nova Gorica, con punti di ristoro e rastrelliere per le biciclette. C'è anche la proposta, formulata a suo tempo, per via Trieste che viene immaginato come un boulevard alberato a senso unico completamente riqualificato. — F.F.



**IL RENDERING**
LA PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE DI VIA TRIESTE IN BOULEVARD

*L'amministrazione valuta di raccogliere gli spunti sull'ex rimessa dei tram*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grazie per tutto quello che fate con professionalità, impegno e con tanto amore, per il vostro lavoro nei nostri riguardi. Grazie di cuore, **Domenica**. Mi sono trovato molto bene. Sono stato operato a entrambe le anche: praticamente ora corro nonostante la mia età. Grazie a tutti voi, **Giorgio**. A questa struttura non si può che dare 5 stelle: servizio impeccabile dalla ricezione alle OSS, alle infermiere e per finire ai medici fiore all'occhiello del Policlinico. Un ringraziamento particolare e caloroso va alle Dottoresse Borghese, Alessandrini e Brazzoni che con la loro bravura mi hanno salvato la vita. Un grazie di cuore a tutto lo staff, **Mirella**. Ringrazio vivamente il Policlinico per la cortesia, la disponibilità e l'empatia ricevuta sia durante il day hospital sia per il ricovero per un'isteroscopia operativa. Non avevo mai fatto un intervento e nemmeno una sedazione profonda, ma mi hanno tranquillizzata spiegandomi ogni fase operativa. Ottima assistenza, ambiente sereno e pulitissimo. Sopra ogni cosa c'è "l'attenzione al paziente" ed è la prima volta che non mi sono sentita in una struttura ospedaliera, **Lorena**. Cortesia, gentilezza, disponibilità, umanità e professionalità. Ieri mi sono trovato benissimo, in maniera inaspettata, dall’accettazione fino alle dimissioni, **Adriano**. Il Top in regione, per la qualità dei servizi, la velocità, la gentilezza del personale amministrativo e medico, la disponibilità degli infermieri e tecnici. Super, in tutto, **Federica**. Personale altamente qualificato e gentile, in particolar modo quello destinato alle degenze di ortopedia, bravi! P.S. indiscussa la professionalità del team del Dottor Bassini che ha eseguito la protesi all'anca, neanche accorto, **Eddy**. La professionalità della struttura è oltre qualsiasi aspettativa, **Paolo**. Ortopedia al top. Serietà e ottima organizzazione, **Silvia**. Sono anni che mi reco al Policlinico per esami senologici: entrambe le dottoresse sono meravigliose, disponibili e sempre sorridenti, **Cristina**. Medici all’avanguardia e davvero competenti. Personale sempre con il sorriso sulle labbra, disponibile e al completo servizio dell’utente. Un ambiente diverso dai soliti ospedali: qui il paziente non è un semplice numero, ma viene considerato come una persona, **Ilaria**. Ordine e pulizia di alti livelli. Sono stato lì per fare una RMC ho trovato personale gentile e cortese dal momento che sono entrato, alla reception, all’accettazione e per finire gli addetti a fare l’esame. Soprattutto le due infermiere che hanno eseguito la mia RMC: gentili, cortesi, non ci sono parole per descriverle, veramente complimenti e grazie ancora, **Onofrio**. Educazione, rispetto, competenza e umanità hanno fatto la differenza, veramente la soddisfazione totale, **Fabio**. Personale davvero gentile. Operazione ad un occhio con il Dottor Brusini, un’eccellenza italiana, rimasto umile nonostante la sua fama, davvero grazie di cuore a tutti, **Anthony**. Una struttura che è un fiore all’occhiello per la nostra città: efficienza, puntualità, umanità, professionalità. Non manca proprio niente, **Milva**. Struttura molto ben organizzata e personale qualificato. Sono anni che io e la mia famiglia ci avvaliamo di vari servizi offerti dalla struttura, **Angelica**. Io ho lavorato con loro, ho fatto terapie, esami e interventi. Sono persone stupende e sanno calmarti se hai paura di fare qualcosa. Vi consiglio questa struttura, **Germana**. È davvero un'eccellenza nel panorama sanitario del Friuli Venezia Giulia. L'accoglienza è calda e professionale, e si percepisce subito un'atmosfera rassicurante. Le attrezzature moderne e il personale altamente qualificato fanno sentire i pazienti in buone mani. I medici sono competenti e disponibili, sempre pronti a spiegare tutto con chiarezza e cortesia. L'organizzazione è impeccabile, con tempi di attesa ridotti e un sistema di prenotazione efficiente. Ringrazio in particolare il Dottor Regeni, **Noris**. Sono tutti meravigliosi, la Dottoressa Borghese un angelo! **Ivana**. Per me uno dei migliori ospedali, **Claudia**. Recentemente sono stato presso la struttura del Policlinico di via Joppi per un intervento di cataratta all'occhio destro. Desidero ringraziare, indistintamente, il chirurgo, l'anestesista, il personale infermieristico e quello della segreteria per la grande disponibilità, gentilezza, cura nelle spiegazioni e soprattutto per la capacità di dialogo con i pazienti al fine di comprendere i loro bisogni e risolvere le problematiche, aspetto non sempre riscontrabile nelle strutture sanitarie, **Carlo**. Efficienza, professionalità, competenza e umanità da parte del personale. Un ringraziamento particolare al Dottor Pagano per gentilezza e professionalità. LE PERSONE FANNO LA DIFFERENZA… Grazie! **Angelo**. Desideravo esprimere i miei complimenti nonché la mia gratitudine al Dottor Paolo Cortese per la professionalità e non meno importante l'umanità dimostrata. A partire dalla prima visita all'intervento stesso. Ottimo lo staff infermieristico e anche la clinica merita una recensione positiva in quanto ho trovato una struttura che offre servizi di specializzazione elevata e che sa mettere a proprio agio il paziente, **Loris**. Alta professionalità si accompagna ad empatia e giovialità da parte di tutto il personale con cui sono entrato in contatto per l'operazione di protesi al ginocchio, realizzata con assistenza robotica dal Dottor Bassini. Tutto questo aiuta tanto un paziente anche se l'operazione è già stata ottimale, **Fabrizio**. Operata alle spalle, Dottor Pagano e Regeni. Staff al top. Complimenti anche alla fisioterapia post intervento, **Laura**. Bassini super ortopedico, posso solo dire grazie, **Claudia**. Mi sono recata al Città di Udine, polo 1, per farmi operare al legamento crociato anteriore, dalla visita ortopedica all’operazione sono passate soltanto 3 settimane tempi record aggiungerei, visto i normali tempi di attesa per una visita o un intervento. Vorrei ringraziare tutto il personale sanitario, medici, infermieri, OSS che giorno e notte erano presenti, e hanno vegliato su di me sempre cordiali gentili e disponibili. Mi hanno fatta sentire come a casa. Grazie a tutti, **Cristiana**. Sono stato operato due volte presso il Policlinico Città di Udine dal Dottor Brusini e dalla sua equipe e la seconda volta, recentemente, ha richiesto una notte di degenza. Non mi esprimo sulla statura professionale e umana del Dottor Brusini, eccellenza nel campo della chirurgia oculistica insieme ai suoi collaboratori, che mi ha preservato la vista dell’occhio sinistro, però voglio lasciare un commento molto positivo sulla qualità, rapidità ed efficienza dell’assistenza ricevuta dalla struttura, anche nella fase organizzativa preoperatoria che richiedeva tempi molto brevi. I disagi connessi alla permanenza in ospedale, specialmente dopo l’intervento, sono stati notevolmente alleviati dalla cura e dalla professionalità del personale sanitario e non. I miei più profondi ringraziamenti a tutti, **Gregorio**. È da anni che vengo da voi tutti molto professionali. La Dottoressa Martini scrupolosissima, **Roberta**. Disponibilità gentilezza e bravura al primario Antonio Cristin e Laura Corazza, **Rosanna**. Molto professionali e gentili e bravi, **Vania**. Prestazioni professionali molto buone gentilezza e disponibilità da parte di medici e paramedici, **Teresa**. Grazie a voi tutti perché ci siete, **Katia**. Ci siamo rivolti al vostro policlinico e le risposte e diagnosi sono state eccellenti il caso della mia famiglia senza il vostro intervento sarebbe diventato drammatico. Vi ringrazio per la serietà anche da parte di mio fratello per la tempestività dei controlli che gli ha salvato la vita, **Rosi**. Quando ne ho avuto bisogno mi sono trovata benissimo, **Raffaella**. Grazie Dottor Brusini, grazie Policlinico di Udine. Persone splendide dall'accettazione fino in reparto, **Cinzia**. Per necessità di salute ho fatto da voi già 5 Risonanze. Personale altamente qualificato e nessuna percezione di ambiente claustrofobico. Bravi! Siete il Top, **Dania**. Gastroenterologia, colonscopia equipe in sala Dottor Cristin cura del paziente eccellente, precisione e gentilezza. Da consigliare, **Elisa**. Ennesima lode al personale che risponde al telefono per gli appuntamenti. Gentile e premuroso. E ci scappano sempre una parola e un sorriso. Ottima struttura, **Lucia**. Ortopedia al top. Serietà e ottima organizzazione, **Silvia**. Professionalità, qualità dei servizi, organizzazione, tempestività... Alcuni dei pregi che ho riscontrato all'interno della struttura e per cui la consiglio, **Massimiliano**. Nel 2015 mi sono rivolta a questa struttura per un intervento chirurgico e da allora la frequento per tutti gli esami generici ed i controlli specifici. Mi sento di consigliare le Dottoresse Borghese ed Alessandrini di cui ho potuto apprezzare non solo la professionalità, ma anche la grande disponibilità ed umanità! **Barbara**. Personale altamente educato, gentile, cordiale e solare! Professionalità e puntualità! Bravi tutti! **Martina**. Professionalità, gentilezza, **Italo**. Mi ha operato alle dita e, oltre a tantissima bravura, è di un’umanità unica! Bravissima Dottoressa Croppo, complimenti, davvero molto brava e competente nella sua figura di specialista della mano! **Laura**. Siete unici complimenti al Dottor Bassini e a tutta la sua equipe, **Claudia**. Sempre fatto mammografia ed ecografia mammaria da voi. La Dottoressa Borghese è scrupolosissima! **Elena**. Medici stupendi e sensibili e la visita è veramente meno dolorosa. Vado al Policlinico da tanto tempo. Buon lavoro a tutto lo staff, **Patrizia**. Bravi tutti, dal pre-ricovero, in reparto degenze e sala operatoria, grazie al Dottor Regeni, **Graziella**. Per necessità di salute ho fatto da voi già 5 risonanze. Personale altamente qualificato e nessuna percezione di ambiente claustrofobico. Bravi! Siete il top, **Daniela**. Cortesia, gentilezza, disponibilità, umanità e professionalità. Ieri mi sono trovato benissimo, in maniera inaspettata, dall’accettazione fino alle dimissioni, **Adriano**. La professionalità della struttura è oltre qualsiasi aspettativa, **Paolo**. Mi sono operato in questo ospedale. Il servizio è stato eccellente in ogni articolazione del mio viatico verso l'operazione. Altissima professionalità da parte di tutti i medici ed infermieri, dalle visite preparatorie all'intervento. Stanza per 2 molto carina con bagno e pulitissima. Infermiere professionali e disponibili. Sono stato operato con tecniche d'avanguardia. Sono stato accudito nel migliore dei modi dopo l'operazione. Come anche alla visita di controllo post-operatoria, **Danilo**. Sono andata al centro dialisi per una seduta. Gentilezza e professionalità fuori dal comune da tutto il personale infermieristico compresa la caposala. Sono rimasta colpita, io non sono abituata a tanto, **Ornella**. Sono stata ricoverata a dicembre per un intervento chirurgico, ho incontrato uno staff preparato dal punto di vista medico e vicino al paziente dal punto di vista umano. Tutti si sono prodigati affinché io stessi bene. L'esempio di un ospedale così come dovrebbe essere, **Carla**. Ambulatorio di Endoscopia digestiva, gentilissimi, grazie Dottor Andreoli e al personale, **Milena**. Ricovero di persona anziana allettata in reparto medicina, tutto il personale del reparto, dai medici, infermieri, oss, personale delle pulizie, di una gentilezza ed umanità rare, grazie di cuore, **Patrizia**. Medici, servizi, igiene, tranquillità, ordine, tutto ottimo. Grazie per tutto, **Meqdam**. Infermiere e impiegate agli sportelli sempre gentilissime, veloci e puntuali, **Ambra**. Grazie di essere sempre presenti, io purtroppo è dal 1977 che usufruisco della vostra struttura, grazie per la vostra disponibilità e gentilezza. Continuate sempre così grazie, **Fausta**.

# 60 anni di gratitudine

## Oggi siamo noi a dirvi grazie.

dal 1964



Policlinico Città di Udine

IL MALTEMPO SPAZZA LA PENISOLA

# Tutta l'Italia finisce sott'acqua È emergenza da nord fino a sud

Esondazioni e strade come fiumi. Frane in Liguria, Emilia Romagna in ginocchio
In due si salvano restando aggrappati ai tetti in Sicilia, dove non pioveva da mesi

**Valentina Roncati** / ROMA

Tutta l'Italia, da nord a sud, è finita sott'acqua, colpita dal pesante maltempo che ha travolto anche la Sicilia, in preda, da mesi, ad una forte siccità. La situazione è difficile in molte aree del Paese: in Emilia Romagna - dove fino alla mezzanotte di ieri era allerta rossa, da oggi arancione - dopo le nuove precipitazioni delle ultime ore, a Bagnocavallo, nel Ravennate, è stata disposta l'evacuazione totale delle zone già colpite dalle precedenti.

**BOLOGNA**

Anche il Comune di Bologna ha emesso un'ordinanza di evacuazione dei pianiterra, seminterrati e interrati in aree critiche vicine al fiume Reno, ai torrenti Savena e Ravone. A Cesenatico in poche ore sono caduti 70 millimetri di pioggia; la circolazione ferroviaria è stata poi sospesa. Il ministro per la Protezione civile, Nello Musumeci, ha firmato il decreto che dispone, a supporto della Regione Emilia Romagna, lo stato di mobilitazione straordinaria del servizio nazionale di Protezione civile. Grave la situazione anche in Sicilia; a Licata, nell'Agrigentino, la situazione peggiore: il fiume Salso è esondato in più punti, gli abitanti di alcune abitazioni hanno abbandonato le case per precauzione e alcuni, per mettersi in salvo, sono saliti sui tetti delle auto. Si temeva un disperso ma fortunatamente i vigili del fuoco, con l'elicottero, sono riusciti a salvare un uomo che si era arrampicato sul tetto di un'abitazione per scappare alla furia dell'acqua. Un'altra persona è stata salvata da una squadra dei vigili del fuoco di terra: era rimasta aggrappata ai pilastri di un ponte, ritrovata e soccorsa, quando era senza più forze. Il sindaco, Angelo Balsamo, ha invitato i cittadini a non uscire di casa. A Catania la forza dell'acqua ha trascinato per le vie una moto e il suo proprietario, messo in salvo da Angela, 28 anni, barista nigeriana, come attestano diversi video. «L'ho visto e ho capito che dovevo aiutarlo», ha raccontato poco dopo. Il sindaco, Enrico Tarantino, l'ha chiamata per ringraziarla.


Una macchina trascinata dall'acqua nel centro di Catania, in Sicilia

**AEREI**

Quattro voli sono stati dirottati dall'aeroporto di Catania a quello di Palermo. L'isola di Stromboli è stata investita da un fiume di acqua e fango che ha invaso le stradine e ha bloccato i residenti all'interno delle case; è intervenuta la Protezione civile. Le piogge hanno causato il distacco di un pluviale dell'ospedale di Caltanissetta, con l'allagamento di sale operatorie e pronto soccorso. Piogge intense in Veneto, dove la Lega calcio dilettanti ha disposto la sospensione di tutte le partite del fine settimana. Una frana in località Casino ad Ellera, frazione di Albisola Superiore (Savona) ha isolato 5 abitazioni, costringendo all'allontanamento di nove persone. La pioggia insistente, che ha interessato per ore le Marche, ha provocato allagamenti e disagi soprattutto nella zona costiera tra Senigallia e Ancona. Una famiglia è stata evacuata da un'abitazione allagata con l'intervento del mezzo anfibio dei vigili del fuoco. —

**Quattro voli dirottati dallo scalo di Catania a quello di Palermo Paura a Stronboli**

## IN BREVE

### Pesce spada la uccide
### Muore mentre faceva surf in Indonesia

**Un incidente in uno dei paradisi dei surfisti. È morta così Giulia Manfrini, influencer 36enne originaria di Venaria Reale (To), vittima l'altro ieri dell'attacco di un pesce spada alle Isole Mentawai, in Indonesia. La donna stava praticando surf, quando all'improvviso, secondo una prima ricostruzione, «un pesce spada è saltato verso di lei e l'ha colpita al petto, provocandole uno squarcio di 5 cm».**

### Una 56enne uccisa
### Sospetti sul compagno Aveva il braccialetto

**Ennesimo femminicidio a Civitavecchia e, dopo quello di Celeste Palmieri, uccisa l'altro ieri nel Foggiano, il braccialetto elettronico non è riuscito a salvare una 56enne uccisa dall'ex compagno. E sul mancato funzionamento del dispositivo di allarme Avs e Pd chiedono al governo, di intervenire per risolvere i problemi. Anche perché, l'utilizzo del braccialetto elettronico può salvare la vita delle vittime delle violenze, com'è accaduto nelle ultime ore a due donne, rispettivamente a Napoli e nel Milanese.**

lineaflex® made in Italy
MATERASSI // LETTI // RETI // POLTRONE RELAX // BIANCHERIA DA LETTO
DIVANI // LETTI DEGENZA
SERVIZIO CLIENTI tel 0431 589767
SVUOTA TUTTO
TERMINA DOMENICA 20 OTTOBRE
SCONTI FINO AL -70%
DISPOSITIVO MEDICO CLASSE 1
BIANCHERIA DA LETTO -30%
DOMENICA 20 APERTO
0% FINANZIAMENTI TASSO 0%
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI FREE
SOLO PRODOTTI ITALIANI
SPACCI AZIENDALI
PRECENICCO Via Malignani 2 tel. 0431 589767
BUTTRIO Via Nazionale 8/H tel. 0432 674048
GEMONA DEL FRIULI Via Taboga 217 Loc. Campagnola tel. 0432 981287
MONFALCONE Via I° Maggio 95 tel. 0481 722070
SAN DORLIGO DELLA VALLE Località Domio 33 Fronte Sup. Maxì tel. 040 826414
ACQUISTA SUBITO SU www.lineaflexmaterassi.com

ROBERT WÍLSON

# PESSOA

## SÍNCE Í'VE BEEN ME



REGIA, SCENE E LUCI **ROBERT WILSON**

TESTI **FERNANDO PESSOA**

PPP

eeee S



SS ooo

AAAA

con

**Maria de Medeiros, Aline Belibi, Rodrigo Ferreira, Klaus Martini,**
**Sofia Menci, Gianfranco Poddighe, Janaína Suaudeau**

drammaturgia **Darryl Pinckney** costumi **Jacques Reynaud** co-regia **Charles Chemin**

collaboratrice alla scenografia **Annick Lavallée-Benny** collaboratore alle luci **Marcello Lumaca**

sound design **Nick Sagar** trucco **Véronique Pfluger**

commissionato e prodotto da Teatro della Pergola Firenze e Théâtre de la Ville-Parigi
coprodotto da Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Stabile di Bolzano, São Luiz Teatro Municipal de Lisboa,
Le Festival d'Automne à Paris in collaborazione con Les Théâtres de la Ville de Luxembourg

PRELAZIONE ABBONATI DA **MARTEDÌ 22 OTTOBRE 2024**
PREVENDITA BIGLIETTI DA **GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2024**





**POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE**
**SALA ASSICURAZIONI GENERALI**
**DAL 13 AL 16 FEBBRAIO 2025**

il Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Le premiazioni. Oggi ultimo giorno per la Fiera GLASISTRE.HR

Oggi l'ultima giornata della manifestazione

# Fiera di Antignana Arriva da Basici il prosciutto d'oro

Valmer Cusma / PISINO

Tanti premi e medaglie in varie categorie, ma il campione assoluto della sedicesima Fiera internazionale del prosciutto di Antignana (Tinjan) arriva dallo stabilimento istriano di Milan Antolović, ex assessore della Regione Istria all'Agricoltura nonché uno dei promotori dell'evento fieristico. Una volta ritiratosi in pensione, Antolović si è dedicato a tempo pieno alla produzione del prosciutto assieme al figlio Matija nel suo prosciuttificio di Basici, località del Comune di Antignana, aperto una ventina di anni fa e oggi in grado di produrre tra i 500 e i 600 pezzi all'anno. Nella scorsa edizione della Fiera il titolo era andato al Daniele dell'omonimo prosciuttificio di Visignano.

Nella categoria del prosciutto istriano le medaglie d'oro sono andate ai prosciuttifici Tomaso, Daniele, Stanzia Bursić, Pisinium, Mekisi, Jelenić e Milohanić, oltre allo stesso Antolovic. Numerosi i premi nelle altre categorie, tra cui uno riservato ai produttori dall'estero. Tra questi è stato premiato il prosciuttificio Conti di Parma.

Il verdetto della giuria è arrivato dopo la valutazione di 39 prosciutti targati Montenegro, Spagna, Portogallo, Slovenia, Italia e Croazia.

L'altra sera tra le migliaia di visitatori si sono visti numerosi esponenti della vita politica croata, tra i quali il Capo dello Stato Zoran Milanović, il leader socialdemocratico Siniša Hajdas Dončić, il presidente della Dieta democratica istriana Dalibor Paus, oltre a vari deputati e sindaci. «La Fiera di Antignana - ha detto in sede di inaugurazione Monika Udovičić, Segretaria di Stato al ministero del Turismo in rappresentanza del premier Andrej Plenković - è un'altra dimostrazione della ricchezza della tradizione gastronomica e culturale dell'Istria. Dobbiamo andar fieri non solo del prosciutto ma di tutti i 48 prodotti agroalimentari del Paese che godono del bollino di origine protetta o controllata: in questo settore siamo al settimo posto a livello comunitario».

Quella di oggi è la giornata conclusiva della Fiera, che vede in programma, oltre alle degustazioni, varie altre proposte di contorno, a partire dalle esibizioni folkloristiche. Prevista fra l'altro anche una gara del tutto attinente all'evento: è quella del taglio del prosciutto.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della cerimonia di inaugurazione dell'impianto

A Rovigno ospiterà anche la nazionale croata

# Il poligono di tiro rimesso a nuovo con mezzo milione

ROVIGNO

Una volta iniziando dal 19.esimo secolo, ai piedi della collina sulla quale sorge la Torre di Boraso nella zona di Turnina, era operativo un poligono di tiro utilizzato per l'addestramento di soldati e civili ai tempi dell'Austriaungheria, dell'Italia, della Jugoslavia e ultimamente anche della Croazia.

Sotto la Jugoslavia veniva usato a scopi sportivi – ricreativi e nell'ambito dell'abilitazione alla difesa civile. Nel 2017 erano stati avviati i lavori di ristrutturazione dell'impianto, finalmente portati a termine. Praticamente è sorto un nuovo poligono non per necessità militari ma unicamente sportive. Verrà impiegato per le esercitazioni, le preparazioni, i raduni sportivi e le gare organizzate dal locale Club di tiro a segno. Il poligono si estende sulla superficie di oltre 10.800 metri quadrati ed è dotato delle attrezzatura più moderne in questa disciplina sportiva. Si possono fare esercitazioni sulle distanze di 15, 25 e 50 metri con la pedana di tiro coperta. I bersagli sono elettronici e sono disponibili una stanza per il caricamento delle armi e posti a sedere per gli spettatori. Il poligono comprende 4 settori e 36 postazioni di tiro per posizioni in piedi, inginocchiati e sdraiati nonché spogliatoi, servizi igienici e il magazzino per l'attrezzatura. I lavori sono venuti a costare 558.000 euro erogati dal Bilancio cittadino.

«Mi auguro che il poligono rimesso a nuovo – ha dichiarato all'inaugurazione Bojan Djurkovic, segretario generale della Federazione croata di tiro a segno – saprà dare il suo contributo allo sviluppo di questa disciplina sportiva sia a livello regionale che nazionale. E questo sarà anche il luogo ideale per gli allenamenti e la preparazione della squadra nazionale di tiro a segno». Per il sindaco Marko Paliaga la Città di Rovigno ha confermato ancora una volta l'utilità di rendere lo sport accessibile a tutti i cittadini. «Il nuovo poligono – ha detto – sarà un luogo dove ospitare gare ai massimi livelli con benefici non solo nella dimensione sportiva ma anche dal punto di vista turistico». Alla cerimonia dell'inaugurazione la rappresentante della nazionale croata ha svolto una dimostrazione pratica di tiro a segno e subito dopo è stato tagliato il simbolico nastro. Sono intervenuti tra gli altri il questore istriano Alen Klabot, il presidente della Comunità sportiva della regione Mladen Pavicevic i direttori delle aziende municipalizzate e i tesserati del club.—

V.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ DEL PLACEMENT UNIUD




23 OTTOBRE 2024
DIPARTIMENTO
DI SCIENZE ECONOMICHE
E STATISTICHE

VIA TOMADINI



Iscrizione su:
www.uniud.it/careercenter

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura

PROGETTO
CONDIVISO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE hic sunt futura
FONDAZIONE FRIULI

ore 13.30–14.15
Accreditamento a cura di UMANA

ore 14–14.30 (Sala Tomadini)
Saluti e presentazioni delle realtà:





























ore 14.45–15.15
Seminario a cura di Umana
*Il mio identikit professionale su LinkedIn*

dalle ore 15 (Atrio Grandi aule, via Tomadini)
Colloqui one-to-one con i referenti delle realtà
presenti e possibilità di consegnare il proprio CV

# BURTYNSKY

## EXTRACTION / ABSTRACTION

Nickel Tailings #34, Sudbury, Ontario, Canada, 1996 (detail)
photo © Edward Burtynsky, courtesy Flowers Gallery, London

21.06.24 > 12.01.25

M9 - MUSEO DEL '900
VENEZIA MESTRE

DOPO IL SUCCESSO MONDIALE DEL PROGETTO
"ANTHROPOCENE", IL GRANDE FOTOGRAFO CANADESE
TORNA IN ITALIA CON UNA NUOVA MONUMENTALE MOSTRA

M9 Museo del '900
M9 is a project by
FONDAZIONE DI VENEZIA

Under the patronage of




Canadä





Official partner








Media partner








In collaboration with















Partner Educational activities






Communication Partner



# ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG FVG.
banca360fvg.it

NEI CANTIERI DI APRILIA MARITTIMA

## Nautilia in crescita «Il mercato è tornato a tirare Molti gli stranieri»

La mostra mercato delle imbarcazioni da diporto usate «Tra i visitatori sono in aumento tedeschi e austriaci»

Sara Del Sal / LATISANA

Dopo un primo fine settimana con oltre 3 mila presenze, in aumento rispetto ai dati degli ultimi anni, partono gli ultimi tre giorni di Nautilia, la mostra mercato del nuovo e dell'usato nelle imbarcazioni.

Il mercato della nautica ricomincia a crescere come l'interesse per le unità da diporto usate che sono ospitate nei piazzali dei Cantieri di Aprilia Marittima. Sono circa 250 le barche esposte, riunite in un unico salone di cui il 75-80% a motore e il 20-25% a vela. Ci sono anche carrellabili con natanti dai 6 agli 8 metri, più gettonati fra i giovani, ma non mancano imbarcazioni a vela e a motore dai 10 ai 20 metri.

«Come tradizione, Nautilia chiude la stagione dei Saloni nautici, dopo Friedrichshafen, Cannes e Genova, e si rivela un ottimo indicatore delle tendenze del mercato per il 2025, restando un appuntamento irrinunciabile per chi cerca la barca usata - rivela Nicola Toso, organizzatore dell'evento insieme a Stefano Rettondini -. Anche quest'anno i visitatori italiani occupano un posto importante, ma sempre maggiore è l'affluenza di pubblico straniero, soprattutto austriaco e tedesco, confermata dalla prevendita online dei biglietti di ingresso, cresciuta quasi del 20% da quell'area».


Una delle imbarcazioni in mostra

Nautilia ospita soprattutto barche di piccola e media dimensione, imbarcazioni della cosiddetta piccola nautica, che però rappresenta oltre il 70% del comparto. «Abbiamo la fortuna di annoverare grandi nomi Azimut, Ferretti, Aprea Mare e tante altre a motore e a vela, ma anche piccole unità e gommoni di minor costo - spiega Toso -. Le imbarcazioni usate sono tutte più recenti di quelle delle edizioni precedenti, infatti sono tutte costruite dopo il 2000. I nuovi fuoribordo, non solo sui natanti, ma anche sulle imbarcazioni, sono sempre più diffusi così come le barche presentano allestimenti migliori, nuovi accessori e maggiori comodità».

Un'altra particolarità riguarda le permute che sono sempre più richieste. «È molto buona la presenza degli accessori e dei prodotto tecnici di alta gamma e qualità per le imbarcazioni. Gli espositori concordano sul fatto che i clienti chiedono barche di piccole e medie dimensioni, che siano subito disponibili. Non tutti hanno grande esperienza di navigazione, ma si affacciano al settore con il desiderio di trovare un po' di relax in mezzo al mare».




Due momenti della mostra mercato Nautilia

Tra gli espositori, il broker veneto di Nautica Bibione, Simone Zanusso: «Noi torniamo ogni anno, anche perché Nautilia è stata per anni l'unica fiera dell'usato e offre l'opportunità di toccare con mano le barche. Il mercato è in crescita, ma la clientela si fa sempre più esigente, vuole dettagli curati, accessori e design. I cantieri nautici hanno iniziato a comprendere questo trend e stanno adottando questo tipo di finiture anche su imbarcazioni di dimensioni più piccole - racconta ancora Zanusso -. Anche gli stranieri si stanno muovendo parecchio quest'anno».

E che si tratti di un'edizione particolare ne è convinto anche Marco Mauro, imprenditore friulano che ha la Casa dell'Elettronica proprio ad Aprilia Marittima. «Questa mostra mercato è importante anche perché offre l'opportunità di vedere il prodotto. Sono tantissime le persone che ormai si affidano a Internet anche per questo settore ma l'idea di potere vedere realmente ciò in cui si vuole investire è ben diversa. - spiega Mauro - Noi ci occupiamo dell'elettronica per le imbarcazioni. Abbiamo plotter, radar, ecoscandagli ma anche i sistemi per potere fornire internet, la televisione e anche climatizzatori per le imbarcazioni. Ormai l'elettronica è diventata importante nelle nostre vite e chi naviga ne è altrettanto dipendente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAPPORTO DI GENERALI ITALIA

## Le sfide del Terzo Settore tra volontariato liquido, sostenibilità e talento

VERONA

Il Terzo Settore italiano si trova a fronteggiare una serie di trasformazioni epocali, con sfide che riguardano la natura sempre più "liquida" del volontariato, la centralità del capitale umano e la necessità di una maggiore sostenibilità economica. Questi sono alcuni dei principali temi emersi dal Rapporto Terzo Settore 2024, realizzato da Generali Italia sotto il coordinamento di Country Sustainability and Social Responsibility e della Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore.

Il rapporto fotografa un mondo in rapida evoluzione, dove emerge con forza la necessità di una partnership rinnovata tra il Terzo Settore, la pa e il mondo del profit. Questo tipo di collaborazione è cruciale per un comparto con un impatto stimato di 84 miliardi di euro l'anno, pari al 4,4% del PIL.


Barbara Lucini

Barbara Lucini, Responsabile Country Sustainability & Social Responsibility di Generali Italia, e Piero Fusco, Responsabile della Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore, hanno sottolineato come il Terzo Settore generi coesione e contribuisca alla crescita e all'innovazione sociale del Paese.

Uno dei dati più significativi riguarda il calo del volontariato organizzato: tra il 2015 e il 2021, il numero di volontari è diminuito del 16,5%, una riduzione di 900 mila persone. Dal rapporto emerge anche la fragilità economica: il 59,8% degli enti non supera i 30 mila euro di entrate annue, e solo il 14,6% impiega lavoratori dipendenti. La riforma del Terzo Settore ha giocato un ruolo chiave nel promuovere una maggiore professionalizzazione degli enti. In questo contesto, Fondazione Cattolica, ha lanciato due nuovi bandi da 500 mila ciascuno. Il primo, dedicato a progetti che promuovono inclusione e coesione sociale, il secondo, mira a facilitare la selezione di risorse umane qualificate per gli enti. —

CONFAPI FVG
Api
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377
Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

✝

Ci ha lasciato

**Giorgio Cenari**

Lo annuncia la moglie NERINA con CRISTIAN, MONICA, SAMUEL e ALICE.

Ciao

**nonno**

ERIKA.
Si ringrazia il personale tutto della Residenza Bucaneve dell'ITIS per l'affetto dimostrato.
Lo saluteremo martedì 22, alle ore 12.30, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Ciao

**Giorgio**

ALDO, LILLI con famiglia.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Salutano l'amico

**Giorgio**

DIEGO, LIDIA e TIZIANA.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Ciao
BIANCA e SILVANO.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Ciao

**Giorgio**

DANIELA e ROSI.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

Si è spenta serenamente

**Maria Andresani ved. Vidmar**

Lo annunciano la nipote ERICA con le sorelle e le nipoti tutte.

La saluteremo martedì 22 ottobre alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

*Un sapere lungo anni,*
*raccolto in silenzio*
*sorseggiando la natura,*
*offerto a tutti.*
*Sorride l'amico e il fratello.*

**Ugo Rosenholz**
**Medico Filosofo**

Si è spento serenamente con l'affetto dei suoi cari dopo una vita generosa.

Vivrà sempre nei nostri cuori e nel ricordo di quelli che l'hanno conosciuto e apprezzato.

A esequie avvenute lo annunciano la moglie BRUNA e la figlia EVA unitamente ai parenti tutti.

In suo ricordo opere di bene.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Vicini a BRUNA nel ricordo del caro

**Ugo**

Famiglie COCIANI e NESLADEK
Trieste, 20 ottobre 2024

---

DANIELE COGOI e fratelli partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di zio

**Ugo**

Trieste, 17 ottobre 2024

---

Le associazioni culturali L'Officina e Studio Tommaseo, con EMANUELA e GIULIANA, salutano con profondo cordoglio il grande amico

**Ugo Rosenholz**

Trieste, 20 ottobre 2024

---

Siamo vicini con tanto affetto alla cara BRUNA per la perdita del

**Dottor**
**Ugo Rosenholz**

Amico sincero.

La famiglia MAHNIC.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

È mancato serenamente

**Pietro Norbedo**

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, i figli Alberto, Ornella e Renata con Daniele.

Sei stato la nostra roccia, adesso riposa in pace.

Lo saluteremo mercoledì 23 dalle 10.30 alle 11.20 in via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Ciao

**nonno Piero**

Andrea, Alex, Alice, Vittorio, Noemi e Jeremy.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Vicini a CATERINA e figli per la perdita del caro

**Pietro**

le sorelle FIORELLA, FRANCA e famiglie.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

Ci ha lasciati

**Maria Misson ved. Benci**

Ne danno il triste annuncio i figli MARINA e FABIO, i nipoti MICHELE e ANDREA con le rispettive famiglie.

La saluteremo con una S. Messa nella Chiesa del cimitero martedì 22 alle ore 10.50.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Siamo vicini al vostro dolore:
- ERIKA e famiglia PETRONIO
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Costantini**

Lo piangono Sonia, il fratello Raniero con Elena, la sorella Liliana, nipoti e parenti tutti.

Ciao

**Zio**

Marco con Danijela, Lorenzo con Maria.
Luca, Teodora e Riccardo.
Lo saluteremo mercoledi' 23 alle 9.40 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

In memoria di

**Carlo**

ricordandoti con affetto.

La famiglia allargata: la compagna Sonia, Sue, Steve, Orlando, Mila, Cristina, Leroy, Joshua e Alex.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

È mancato

**Paolo Giurgevich**

Addolorati lo annunciano la moglie LINA, i figli DANIELE e STEFANO, i nipoti NICOLO' e SIMONE con le rispettive famiglie.
Lo saluteremo martedì 22 ottobre alle ore 11.20 in via Costalunga.
**No fiori, ma donate alla ricerca Oncologica.**
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Si associano al dolore

ELVIA, ERNESTO e RITA.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Elena Millo ved. Garbellotto**

lo annunciano i figli ROSSELLA e FABRIZIO con TAMARA, i nipoti GIACOMO, DAVIDE, MATTEO, ALESSIO e la sorella FULVIA.

La saluteremo venerdì 25 alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Partecipa al lutto:
- Fam. BUSSANI
Trieste, 20 ottobre 2024

---

È mancato

**Riccardo Brec**
**Adriano**

Lo annunciano i suoi cari. Le esequie avranno luogo mercoledì 23 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Silvio Paschi**
**(Titti)**

Addolorati lo annunciano la figlia CATERINA e la nipote CECILIA, la sorella VANNINA con figli e nipoti. Lo saluteremo mercoledì 23 in Via Costalunga alle ore 13:00.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

DANIELA e GIANNA con SASHA sono affettuosamente vicini all'amica di sempre VANNINA, nel commosso ricordo del suo caro fratello.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

Si è spenta serenamente

**Bianca Prandi Furlan**

Danno il triste annuncio i fratelli Lucio e Bruno con Lucia, i nipoti Roberto con Tiziana e Riccardo con Margherita e i parenti tutti.

Si ringrazia il personale della struttura Ad Maiores, i medici De Santo Davide, Savron Marco, Savron Fabio e tutto il reparto di Ginecologia e Rianimazione del Burlo Garofolo.

La saluteremo lunedì 21 alle 11.20 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

Sempre nei nostri cuori

**Zia Bianca**

Leonardo e Maria Vittoria.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

È serenamente mancata

**Rita Bernardon**

all'affetto del marito ADRIANO, delle figlie ELISABETTA e BARBARA, dei nipoti GIADA, KEVIN e NOEMI e dei parenti tutti.
La saluteremo il giorno 24/10 alle ore 11.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

È mancato

**Claudio Braico**

Ne danno il triste annuncio la figlia Morena, il genero Sergio e i nipoti Naomi e Ryan.
Il funerale seguirà giovedì 24 alle 11 nella chiesa di Borgo San Mauro a Sistiana.
Sistiana, 20 ottobre 2024

---

✝

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Ottavio Delgiusto**

Lo annunciano ELDA, LAURA, PAOLO con EVA e i nipoti.

Lo saluteremo lunedì 21 alle 9.20 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Marino Ghezzo**

Ne danno il triste annuncio la moglie LORETTA, il figlio ANDREA con CATERINA e NICO, la sorella SONIA con IGOR ed ERICA assieme ai familiari tutti.
Lo saluteremo martedì 22 ottobre dalle ore 12.00 in via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

**Maria Antonietta Mahne**

non è più tra noi.

La ricordano a esequie avvenute i familiari e le persone care.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

È mancata

**Giovanna Naccari**

Lo annunciano i nipoti MASSIMILIANO e MARINO, la cognata OFELIA, la famiglia CALLINI, LILIANA, FABIO, DAVIDE e ANNAMARIA.
Il funerale si terrà mercoledì 23 alle 12.30 presso la cappella di via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

---

✝

Ha raggiunto RAFFAELE

**Wanda (Aurelia) Spessot ved. Gurrado**

Lo annunciano i figli CARMEN e ROBERTO, il fratello MARIO con MARA.

La saluteremo venerdì 25 ottobre alle ore 10.00 presso la Cappella di via Costalunga.
Trieste, 20 ottobre 2024

Numero Verde
800-504940

ACCETTAZIONE
TELEFONICA
NECROLOGIE

Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI
COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.15

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione
per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico
di tenere pronto un documento di identificazione
per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTASÌ

nord est multimedia

TRIESTE
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
GRUPPO CERBONE

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777
h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno 24 ore su 24
Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216
Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926
Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

Le idee

# LA POLITICA SPINTA AI MARGINI

FABIO BORDIGNON

Dov'è finita la politica? Ovunque si guardi, appare spinta ai margini, sospesa, impotente. Parliamo della politica come capacità di risposta ai problemi. Soluzione alle crisi. E lo scarto tra proclami e realtà dei fatti è ancora più evidente in quei contesti, come l'Italia della destra di governo, dove la politica si descrive come sovrana e muscolare.

Il problema, naturalmente, ha portata più ampia. Le crisi multiple che attraversano il mondo globalizzato svelano i ristrettissimi margini di manovra dei governi nazionali. Imbrigliati da poteri che agiscono fuori dai loro confini. Schiacciati da eventi che sfuggono al loro controllo. Gli shock finanziari e le ondate pandemiche. La guerra, sul cui terreno la politica cede il campo ad "altri mezzi": si riscopre afasica, mentre a parlare sono solo le armi.

Proprio i conflitti hanno spesso dato impulso, negli anni recenti, ai flussi migratori. Mettendo ulteriormente a nudo la difficoltà degli Stati nazionali nel controllare i confini. Anche quando al timone ci sono formazioni che mettono al centro del loro progetto respingimenti ed espulsioni. S'è disfatta in poche ore l'immagine dell'Italia paese forte, capace di indicare la via a livello continentale, grazie all'invenzione degli hub per migranti in territorio extra-Ue – nel nostro caso, in Albania. Soluzione alla quale diversi partner Ue (e la Presidente von der Leyen) sembravano guardare con interesse.

Lo stop è stato imposto, in questo caso, dal potere giudiziario, che nelle stesse ore riportava sul banco degli imputati il ministro Salvini, accusato di sequestro di persona per la gestione degli sbarchi ai tempi del Conte I. Insomma – tuona Meloni – quando non sono l'Europa o i conti pubblici a mettere la camicia di forza al governo, siamo noi da soli a remare contro – o meglio, sono le opposizioni anti-patriotiche e i contro-poteri dello Stato (che peraltro, sulla questione Albania, hanno applicato una sentenza della Corte di giustizia europea).



Il centro allestito in Albania, da dove ieri i migranti sono ripartiti dopo lo stop imposto dai giudici ANSA

Davvero difficile, allora, tracciare un confine: tra governo e propaganda, oggettiva impotenza e incapacità di regolare le grandi questioni del nostro tempo. Al netto dell'immancabile retorica sui complotti delle procure, e di uno scontro tra poteri già visto e al contempo inedito per virulenza e scompostezza, restano i fatti: una decisione chiave per il governo viene di fatto cancellata. Per ora. La premier già promette di forzare lo sbarramento della magistratura.

Nel frattempo, si acuisce la sensazione di una sospensione della politica. Di scelte sempre meno definitive. Decisioni sempre meno decisive. In attesa che decisionismo e primato dell'esecutivo trovino definitiva consacrazione nella terra promessa del premierato. E che il 5 novembre americano decida quali saranno le sorti della dottrina delle deportazioni e, insieme, scongeli la politica globale. Magari rimpiangeremo questa fase di sospensione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

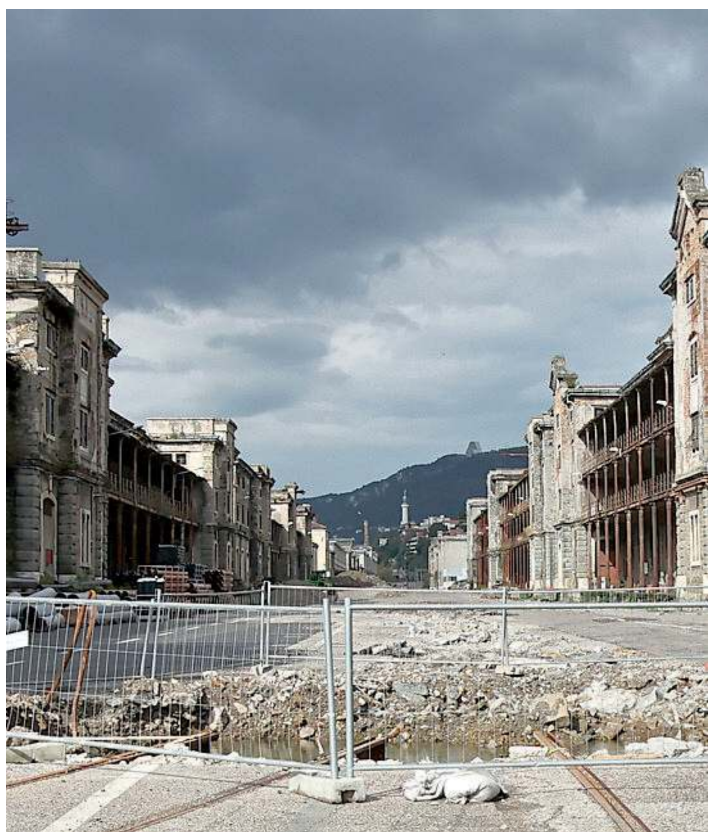
UNGARETTI
POETA E SOLDATO
Il Carso e l'anima del mondo
POESIA · PITTURA · STORIA
**Gorizia,** Museo di Santa Chiara
**Monfalcone,** Galleria Comunale d'Arte Contemporanea
**26 ottobre 2024 - 4 maggio 2025**
UN EVENTO ESCLUSIVO
MARCO GOLDIN RACCONTA LA MOSTRA
REMO ANZOVINO IN CONCERTO
**Gorizia,** Museo di Santa Chiara
(all'interno degli spazi espositivi)
**sabato 26 ottobre 2024, dalle ore 19.30**
**Acquista il tuo biglietto!**

**Info e prenotazioni** 0422 429999 - lineadombra.it
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia · Comune di Gorizia · Comune di Monfalcone Provincia di Gorizia · GO! 2025 Nova Gorica-Gorizia · Io sono Friuli Venezia Giulia · Linea d'ombra
Una grande storia.
Due grandi mostre.


# TRIESTE

NSD s.r.l Serramenti
OKNOPLAST
CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!
PUOI PAGARE LA META' DELLA SPESA E
FINANZIARE L'ALTRO 50% A INTERESSI ZERO
VIA FLAVIA 5, TRIESTE - WWW.NSDSRL.IT - 040.2456150

## Gli interventi pubblici e la trasformazione di Porto Vecchio









A sinistra il corridoio di magazzini tra buche e transenne. Al centro, sopra le infiltrazioni d'acqua negli scavi, sotto le pile di binari ferroviari. A destra uno scorcio dell'ultimo tratto del cantiere, nell'area più a nord: qui è stato già steso il

# Ultimati a Barcola i sottoservizi Parte il recupero del terrapieno

Viaggio nel cantiere del vialone fra binari dismessi, masegni conservati e il nodo dell'acqua negli scavi

Francesco Codagnone

Le prime tubature mai passate sotto al Porto Vecchio sono state interrate dietro al Magazzino 26, incassate nelle trincee e ricoperte da un sottile strato di conglomerato fresco. I pozzetti sporgono di una ventina di centimetri dal tracciato in asfalto, dando un'idea del livello sul quale tra due anni correrà il futuro viale monumentale. «I lavori procedono secondo programma», precisano l'assessore Elisa Lodi e il Rup incaricato Giulio Bernetti, tirando una riga sui principali interventi pubblici in corso. «Adesso, però, dobbiamo correre».

I cantieri del Pnrr al momento si estendono fino a quel punto, nel tratto più settentrionale dell'antico scalo, dove l'infilata di magazzini torna a raccordarsi con la bretella stradale. Nel corridoio più interno, verso il mare, ci sono i tecnici di Cns con Edilerica e Infratech, impegnati nelle rilevazioni in vista dell'avvio dei lavori per il parco lineare.

Il progetto esecutivo da 23,1 milioni verrà validato entro l'anno, integrato delle ultime prescrizioni della Soprintendenza: eliminate le collinette, ritenute poco coerenti con il contesto, il boulevard si estenderà per tre chilometri e conserverà intatti binari e deviatoi ferroviari. Nelle prossime settimane le ditte procederanno con i sondaggi: il cantiere dovrà terminare nel 2026.

Più a nord, superato l'ultima serie di scavi, ci sono il park del Bovedo e il Terrapieno di Barcola, che verrà trasformato in una cittadella sportiva *outdoor* con campi da padel, basket e beach volley tramite un intervento da 4,7 milioni. Il piano esecutivo è in validazione e i lavori partiranno tra due settimane, iniziando dallo spianamento della prominenza rivierasca. Il pronostico è di aprire il campus per la fine del 2025: sarà la prima inaugurazione del Porto Vivo.

Il cantiere per il viale monumentale, finanziato con 19 milioni, è partito in marzo e da allora si è esteso dal Miela fino al centro congressi. Il responsabile dell'area dà appuntamento davanti all'edificio della Tripmare, nel tratto di strada che dall'imbocco della bretella devia verso le transenne di Mari & Mazzaroli Spa. Più a sud, verso Molo IV, ci sono i mezzi di Rosso Srl; a nord, al polo museale, è al lavoro Adriacos Srl.

In questa fase l'intervento consiste nell'infrastrutturazione dello scalo. I fasci di tubi verranno fatti passare sotto il viale, con sbocchi su entrambi i lati per predisporre i futuri allacci per i magazzini. È un'operazione complessa, spiegano Lodi e Bernetti, perché tutto Porto Vecchio è privo di sottoservizi e perché la posa dei cavi richiede di lavorare diversi metri sotto il livello del mare.

Tra le prime due fila di magazzini gli scavi sono pieni d'acqua. Maree e perdite tendono a infiltrarsi in quantità sempre più copiose, sollevando con forza le tubature in plastica e rendendo impossibile lavorare. Tra qualche mese inizierà il periodo di bassa marea, ma i cantieri devono correre. Il Comune e AcegasApsAmga stanno studiando soluzioni alternative: ad esempio drenare l'acqua in mare con un sistema di pompe meccaniche, o farla confluire in delle trincee di servizio, più profonde di quelle in cui inserire i cavi.

I mezzi di ultima generazione impiegati per la prima volta in Italia

# Hitachi usa il sito monumentale per testare tre escavatori elettrici

LA CURIOSITÀ

Hitachi, multinazionale nipponica leader nel campo dell'elettronica e dell'elettrotecnica, ha scelto Trieste e il viale monumentale del Porto Vecchio come primo cantiere italiano in cui collaudare l'ultimo modello di escavatore della propria linea, completamente elettrico e a ridotto impatto ambientale.

Si tratta di una prima assoluta a livello nazionale, e tra le prime sperimentazioni in ambito europeo. A Trieste i giapponesi hanno inviato tre escavatori, tutti dotati del proprio punto di ricarica. Verranno impiegati nella parte più settentrionale dei cantieri di infrastrutturazione dell'antico scalo, utilizzati dalla ditta Adriacos Srl per lo scavo delle trincee in cui posare le tubature di acqua, luce, gas, fibra ottica e fognature che in futuro serviranno i magazzini una volta riqualificati.

La sperimentazione durerà in tutto due mesi e nelle prossime settimane vedrà in città i vertici di Tokyo, per assistere al primo collaudo degli escavatori all'opera tra hangar e moli.




Gli escavatori elettrici di Hitachi con la postazione di ricarica FOTO LASORTE

I mezzi cingolati, completamente elettrici, combinano l'alimentazione a batteria alla possibilità di allacciarsi alla rete, così da ridurre il fattore critico dell'autonomia. Caratteristica particolarmente utile nei contesti urbani e sui lunghi tragitti, come quelli in cui gli escavatori si troveranno a operare in Porto Vecchio.

I mezzi sono anche a ridotto impatto ambientale. Hitachi punta infatti a trasformare i cantieri in zone a emissione zero, e in questo senso l'utilizzo degli escavatori elettrici in Porto Vecchio consentirà di ridurre l'inquinamento causato dai lavori. Questo, peraltro, permetterà di tagliare drasticamente i costi delle misure che da normativa vanno adottate per limitare l'inquinamento dell'aria, in particolare nei punti in cui sarà necessario procedere con gli scavi in ambienti di dimensioni ridotte. —

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il livello stradale

Nella parte a nord si vedono i primi pozzetti: il livello stradale dovrà essere rialzato con ulteriori strati del viale, anche per liberare spazio ai cantieri del Museo del Mare.



### Il futuro verde

Nel futuro parco lineare verranno utilizzate specie di piante adatte al contatto con l'acqua marina, considerato anche il nodo delle infiltrazioni nell'area dello scalo.



### Verso la soluzione

Il Comune ha ricevuto il via libera della Regione per realizzare un sistema di filtri che riconduca l'acqua dagli scavi direttamente in mare, senza particolari restrizioni.



## Gli interventi pubblici e la trasformazione di Porto Vecchio



primo strato di asfalto FOTO ANDREA LASORTE

Restando dietro la vettura bianca degli addetti ai lavori si attraversa il cantiere fino al Magazzino 26, passando accanto ai nuovi escavatori elettrici Hitachi e alle montagne di masegni recuperati dagli scavi: in futuro serviranno a pavimentare la parte pedonale del viale. Il corridoio di hangar è uno slalom di buche, transenne, binari accatastati. Plinti in cemento da incassare nel terreno e in cui infilare i pali della luce, che dovranno essere rinforzati, perché in quell'area così esposta la bora può risultare particolarmente forte.

A nord, verso Barcola, i lavori procedono più spediti. In quel punto i cantieri sono più distanti dal mare e non ci sono particolari problemi di infiltrazioni. Nell'ultimo tratto del viale, in raccordo con la trafficata bretella, le tubature sono state già interrate e si vedono i pozzetti sporgere dal primo strato di conglomerato. L'asfalto è ancora fresco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A un passo la firma che sblocca i controlli sulle condizioni strutturali: a disposizione 200 mila euro
L'assessore Scoccimarro: «Presenza di cedimenti e sacche di erosione sotto il livello delle maree»

# Protocollo Authority-Regione per le verifiche sull'antica Diga

IL PROGETTO

Diego D'Amelio

Dopo uno stallo durato anni, il percorso per sistemare l'antica Diga foranea sta per mettersi in moto. L'iter non si preannuncia breve, ma nelle prossime settimane compirà il primo passo, grazie a un accordo che vedrà l'Autorità portuale (titolare del bene demaniale) affidare alla Regione le indagini preliminari necessarie per stimare le condizioni del manufatto, che necessita di lavori subacquei di risanamento per poterne poi immaginare gli utilizzi successivi.

Le istituzioni sono preoccupate dalle condizioni della barriera frangiflutti posta davanti a Porto Vecchio, unico dei beni rimasto sotto l'Authority dopo la sdemanializzazione dell'area, che si avvia verso la rigenerazione promossa dalla società Costim, all'interno della quale si dovrà decidere come integrare la Diga.

Dopo mesi di confronti, Autorità portuale e Regione hanno deciso di assegnare a quest'ultima l'onere delle verifiche sulle condizioni strutturali. La firma dell'accordo dovrebbe avvenire a breve con una cerimonia che l'assessore alla Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro vuole organizzare sulla Diga stessa. Il rappresentante della giunta Fedriga è convinto assertore della restituzione della Diga alla fruizione pubblica. Gli impieghi futuri sono ancora tutti da determinare, anche se alcuni alberghi del centro hanno fatto sapere di essere interessati a valutare la concessione della Diga per farne un luogo di balneazione esclusivo per i propri clienti.







La Diga davanti al Porto Vecchio. In basso a sinistra gli edifici in muratura; a destra pienone a festa FOTO LAORTE

A disposizione del lavoro di indagine sottomarina ci sono 200 mila euro, che la giunta aveva in un primo momento assegnato alla Lega navale, titolare della concessione sulla Diga dal 2020. Il sodalizio intendeva realizzarvi un centro per attività sportive legate al mare. Dopo i danni dell'ondata di maltempo dell'autunno scorso, la Lega aveva deciso tuttavia di rinunciare alla concessione, rimettendo la Diga nelle mani dell'Autorità portuale. Gli interventi di risanamento sarebbero stati troppo onerosi e la decisione stessa di acquisire la Diga è stato d'altronde al centro dei dissidi che hanno condotto al cambio di direttivo dell'associazione nautica.

Il commissario dell'Authority Vittorio Torbianelli distingue due piani: «Siamo felici di condividere questa iniziativa di indagine con la Regione. Teniamo alla manutenzione dei grandi manufatti che proteggono il porto e, solo grazie a queste analisi, potremo capire gli interventi e i costi necessari per la parte strutturarle, a carico dell'Autorità». Sull'altro versante, continua Torbianelli, «c'è la possibilità di impiegare la Diga come luogo di fruizione per i cittadini, premettendo però che la sistemazione di edifici e impianti sarebbe a carico del concessionario». Le Lega navale aveva stimato circa un milione per sistemare le costruzioni presenti, dalle cabine all'edificio in mattoni che ospitava l'ex ristorante.

«La Diga – commenta Scoccimarro – è un'opera dalle molteplici funzionalità, in primis quella di difesa del Porto Vecchio, oggetto di un ambizioso progetto di rigenerazione urbana. Ma la Diga in passato ha avuto anche un ruolo ricreativo. Dopo la rinuncia alla concessione da parte della Lega navale, abbiamo riattivato il percorso con l'Autorità portuale ma, prima di immaginare e ideare, è necessario conoscere lo stato della struttura. La Diga ha cedimenti e sacche di erosione sotto il livello delle maree: è necessario intervenire subito e qui nasce il protocollo d'intesa. Regione e Authority sono al lavoro e nelle prossime settimane firmeremo l'atto propedeutico a ridare slancio alla struttura, con l'obiettivo di renderla fruibile, garantendone l'accesso dal Porto Vecchio magari tramite un ponte che parta dal vicino Molo zero». —

**Solo dopo la stima dei lavori necessari si potranno valutare nuovi usi per la città**

**L'interesse di alcuni hotel del centro come possibile bagno dedicato ai i clienti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI EMENDAMENTI AL PROJECT FINANCING

# FdI chiede il 20% dei posti auto per chi non risiede in centro

Lorenzo Degrassi

Parcheggi riservati ai triestini residenti nelle periferie, promozione delle maestranze, uso di materiali locali e inserimento di un nuovo criterio nella procedura di gara che favorisca aziende del territorio. Fdi rivendica in una conferenza stampa gli emendamenti presentati e recepiti dal centrodestra nell'ambito della delibera sul project fiainancing per il Porto Vecchio.

«Fdi è dell'idea che la città deve continuare a essere fruibile dai triestini – questa la premessa del consigliere regionale Claudio Giacomelli – e che il Porto Vecchio non deve trasformarsi in un "non luogo", una Disneyland o un parco di divertimenti».

Da qui l'idea del consigliere regionale di far proporre ai rappresentanti di Fdi in Municipio un emendamento attraverso il quale destinare il 20% dei parcheggi che verranno ricavati ai triestini residenti fuori dal centro cittadino. L'obiettivo è permettere a chi non vive in centro di posteggiare in Porto Vecchio nel periodo tra l'ora di pranzo del venerdì e quella della domenica. Sul come, «la cosa migliore sarebbe creare un contrassegno apposito da ritirare nei centri civici» aggiunge Giacomelli.




Medau, Matteoni e Giacomelli di Fratelli d'Italia FOTO LASORTE

Con il suo emendamento, invece, Matteoni propone di «inserire un punto premiale nei bandi di gara per le opere da realizzare in Porto Vecchio, in modo tale da dare un vantaggio alle proposte economiche provenienti da realtà locali». Sempre Matteoni propone anche «che durante i lavori di rifacimento dell'antico porto vengano utilizzate soprattutto le maestranze locali e allo stesso tempo i manufatti del territorio, come il marmo di Aurisina e le pietre di Muggia, in modo da tutelare l'identità storica della nostra città. Si tratta di due delibere e una mozione fondamentali per Trieste – ha aggiunto Matteoni – per il futuro di un'area che rappresenta un unicum a livello italiano e che rappresenta la Trieste del futuro».

Il capogruppo in Consiglio comunale Medau, infine, ha ribadito il concetto secondo il quale «Fratelli d'Italia continua ad avere un occhio di riguardo per la cittadinanza locale, per questo motivo siamo molto felici di aver contribuito a migliorare una delibera già molto importante per Trieste». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# BULOVA

RACER




## ISPIRATO DALLA VELOCITÀ, GUIDATO DALLA PASSIONE.

Il legame di Bulova con le corse automobilistiche nasce nel 1957
come partner ufficiale di cronometraggio della NASCAR.
La collezione Racer omaggia questa eredità con un cronografo
sportivo e sofisticato, in perfetto equilibrio tra eleganza e performance.

**www.bulova.it**

IL CASO AL CONSERVATORIO

# Docente del Tartini a processo per violenza sessuale su minore

Un bacio dato a una studentessa: il fatto, emerso nei mesi scorsi, sarebbe avvenuto nel 2017

Gianpaolo Sarti

Un insegnante di musica del conservatorio Tartini è accusato di violenza sessuale nei confronti di una studentessa che all'epoca dei fatti era minorenne. Il docente avrebbe dato un bacio in bocca alla ragazza.

**La giovane ha rivelato l'episodio ai vertici dell'istituto che si sono rivolti alla Procura**

L'episodio – fin qui presunto – non è recente: risale a prima di giugno del 2017. Ed è venuto a galla dopo che la giovane, oggi maggiorenne, nei mesi scorsi è andata a riferire ai dirigenti del conservatorio quanto avrebbe subìto in passato. I quali hanno quindi informato la Procura della Repubblica di Trieste con un esposto.

Il pm Lucia Baldovin ha aperto un fascicolo. Chiusa l'indagine, il caso è ora finito in Tribunale: il professore sarà giudicato con il rito abbreviato. L'udienza è in programma questo mercoledì davanti al gup Luigi Dainotti. L'imputato è difeso dall'avvocato Alessandro Giadrossi del Foro di Trieste.

L'accusa formulata dal pm è più articolata. Il reato di cui è chiamato a rispondere il professore, una persona di mezza età e docente di uno strumento specifico (*Il Piccolo* non rivela il nome né altri dettagli sull'imputato e sulla sua professione per non rendere identificabile la presunta vittima), è quello della violenza sessuale «aggravata». Dove l'elemento aggravante consiste nel fatto che la molestia (ritenuta a tutti gli effetti una violenza che riguarda la sfera sessuale) si sarebbe verificata «all'interno di un istituto d'istruzione o di formazione frequentato dalla persona offesa», così riporta il codice penale. Concretamente, in un'aula del Tartini durante una lezione di musica.



Il palazzo del conservatorio Tartini. La violenza sarebbe avvenuta durante una lezione di musica FOTO SILVANO

L'uomo, nella sua qualità di insegnante, avrebbe abusato «della propria autorità» o comunque avrebbe compiuto un atto di «violenza» consistita nel porre in essere una mossa repentina alla quale la persona offesa non poteva opporsi». Cioè «costringeva» l'allieva minorenne «a subire atti sessuali consistiti nel darle un bacio in bocca». Questo quanto contestato negli atti giudiziari.

Come detto, la dirigenza è stata messa al corrente dell'episodio che sarebbe avvenuto nel 2017, poco tempo fa: nei mesi scorsi la ragazza si è recata al Tartini e ha raccontato tutto al direttore, il professor Sandro Torlontano, e alla presidente, il notaio Daniela Dado. Ci sarebbero stati momenti in cui la giovane, parlando di ciò che evidentemente può averle causato un trauma psicologico che avrebbe tenuto dentro di sé per anni, ha manifestato un forte turbamento e non è riuscita a trattenere le lacrime. Tutto questo dovrà essere dimostrato in sede processuale nelle prossime udienze.

«La ragazza si è fidata di noi ed è venuta a riferirci quanto sostiene di aver subìto – afferma il direttore Torlontano – e noi abbiamo seguito le indicazioni della Procura, che ci ha detto di trasmettere un esposto. E così abbiamo fatto, come è nostro dovere. Noi – ribadisce il direttore – non abbiamo denunciato l'insegnante ma, ripeto, abbiamo informato l'autorità giudiziaria». La ragazza stessa ha preparato una sorta di verbale scritto sul fatto, dal quale è stato formulato l'esposto del conservatorio.

«Noi quindi non stiamo accusando il docente, perché appunto ci siamo limitati a riferire alla Procura quanto ci ha detto la studentessa, osserva la presidente Dado. «Abbiamo raccolto il disagio di una ragazza e ci siamo comportati istituzionalmente, lasciando a chi di dovere il compito di compiere le indagini necessarie».

Se la vicenda verrà accertato dal tribunale e quindi in caso di sentenza di condanna a carico del docente, i vertici del Tartini – una realtà che conta 645 iscritti, di cui 202 sono stranieri provenienti da 33 Paesi – informeranno il ministero dell'Università e della ricerca che, a sua volta, avvierà i provvedimenti disciplinari. Il conservatorio si riserva di valutare la sussistenza dei tempi tecnici per l'eventuale costituzione di parte civile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Lavoro nel segno degli agenti uccisi

La 74esima Giornata delle vittime sul lavoro ha avuto un ricordo particolare per i due poliziotti uccisi in Questura nel 2019. È stata deposta una corona, con il questore Pietro Ostuni, in memoria di Pierluigi Rotta e Matteo De Menego. Sul fronte incidenti sul lavoro, si registra un calo del 7,9% da gennaio ad agosto 2024, passando da 2.311 casi denunciati a 2.128 del 2023 (foto Silvano).




## Controlli di sicurezza interforze

Con uno spiegamento imponente di personale e mezzi, l'altra sera le forze dell'ordine hanno eseguito una serie di controlli ad alto impatto, con una funzione preventiva e quindi di sicurezza. Un'operazione interforze con controlli concentrati nelle zone di accesso al centro città, come via Giulia o Campo Marzio, e in quelle critiche di piazza Goldoni o Largo Barriera (foto Lasorte).

IL LUTTO

# Si è spento a 98 anni il chirurgo Ugo Rosenholz pioniere dell'agopuntura

È morto all'età di 98 anni Ugo Rosenholz, noto medico chirurgo e agopuntore. Aveva lavorato fino alla tarda età al Sanatorio Triestino, dove accoglieva ancora i propri pazienti anche dopo i 90 anni.

Appassionato lettore e interessato in particolare agli argomenti filosofici, Rosenholz non si era accontentato della laurea in Medicina e delle successive tre specializzazioni, ma aveva ottenuto anche una laurea in filosofi nel 1986.



Ugo Rosenholz

Si era laureato in Medicina e chirurgia all'Università di Milano nel 1952, specializzandosi poi in Ortopedia nel 1959 sempre a Milano, in Chirurgia nel 1964 a Pavia e in Clinica chirurgica pediatrica nel 1971 a Trieste. Il dottore era animato da uno spirito curioso, che lo ha portato a viaggiare in Italia e all'estero, prima di stabilirsi nella sua città natale.

La carriera di medico è variegata. Gli inizi sono all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano e all'Ospedale di Como, dove Rosenholz operò al Pronto soccorso e nel reparto di Ortopedia. Dal 1959 al 1962 si trasferì in Svizzera, a Locarno, come aiuto chirurgo, per tornare poi a Trieste, come aiuto chirurgo pediatra al Burlo dal 1963 al 1974. Passò quindi al Sanatorio, nel 1974, dove ha ricoperto il ruolo di responsabile per la Chirurgia infantile.

L'interesse per l'agopuntura si sviluppa negli Settanta. «Dopo 40 anni come chirurgo – spiegava il medico in un'intervista al *Piccolo* in occasione dei 90 anni – le mie mani non erano quelle di prima, così ho deciso di dedicarmi con maggior attenzione all'agopuntura, che praticavo da tempo. La medicina cinese ha un grande fascino, oltre a produrre risultati concreti, e mi ha portato anche ad approfondirne la storia. Credo molto nei benefici che dona alle persone e continuo ogni giorno il mio lavoro con grande convinzione». —



IL FUNERALE

## L'addio all'agente Valenti

La bara portata a spalla dai colleghi in divisa per l'ultimo saluto di Andrea Valenti, referente della Polizia Ambientale. Una folla commossa nella chiesa di Servola strapiena ha voluto essere presente ai funerali del 53enne spentosi in questi giorni a causa di un tumore. Foto Bruni

Sant'Antonio e dintorni

# Santin fra le transenne «La statua va spostata nel pronao della chiesa»

La richiesta di Dipiazza alla Soprintendenza. Procede il cantiere nelle vie laterali

Laura Tonero

«Appena i lavori che ora toccano via Paganini e via Ponchielli coinvolgeranno anche piazza Sant'Antonio, chiederò alla Soprintendenza di spostare definitivamente la statua di monsignor Antonio Santin sul pronao della chiesa». Il sindaco Roberto Dipiazza vuole risolvere una volta per tutte la precaria sistemazione del bronzo dedicato all'arcivescovo, da mesi costretto fra le transenne, per tutelarne l'incolumità. «Bisogna riconoscere – sostiene Dipiazza – che è stata una sciocchezza installarla in quella posizione: hanno già rischiato di buttarla giù un paio di volte, bisogna risolvere la questione una volta per tutte, posizionandola sotto le colonne di Sant'Antonio Taumaturgo».

**LO STATO DI FATTO**
LA FIGURA IN BRONZO NON HA MAI TROVATO SISTEMAZIONE DEFINITIVA

La statua già urtata da un camion è esposta ai mezzi in transito per i lavori avviati in via Paganini

La statua è stata inaugurata il 18 marzo 2023. Durante le passate feste natalizie, un furgoncino in manovra sulla piazza era andato a sbatterci contro. L'opera aveva subito qualche ammaccatura e, soprattutto, non era più stabile. Così era stata trasferita nei laboratori della Progetto Arte Poli di Verona – dove era stata realizzata – per il restauro.

**LA ZONA**
I TURISTI CONTINUANO A SCATTARE FOTO. INTANTO SI LAVORA ALLE LUMINARIE

Il Comune ha chiesto un finanziamento alla Regione per intervenire su tutta la piazza

Riposizionata a maggio nello stesso angolo della piazza, da allora la statua è rimasta ingabbiata fra le transenne. L'ipotesi presa in considerazione era quella di realizzare una base in pietra, che alzasse un pochino l'opera, proteggendola nel contempo. Ma a quel punto sarebbe venuta meno l'intenzione del progetto, che è quella di dare l'impressione che l'arcivescovo cammini tra la gente.

L'architetto Eugenio Meli ha curato la collocazione dell'opera con il suo studio, in accordo con il benefattore che ha finanziato la scultura e con l'allora vescovo Giampaolo Crepaldi. Meli aveva già proposto di siste-




JAZZ WINE PEACE

Jazz & Wine of Peace
27th Edition

Cormòns
23—27 October 2024

jazz fvg CONTROTEMPO

Promosso da

CONTROTEMPO


Comune di Cormòns Assessorato alla Cultura


Comune di Gradisca d'Isonzo


Comune di Corno di Rosazzo

Con il contributo
























Fondo per piccoli progetti GO! 2025
Sklad za male projekte GO! 2025

Informazioni **controtempo.org**



FB ControtempoJazz
IG ControtempoJazz
#jazzwine2024

## Sant'Antonio e dintorni




mare la statua sul pronao di Sant'Antonio. Ma allora non arrivò il via libera della Soprintendenza, che sembra mantenere delle perplessità su questa possibilità anche ora. L'architetto, quindi, sposa la proposta del sindaco, «considerando come quella zona oggi sia oggetto anche di un cantiere, con il viavai di mezzi, e sia spesso destinata ad accogliere mercatini e altre iniziative». Va inoltre considerato che nell'area AcegasAps Amga gestisce impianti importanti e complessi.

La decisione, comunque, ora spetta alla Soprintendenza, che dovrà valutare da un lato l'impatto che la statua potrebbe avere sul pronao della chiesa, dall'altro che la soluzione adottata preservi definitivamente l'opera da ulteriori danneggiamenti. Il rischio, altrimenti, è che alla seconda o terza necessità di intervento, la statua finisca in un magazzino in attesa di una soluzione.

Spostando invece l'attenzione sui lavori che stanno interessando la zona, in via Paganini AcegasApsAmga ha già realizzato i sottoservizi. Saranno inoltre rifatti i marciapiedi e verrà rasato l'asfalto, al posto del quale saranno inserite nuove lastre di arenaria e si cercherà di salvare i masegni finora coperti. Il cantiere, con le



**ROBERTO DIPIAZZA**
IL SINDACO VUOLE SPOSTARE LA STATUA (FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE)

Iniziato il montaggio delle luci natalizie A dicembre il classico Mercatino occuperà anche Ponterosso

stesse finalità e metodologie, affronterà poi via Ponchielli.

Al Comune non basta. Da qui la richiesta alla Regione di un finanziamento da 2,8 milioni, in sede di concertazione. L'assessore alla Pianificazione territoriale Michele Babuder sta già programmando la sistemazione integrale di piazza Sant'Antonio, della zona davanti alla chiesa e di quella attorno alla fontana. «Anche lì – spiega Babuder – si tratterà di un intervento che non stravolgerà l'attuale aspetto della piazza, puntando a conservarne i tratti salienti e andando a uniformarla con quelle già restaurate in precedenza».

I lavori sulle vie Paganini e Ponchielli richiedono comunque il passaggio di mezzi e macchinari nella parte antistante la chiesa, che di fatto è area di cantiere e quindi indisponibile. Per questo motivo la statua di Santin resta transennata. E per lo stesso motivo il Comune, di concerto con Terziaria Venezia Giulia – il braccio operativo di Confcommercio che anche per il triennio 2024-2026 organizzerà i Mercatini di Natale – ha stabilito che per questa edizione dell'iniziativa le casette in legno che solitamente venivano collocate davanti a Sant'Antonio, verranno sistemate in piazza Ponterosso, sul lato della fontana del Giovannin.

Si tratta delle casette riservate alla somministrazione di cibo e bevande. Così, in piazza Ponterosso, per le prossime festività natalizie, da un lato ci sarà la pista di ghiaccio e dall'altro una delle parti più vivaci del Mercatino. E visto che il Natale è dietro l'angolo, in attesa di conoscere quello che sarà l'allestimento di piazza dell'Unità, è già iniziato il montaggio delle luminarie.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NELLE VIE GELSOMINI, VALMARTINAGA, GIACINTI, TOR SAN PIERO E VIALE MIRAMARE

# Nuova rete elettrica a Roiano Divieti di sosta e strade chiuse

Il potenziamento della rete elettrica annunciato da AcegasApsAmga è pronto a partire. Scatteranno domani a Roiano, per proseguire fino al 14 novembre, i divieti per i lavori che si svilupperanno lungo via Gelsomini, via Valmartinaga, via dei Giacinti, via Tor San Piero e viale Miramare. Un cantiere stradale, partendo dalla centrale elettrica di Roiano, che comporteranno una modifica della viabilità e il conseguente divieto di sosta nel rione. L'intervento "Potenziamento della rete elettrica di collegamento tra le cabine primarie di Roiano, Valmartinaga e la nuova cabina di Porto Vecchio" sono stati pianificati e finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), in particolare missione due "Rivoluzione verde e transizione ecologica" e prevede il potenziamento della rete elettrica per sostenere l'incremento dei consumi elettrici e aggiornare l'intera rete infrastrutturale. La posa di nuove linee di alta e media tensione comporteranno una serie di scavi, da qui i divieti di sosta in gran parte di Roiano, interessato in questi giorni dal completamento dei lavori per asfaltare i marciapiedi, compresa la chiusura di via Tor San Piero dal civico 32 al 38.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA







**In alto il cartello che indica l'imminente chiusura di via Tor San Piero, sopra il divieto di sosta in via dei Giacinti** FOTO ANDREA LASORTE

Cerchiamo volontari!
Partecipa ai nostri incontri di
sensibilizzazione informativa
Scopri i prossimi appuntamenti!
22 ottobre • 18:00
Sala Tessitori g.c.
L'inizio della vita
Dott. Gabriele Liuzzi / PhD S.I.S.S.A.
29 ottobre • 18:00
Sala Tessitori g.c.
Diventare genitori: la grande sfida
Dott.ssa Laura Mullich / psicologa psicoterapeuta
Dott. Gino Soldera / presidente A.N.P.E.P.
05 novembre • 18:00
Sala Tessitori g.c.
Educare alla vita
Prof. Marina Del Fabbro / past presidente UCIIM TS
Dott. Caterina Grandi / educatrice
centro di aiuto alla vita Marisa-Trieste
Per info & iscrizioni:
cavtrieste@mpv.org
cav-trieste.it
facebook.com/CentroDiAiutoAllaVita
040 396 644

ISTITUTO COMPRENSIVO DELL'ALTIPIANO

# Con la capra a scuola E la preside vieta l'ingresso di animali con una circolare

L'ovino portato al guinzaglio da un genitore dentro al cortile «Parenti poco rispettosi della disciplina anche in automobile»



Esemplari di capra in Carso, simili a quella portata al guinzaglio nella scuola dell'Altipiano FOTO LASORTE

Laura Tonero

Nelle aree di pertinenza dell'Istituto comprensivo statale dell'Altipiano è vietato accedere con delle capre. Un limite che potrebbe sembrare scontato, e che invece, visti i precedenti, la preside della scuola con la sede principale in strada per Basovizza ha dovuto mettere nero su bianco in una circolare indirizzata soprattutto ai genitori degli alunni che frequentano l'istituto di pertinenza statale, ma anche al personale docente a quello Ata. Si tratta di un documento che contiene le disposizioni di accesso alle aree di pertinenza. Va considerato come l'Istituto comprensivo dell'Altipiano gode di dieci plessi scolastici: cinque scuole dell'infanzia, quattro scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. Tutte strutture inserite in un contesto a stretto contatto con aree verdi, in alcuni casi anche di alto valore naturalistico.

Nella circolare, la dirigente Raffaella Novel si è trovata così nelle condizioni di dover inserire anche un punto specifico che riguarda l'accesso con gli animali, e non solo quello di cani o gatti. «Non è consentito – si legge – l'accesso alle pertinenze dell'istituto con animali al seguito, di qualunque tipologia e razza, laddove non tenuti in braccio dai proprietari per l'intera durata della permanenza a scuola in ragione delle ridotte dimensioni e della inoffensività». Poi la dirigente confida «che quest'anno scolastico non si verifichino episodi di ingressi con animali anche di grossa taglia, persino capre, come già successo l'anno scorso, animali che hanno peraltro defecato nei giardini delle scuole senza che i proprietari si premurassero di raccogliere gli escrementi».

La capra in questione era accompagnata al guinzaglio da un genitore, che non si è neppure preoccupato di portare via le deiezioni dell'ovino. «Quello che ho scritto è la verità», si limita a commentare la Novel, lamentando una scarsa disciplina da parte di certi genitori, non solo nella gestione degli animali.

**«I proprietari non hanno neppure raccolto le deiezioni lasciate nei giardini»**

L'Istituto, infatti, si trova a fare i conti anche con una scarsa attenzione di padri, madri e nonni che accompagnano i giovani alunni a scuola in automobile. «È fatto assoluto divieto alle famiglie di accedere con l'automobile nelle pertinenze della scuola», evidenzia allora la circolare. Che rivolgendosi invece al personale ricorda come serva «mantenere una velocità bassa che consenta margine di sicurezza per la frenata». E nel plesso di Banne «non è consentito né al personale né all'utenza accedere con i mezzi oltre i panettoni posti a fine giardino». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REGOLE PER GLI STUDENTI

# Dai jeans strappati ai piercing al naso I paletti imposti ai giovani alunni

Scuola che vai, regolamento che trovi. Ogni istituto, guardando alle esperienze maturate negli anni, alle criticità emerse e ai problemi più o meno gravi che la dirigenza e il personale sono stati chiamati ad affrontare, stila i suoi regolamenti. Guardando in questo caso solo agli istituti comprensivi chiamati a gestire alunni delle scuole d'infanzia, delle primarie e delle secondarie di primo grado, ovvero le medie, emergono sensibilità e attenzioni diverse.

Ad esempio, nel regolamento di disciplina degli alunni dell'istituto Svevo, viene indicato come tutti «devono osservare la massima pulizia nella persona e nel vestiario, nonché le comuni norme d'igiene, e sono tenuti a presentarsi a scuola con abbigliamento decoroso e calzature idonee e sicure per l'attività scolastica». Viene precisato come «sono da evitare magliette e felpe con disegni o scritte irrispettose, biancheria intima in vista, canottiere, top, calzoncini o minigonne troppo corti, jeans strappati, ciabatte infradito, trucco eccessivo, piercing, orecchini e altri monili pericolosi, la cui forma e dimensioni potrebbero comportare il rischio di lesioni anche involontarie».

Lo stesso aspetto al comprensivo Dante viene più semplicemente regolato chiedendo di adottare «un abbigliamento consono pulito e decoroso nel rispetto della propria dignità, di quella degli altri e dell'ambiente scolastico». Al Dante viene anche indicato che «al termine delle lezioni, gli alunni sono tenuti a lasciare la propria aula pulita e ordinata». In caso contrario «l'aula non verrà pulita dai collaboratori scolastici e dovranno provvedervi gli alunni la mattina seguente».

Se nella maggior parte dei casi si fa riferimento a un generico «rispetto nei confronti del capo dell'istituto, dei docenti, del personale non docente, dei compagni e dell'ambiente in cui si trovano gli studenti», in altri i riferimenti sono più dettagliati. Come nell'istituto comprensivo dell'Altipiano che ricorda come siano sanzionabili comportamenti scorretti come gli «atti di offesa verbale o fisica, danno o violenza nei confronti dei compagni» del personale docente, di qualsiasi persona presente negli ambienti scolastici». Tra i comportamenti sanzionabili anche i furti, il «danneggiamento degli arredi della scuola, agli oggetti e agli strumenti di lavoro dei compagni».

**Poco tollerati anche il trucco eccessivo, calzoncini e gonne troppo corte**

Ovviamente scatta una sanzione anche a fronte della falsificazione di documenti o al rifiuto di consegnare il libretto. —

L. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SETTE ANNI DI LAVORO DEGLI SPELEOLOGI DELLA SAS

# Ricostruita l'intera rete di gallerie dell'acquedotto di Maria Teresa

La scoperta è stata divulgata nel convegno organizzato dalla Società adriatica di speleologia. Si tratta della lunga galleria, quasi duecento metri, denominata Tschebull.

L'acquedotto Teresiano da oggi collega "ufficialmente" il centro cittadino al cuore del Carso. Le sue gallerie, nel quartiere di San Giovanni, sono state ricollegate com'erano in origine alle remote profondità carsiche all'altezza della cava Faccanoni. Questa scoperta, con le sue implicazioni per future esplorazioni, è stata divulgata ieri nel convegno "Le acque nascoste di Trieste", organizzato alla sala Luttazzi del Magazzino 26.

Così come era stato scavato oltre due secoli e mezzo fa dagli ingegneri dell'imperatrice Maria Teresa nell'intento di captare le falde acquifere sotterranee, l'acquedotto Teresiano è divenuto finalmente accessibile nella sua integrità fino alla fine di quella lunga galleria, quasi duecento metri, denominata Tschebull dal nome di uno dei suoi progettisti, la cui esplorazione ha presentato non pochi ostacoli per gli speleologi della Società adriatica.

Frane, allagamenti, detriti, depositi di argilla e fango così profondi da sembrare proprie sabbie mobili non hanno scoraggiato le squadre di lavoro, che dallo scorso autunno, da quando cioè è stato aperto il primo varco della Tschebull rendendone percorribile un lungo tratto per la prima volta dopo oltre un secolo, hanno continuato ad avanzare, metro dopo metro, spesso immersi in acqua e fango fino al collo, per raggiungere il punto ufficiale di arresto dell'ultima galleria rimasta inesplorata.



La galleria Tschebull in uno scatto di Raffaele Bruschi

Qui, dove essa si allontana dal trafficato rione per raggiungere la profondità e il silenzio del Carso, è dove gli speleologi hanno potuto finalmente ammirare l'abbraccio tra il flysch, la roccia su cui posa la città di Trieste, e il calcare che regge il suo altopiano. Una transizione affascinante quanto rara, che rappresenta una straordinaria ricchezza dal punto di vista geologico. Ma non è tutto, perché quest'ultima frontiera, potrebbe non essere la fatica finale. Nella parte terminale del calcare infatti sono state rinvenute piccole cavità che saranno oggetto di future indagini: potrebbero rappresentare dei passaggi verso grotte ancora inesplorate.

I lavori di recupero dell'acquedotto Teresiano sono iniziati per volontà e caparbietà di un gruppo di speleologi volontari nel 2018. Dopo centinaia di uscite di esplorazione e scavi, nel 2022 è stato possibile ripercorrere gran parte delle lunghe gallerie dell'acquedotto, liberate con tenacia da acqua e detriti, oltre una quarantina di metri cubi. Dopo aver liberato a forza di braccia metà della struttura sotterranea, i lavori sono proseguiti nel 2023 con la messa in sicurezza di un tratto di galleria, il cui passaggio era impedito da una imponente frana. Attraverso questo nuovo passaggio, è stato possibile accedere per la prima volta dopo oltre un secolo alla galleria denominata Tschebull, divenuta percorribile per 400 metri. Sommati ai tratti già liberati, si è così giunti ad oltre un chilometro di sotterranei praticabili. Ma anche la Tschebull dopo i primi 400 metri presentava un'altra frana. Dopo un ulteriore anno di lavoro, proprio in questi giorni il passaggio è stato reso agibile ed ha rivelato nuove, eccezionali scoperte. La galleria al momento si presenta quasi totalmente invasa dall'acqua, ma i futuri interventi provvederanno ad abbassarne il livello. —

IL CASO

# Bunker imbrattati dai vandali Niente visite guidate a Opicina

Scritte spray sulla roccia carsica e nelle strutture risalenti alla Guerra fredda
La denuncia dell'associazione di volontari: «Stop fino alla loro cancellazione»

**Ugo Salvini** / MUGGIA

Simboli fallici, macchie di colore, scritte incomprensibili. Sono gli imbrattamenti con cui ignoti vandali hanno sfregiato i bunker di Opicina, meta di turisti e appassionati di storia.

Incuranti del valore della cosa pubblica e incapaci di rispettare il lavoro dei tanti volontari che dei bunker si prendono cura, gli autori dell'inqualificabile gesto non hanno avuto remore, spargendo colori ovunque sulle pareti di roccia. Sono stati i volontari che si occupano dei bunker da dieci anni, facendone conoscere il valore storico ai visitatori, a presentare denuncia alle competenti autorità.

A rivolgersi alle forze dell'ordine sono stati Fabio Mergiani e Furio Alessi, responsabili del Gruppo artistico ambientale storico triestino (Gaast), denunciando questo nuovo grave atto di vandalismo, scoperto durante una delle visite organizzate in occasione di "Autunno a Opicina", la manifestazione promossa dal Consorzio Centro in via – Insieme a Opicina, nelle giornate della Barcolana.


Le pareti del bunker di Opicina deturpate dalle scritte dei vandali

«Le pareti, sia esterne sia interne – spiegatono Mergiani e Alessi – sono state coperte di scritte e disegni, deturpando un bene che, da dieci anni, l'associazione cerca di tutelare e mantenere in ordine. Un grave danno a tutta la comunità. Considerata l'entità sono state sospese le visite fino a quando non saranno ripulite le superfici della struttura».

Alla denuncia si è affiancata la protesta del Consorzio Centro in via – Insieme a Opicina, la cui presidente Nadia Bellina ha auspicato che «i colpevoli possano essere rapidamente individuati. Servono un maggiore controllo del sito e strumenti adatti a impedire l'accesso a persone non autorizzate, oltre che impianti di video sorveglianza. Finora sono state soprattutto le associazioni private come il Gaast a prendersi cura di questa grande memoria del Novecento. È il momento di avviare un progetto organico e istituzionale che metta in rete le oltre 1.300 strutture del territorio regionale, per custodire e promuovere un'eredità storica che è anche valore aggiunto e peculiarità della regione».

L'auspicio, emerso anche negli Stati generali del Turismo storico della Guerra fredda, è di inserire il turismo relativo a quegli anni, ricomprendendo una mappatura e un calendario di visite guidate ai bunker di Opicina. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI E MARTEDÌ A MUGGIA

# Il Carnevale finisce nel film di Samani

**Luigi Putignano** / MUGGIA

Tra domani e martedì chi capita in serata, anche tarda, a Muggia potrebbe sentirsi catapultato nel periodo tra febbraio e marzo, nel bel mezzo del Carnevale. La kermesse muggesana più importante sarà infatti riprodotta per i ciak di "Un anno di scuola" , il film che Laura Samani sta girando fra Muggia e Trieste.

Saranno via Dante e calle Graziadio, da lunedì e fino alla notte fra martedì e mercoledì, le strade dove si riprodurranno i suoni e il frastuono del Carnevale. Motivo per il quale è stata firmata un'ordinanza di deroga ai limiti acustici, chiesta dalla società di produzione del film, la Nefertiti Film di San Vito al Tagliamento.

Il presidente dell'Associazione della compagnie del Carnevale muggesano Mario Vascotto conferma di essere stato contattato dalla produzione: «Ho sentito le varie compagnie e ognuna di loro farà da sé ma non so in quanti hanno risposto. Ci hanno chiesto parti dei carri, costumi e comparse. Lunedì sono in capannone per prestar loro alcuni pezzi».

Una bella occasione per esportare e far conoscere a un vasto pubblico lo spirito carnascialesco che anima Muggia sin dal Medioevo.

Ma il Carnevale muggesano, in questo momento, è alle prese con le problematiche legate al percorso standard che la sfilata fa da decenni, ossia via Roma, largo caduti per la libertà e via Battisti verso il capannone. Il motivo sta nelle condizioni critiche delle volte soprastanti i corsi d'acqua sotto l'asfalto, tra i quali il Fugnan, che hanno portato nei mesi scorsi agli importanti cambiamenti della viabilità in entrata e in uscita da Muggia, e alla chiusura al traffico veicolare e pedonale di un'ampia porzione di largo Caduti della Libertà. Vascotto spiega che «domenica 3 novembre faremo una prova con un carro per capire il da farsi».

Il vicesindaco con delega al Carnevale Nicola Delconte annuncia che per la sfilata di marzo «esiste un "piano B: l'idea è quella di fare il percorso della sfilata al contrario, ossia da viale XXV Aprile passare per via Signolo e via Tonello per poi rientrare in capannone. Avremo a breve più chiaro lo stato delle strutture di incanalamento del torrente. Le indagini stanno procedendo». La sfilata non passerebbe, quindi, da via Battisti ma da via Frausin per poi scendere verso via di Trieste. Anche le gradinate quindi avranno un posizionamento differente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CASA DI RIPOSO DELL'EX OPERA PROFUGHI

# Residenza don Marzari La Circoscrizione boccia il tentativo di vendita

PROSECCO

Il Consiglio circoscrizionale dell'Altipiano Ovest si ribella alla vendita del comprensorio dell'ex casa di riposo Don Marzari, proposta dal Comune, e approva una mozione, presentata dal consigliere Roberto Cattaruzza (Sinistra), con cui si chiede «al sindaco Dipiazza di rivedere tale decisione».

«Non appena è stato pubblicato il bando per la vendita – spiega Cattaruzza – sono stato contattato da numerosi cittadini, che si sono detti stupefatti e indignati nel vedere spegnersi anche l'ultima speranza che un bene così importante per la comunità non possa trovare una collocazione pubblica a beneficio di tutti. Constatiamo il disinteresse e il disimpegno, costantemente tenuti dalla giunta nei confronti del nostro altipiano».

Nella mozione, che è stata approvata da sei consiglieri, mentre due esponenti del centrodestra che siede all'opposizione si sono astenuti, si riscontra fra l'altro l'invito rivolto al presidente della Circoscrizione, Pavel Vidoni, di «contattare il sindaco per cercare di individuare ipotesi di riutilizzo della struttura a beneficio dell'intera comunità».

Ma la vicenda della possibile vendita della Don Marzari potrebbe prendere anche un'altra direzione. Sembra infatti che alcuni residenti abbiamo fatto presente che fu costruita con i fondi dell'Opera profughi, che ne rimase proprietaria fino a quando tale ente rimase in vita. «E sembra che alla cessazione dell'attività dell'Opera Profughi – riprende Cattaruzza – nella seconda metà degli anni Ottanta, la proprietà del comprensorio fosse stata sì trasferita al Comune, ma con il preciso vincolo di venire comunque destinata ala comunità, in caso di chiusura della casa di riposo. La conferma dovrebbe essere contenuta in un verbale che sanciva il passaggio della proprietà stilato nel corso di una riunione alla quale parteciparono anche i rappresentanti dell'allora Comitato di quartiere di Borgo San Nazario. Abbiamo perciò presentato formale richiesta di poter avere visione di tale documento».

U.SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A. MANZONI & C.

infostriscia

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato
COMPRO ORO
e ARGENTERIA
ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:
GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...
BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO
OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)
COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)
BIGIOTTERIA
VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÈ IN
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESE COLLANE CON
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...
RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

IMPARARE IL BRIDGE
CORSI PER PRINCIPIANTI
e PERFEZIONAMENTO
Circolo del Bridge Trieste
circolo@bridgetrieste.it - T.040366338
Lun. Merc. Ven. dalle ore 16 alle 18

ROSSO FULVIO
ANTIQUARIO
in via Diaz 13
acquista quadri - stampe
libri - lampade
soprammobili
arredamenti del passato
040 306226-305343

L'INIZIATIVA ECOLOGICA

# Associazioni e subacquei volontari ripuliscono dai rifiuti i fondali del Marina San Giusto

Andrea Veliscek



Pneumatici e batterie di auto e camion, sono alcuni degli oggetti rinvenuti, nello specchio d'acqua, in concessione al Marina San Giusto, nel corso dell'iniziativa di pulizia dei fondali tenutasi ieri.

L'evento, organizzato da Mare Nordest in collaborazione con Asi Sub Fvg, ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, Marevivo Onlus – Delegazione Fvg, con il patrocinio di Sport e Salute, struttura operativa per conto dell'autorità di governo che si occupa dello sviluppo dello sport in Italia.

Volontari a terra, apneisti e subacquei di Mare Nordest , San Giusto Sea Center, Murena Diving Sporting Club Trieste – Padi 5 Star Dive Resort, Circolo sommozzatori Trieste, Deep Blue Dive e Diving Society Kisik Oxygen, dopo un breve briefing del general manager di Mare Nordest Edoardo Nattelli, si sono messi all'opera. ùIn acqua, sia il general manager di Mare Nordest che l'istruttore subacqueo, Roberto Bolelli. Mentre a terra, guidati da Tiziana Tassan, i volontari hanno eseguito la differenziazione del materiale rinvenuto.

Monica Rana e Manuela Rizzo, responsabile dei progetti ambientali e responsabile dei progetti educazione di Mare Nordest, si sono accertate che, qualora fosse stata accidentalmente ripescata qualche forma di vita ittica, essa venisse prontamente riportata nel suo habitat. Ha contribuito Elena Piccoli, l'orgoglio italiano, protagonista con 3 medaglie di bronzo ai Campionati mondiali di fotografia subacquea. Presenti anche, Robert Veres e Matjaž Repnik, presidente della Diving Society Kisik Oxygen (Društva Kisik Oxygen), istruttore Padi Idcs e istruttore Ddi, per persone con disabilità.

Gli altri ritrovamenti: ceste di plastica, un fondello in gomma per bibombola, un cappello, uno zerbino, un tascapane in tessuto, bicchieri e bottiglie, un tendalino da barca, tubi, funi, cime e cordini vari, parti indistinte di vetroresina, metallo, gomma e plexiglass, un coperchio, un piedistallo, un "piede" di elica e una custodia per ipod.

Lo staff rivolge un ringraziamento a Roberto Tassi di Logica Srl, affermata azienda nel settore della circular and green economy, per aver provveduto alla supervisione, al ritiro e smaltimento dei rifiuti rinvenuti. Nonché, un grazie va alla Direzione marittima di Trieste – Capitaneria di Porto, al Comando della Guardia di Finanza reparto operativo Aeronavale di Trieste e a tutti gli intervenuti a mare e a terra. Un ringraziamento, infine ai "padroni di casa" di Marina San Giusto e al presidente Luca Corbella, per la generosa ospitalità, tradottasi in una raffinata esperienza enogastronomica a base di pesce e bollicine. —

## LE LETTERE

Sanità

### Dotare gli ospedali di stanze singole

In una recente lettera riportata dal Piccolo il rettore dell'Università di Trieste ha evidenziato lo studio della professoressa Rossana Bussani sulla mortalità da Covid, pubblicato dal prestigioso'European Journal of Clinical Investigation.
Nell'occasione il rettore, dopo aver espresso soddisfazione per il lavoro della scienziata triestina, ha sottolineato come la pandemia abbia colto tutti di sorpresa e ha auspicato di non trovarsi impreparati a future eventuali epidemie, avvertendo che «tutti coloro che dimenticano il loro passato sono condannati a riviverlo».
Su questo monito credo valga la pena di soffermarsi per non dimenticare fatti di particolare rilevanza, ricordando che a Trieste si sono registrati tra i più alti tassi di mortalità e che l'ospedale triestino è risultato tra i principali focolai di diffusione del Covid.
Nulla di strano, i malati a Cattinara sono degenti in stanza a 2 e 4 letti, quindi costretti a respirare la stessa aria ventiquattr'ore al giorno: in queste condizioni di promiscuità non c'è maschera che tenga, basta un compagno di camera infetto ed enormi quantità di virus inondano per giorni i polmoni dei malati degenti nella stessa stanza. Gli esiti si sono visti e si sono anche dimenticati.
Infatti, gli ospedali in regione prevedono tuttora degenze promiscue in stanze a 2 o 3 letti, o addirittura 4, come a sta avvenendo a Cattinara. Per i programmatori regionali sembra quasi che la pandemia non sia mai avvenuta e quindi perché preoccuparsi di eventuali epidemie future?
In Gran Bretagna dopo il Covid il governo decise di costruire o ristrutturare tutti gli ospedali con il 100% di stanze singole, in base alla considerazione che l'Inghilterra, che da anni costruiva di regola ospedali con il 50% di camere singole, fosse in ritardo rispetto ad altri Paesi, dove le stanze singole già costituivano la norma.
Né va dimenticato che l'Italia ha il primato in Europa per le morti da infezioni ospedaliere: 11 mila all'anno a fronte di 33 mila in tutta Europa. L'European Centre for Disease Prevention and Control nelle statistiche sui fattori di rischio per le infezioni ospedaliere effettua il monitoraggio delle percentuali di letti in stanza singola negli ospedali dei diversi Paesi, e purtroppo l'Italia è tra gli ultimi.
Appare incomprensibile che la Regione nella "riqualificazione" della rete ospedaliera non abbia finora tenuto conto di evidenze scientifiche e orientamenti internazionali su questo tema. Ora la politica dovrebbe intervenire decisamente, poiché non vorremmo – come ha scritto il rettore – che dimenticando il passato fossimo condannati a riviverlo.

**Walter Zalukar**.

Religione

### La Chiesa rifletta sulle sue scelte

Con riguardo all'articolo di Denis Zigante del 10 ottobre, "Accoglienza diffusa ma nelle chiese", desidero esprimere alcune considerazioni riguardo alla direzione che la Chiesa sta prendendo in questi tempi turbolenti.
L'approccio dell'arcivescovo emerito mons. Crepaldi, come descritto nell'articolo, evidenzia una serie di sfide e contraddizioni che la Chiesa ha affrontato negli ultimi anni, riflettendo una crisi più ampia di identità e missione. È deprimente vedere una figura di tale calibro essere ripetutamente attaccata e messa in discussione, sia per questioni di dottrina che per scelte pastorali.
L'emerito arcivescovo mons. Crepaldi oltre a subire le critiche sul referendum sull'acqua pubblica (anno 2010) ha subito altre due contestazioni a gennaio 2013 e agosto 2014. Più inquietante è osservare il diluirsi dei "principi non negoziabili" e fondamentali del cristianesimo sotto la pressione di un'accoglienza indiscriminata, che sembra ignorare le basi non negoziabili della fede cattolica come la difesa della vita, il valore della famiglia e il rifiuto di pratiche contrarie all'insegnamento cristiano come l'aborto e l'eutanasia.
Questo atteggiamento di apertura senza discernimento rischia di alienare i fedeli che non vedono più nella Chiesa quel faro di verità e moralità che cercano.
Le parole di Gesù nel Vangelo di Luca sono particolarmente pertinenti in questo contesto: «Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Guai a voi quando tutti gli uomini diranno bene di voi; poiché così facevano i loro padri ai falsi profeti» (Luca 6: 22-26). Questo insegnamento ci esorta a perseverare nella verità, anche quando non è popolare o accettata.
Inoltre, il tema della reciprocità nell'accoglienza religiosa è scandalosamente trascurato.
Se da un lato la nostra nazione continua a mostrare una tolleranza e una libertà religiosa esemplari, permettendo la costruzione di moschee sul nostro suolo, dall'altro lato non osserviamo un'analoga apertura nei paesi a maggioranza musulmana. Questa mancanza di reciprocità non è solo ingiusta ma sottolinea una doppia morale che non può e non deve essere ignorata.
I fedeli cattolici, inoltre, stanno diventando sempre più consapevoli e critici nei confronti di queste incongruenze, mostrando una crescente capacità di discernimento che va oltre le semplici dichiarazioni di intenti. Non sono più disposti a accettare passivamente ogni novità senza un esame critico e approfondito, segno di un risveglio nella consapevolezza e nella responsabilità. Questo cambiamento di atteggiamento è evidente anche dalla diminuzione drastica dei versamenti dell'8x1000, un chiaro segnale di malcontento e di richiesta di rinnovamento.
La Chiesa, in questi tempi difficili, dovrebbe riflettere profondamente sulle proprie scelte e sull'impatto che queste hanno non solo sui suoi fedeli ma sull'intera società. Non è più accettabile rimanere passivi di fronte alle sfide che minacciano i principi su cui si fonda la nostra fede. Confido che Il Piccolo continui a essere un luogo di dibattito aperto e coraggioso, dove queste questioni possano essere discusse con la serietà e l'urgenza che meritano. È essenziale che tutti i cattolici riflettano sul loro ruolo in questa epoca di cambiamenti rapidi e spesso confusi.

**Salvatore Porro**
(cattolico-mariano)

Ringraziamento

### Clinica urologica e Oncologia

Vorrei raccontare la mia

## GLI AUGURI DI OGGI



**SILVA E DESIDERIO**
**Tanti auguri per questo grande traguardo. Da tutti i vostri cari che vi festeggiano con gioia**



**MASSIMO E PATRIZIA**
**Tantissimi auguri per i vostri 60 anni. Dai genitori, parenti e amici tutti**



**MARIELLA E PAOLO**
**Tanti cari auguri per i 60 anni di matrimonio da tutti i parenti, vicini e lontani**

## LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

## I MATRIMONI

Comello Mauro e Ardito Valentina, Balducci Vincenzo e Cobanaj Anxhela, Redi Giulio e Džlnic Edina, Bernardis Davide e Petryshyn Sofiia, Ricci Damiano e Giraldi Gioia

## BARCOLANA E DINTORNI

# La Terza circoscrizione a vela in mezzo al golfo




Tra i 1757 equipaggi in regata per la 56a Barcolana c'era anche "Emozioni in Terza Circoscrizione", il Comet 28 race 300° classificato assoluto con al timone Diego Paoletti. Per la Terza Circoscrizione è la prima partecipazione alla regata più grande del mondo "a bordo" di una barca con un proprio mascone. Un'iniziativa resa possibile dal consigliere Walter Gasperi e nata per consolidare il rapporto tra la Circoscrizione, la Società velica di Barcola e Grignano e il territorio.

esperienza nella Sanità Triestina, troppe volte maltrattata e denigrata.
Giovedì 10 ottobre scorso ho terminato la radioterapia prostatica fatta da sedute giornaliere durata un mese e mezzo, ma il percorso intrapreso con i controlli periodici è cominciato nel lontano 2018.
Che dire, ho sempre incontrato personale disponibile, medici capaci, tecnici attenti, tutti pazienti, gentili e *cocoli*, come si dice a Trieste. Locali e servizi igienici sempre puliti, non ho mai dovuto attendere per le visite più del dovuto, è stato tutto organizzato e programmato da loro senza lasciare nulla al caso.
Mi chiedo se le lamentele che spesso si sentono siano frutto più di arroganza e maleducazione che non di malasanità.
Il mio grazie di cuore, va alla Clinica urologica, alla Clinica oncologica e un grazie speciale va alla Radioterapia per le quotidiane cure e attenzioni che mi hanno dimostrato.
Ricordiamo infine che anche loro (medici, infermieri, tecnici e personale tutto) hanno bisogno di riconoscenza per poter proseguire al meglio nella loro difficile missione.

**Iginio Odorico**

## LA MANIFESTAZIONE/1

# Usb contro il ddl sulla sicurezza




All'interno della Prefettura le Giornate del Fai, all'esterno l'Usb contro il ddl 1660 sulla sicurezza in mezzo, ieri mattina, a bandiere del neonato Pci e della Palestina. Foto Silvano

## LA MANIFESTAZIONE/2

# Stand Up for Nuclear rinviata



Ieri mattina era annunciata in piazza Cavana la manifestazione "Stand Up for Nuclear" ma il tutto è stato rinviato al prossimo sabato. In piazza solo triestini e turisti (Foto Silvano)

## IL CALENDARIO

**Il santo** Maria Bertilla Boscardin (vergine)
**Il giorno** è il 294°, ne restano 72
**Il sole** sorge alle 7.28 tramonta alle 18.11
**La luna** sorge alle 19.43 cala alle 12.46
**Il proverbio** Chi nasce tondo non muore quadrato.

## LE FARMACIE DI OGGI

**In servizio dalle 8.30 alle 19.30**
Via Dante Alighieri 7, 040 630213;
Via Giulia 14, 040 572015;
Via Costalunga 318/A, 040 813268;
Via Mazzini 1/A - Muggia, 040 271124.

**Aperta dalle 8.30 alle 13:**
Sistiana 45 - Sistiana, (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 19.30)
farmacia 040 299197
reperibilità 040 299197

**Aperta fino alle 21.00:**
Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:** Piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040 368647.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

## LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

| Giorno | PM10 in µg/m³ | 03 in µg/Nm³ |
|---|---|---|
| 17 ottobre | 14 | 37 |
| 18 ottobre | 20 | 45 |
| 19 ottobre | 17 | 53 |
| 20 ottobre | 12 | 52 |
| 21 ottobre | 16 | 40 |
| 22 ottobre | 22 | 36 |
| 23 ottobre | 16 | 22 |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono
calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | **112** |
| Capitaneria di Porto | **040676611** |
| Prevenzione suicidi | **800 510 510** |
| Guardia costiera emergenze | **1530** |
| Protezione animali (Enpa) | **040910600** |
| Sanità - Prenotazione Cup | **0434223522** |
| Sala operativa Sogit | **040662211** |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | **040366111** |

## LE VISITE GUIDATE

# I giovani del Fai e tre tesori nascosti






**Le visite guidate del Fai alla Prefettura e in Municipio** FOTO SILVANO

Il Gruppo Fai Giovani di Trieste porta alla scoperta di tre luoghi speciali. Dopo la giornata di ieri, l'appuntamento è per la mattinata e il pomeriggio di oggi. Le visite sono organizzate dalle 10 alle 18. Per ogni visita è previsto un contributo di almeno 3 euro.

I saloni di rappresentanza della Prefettura sono la grande novità di quest'anno. Il Palazzo del Governo di Trieste è l'ultimo a essere stato realizzato in piazza Unità e oggi ospita gli uffici della Prefettura. Normalmente è chiuso al pubblico in quanto sede di attività istituzionale, ma in questa occasione sarà possibile attraversare i saloni e ammirare la piazza dalla Loggia.

Il Palazzo del Municipio, sede del Comune di Trieste apre a sua volta in esclusiva le porte della Sala del Consiglio, dominata dallo splendido quadro di Cesare Dall'Acqua "Allegoria alla prosperità commerciale di Trieste". I partecipanti potranno accomodarsi sugli scranni lignei che fanno da contorno alla Sala. La visita prosegue nel Salotto Azzurro e nella Galleria dei sindaci, dove sono esposti i ritratti di coloro che hanno ricoperto nel tempo il ruolo di primo cittadino, da Enrico Paolo Salem a Roberto Dipiazza.

All'interno dell'Università di Trieste si nasconde infine una piccola gemma: la Pinacoteca, custodita nelle stanze Rettorato. Le opere furono acquisite a seguito dell'Esposizione nazionale di pittura italiana contemporanea, tenutasi nell'Aula magna nel dicembre 1953, che ospitò le 75 opere degli artisti italiani che risposero all'invito del rettore Rodolfo Ambrosino e del soprintendente Benedetto Civiletti. In quell'occasione vennero acquisiti i tre quadri vincitori del concorso tra i partecipanti (Giuseppe Santomaso, Afro Basaldella e Nino Perizi) e altre 34 opere. Oggi le trentasette opere della Pinacoteca sono testimonianza delle diverse tendenze pittoriche italiane. Durante la visita, si potrà inoltre entrare nell'Aula Bachelet per ammirare dalla loggia la splendida vista che si gode sul golfo di Trieste.

## TULULÙ

**STEFANO DONGETTI**

# PARLARE CON I CANI

È interessante: se vedi uno in strada che parla da solo è matto, se uno che parla con il cane è tutto normale. Vorrei sempre fermare queste simpatiche persone e dirgli: «Non capisce, non ha fatto le elementari!». Qualche giorno fa fumavo una sigaretta sulle Rive guardando il mare e passa una signora con un bel cagnolino. Mi guarda, poi dice il nome del cane (non me lo ricordo, ma chiaramente noi ai cani diamo anche un nome, nel caso gli serva per presentarsi con un altro cane). Insomma questa signora dice il nome proprio del cane e poi: «Allontaniamoci, che il signore fuma». Bon, siamo anche a Trieste, questo è vero. Ma ci sono delle statistiche sulle vittime tra cani per fumo passivo all'aperto? E i cani le conoscono, si informano, leggono i giornali, navigano su Internet? Comunque, le ho detto: «Signora, qua davanti c'è una nave da crociera con le ciminiere accese 24 ore su 24, dovreste spostarvi almeno in Carnia». Il cane ha abbaiato, contrariato. Magari avrebbe voluto parlare della legge di bilancio.

## ELARGIZIONI

In ricordo di Memo Bonini da Germana e Thomas 250 pro Scuola Materna Lodovico Deangeli - Tesis di Vivaro (PN)

In memoria di Irma De Giusto dagli amici della figlia, Mara Marina Christa Milvia Fabio Diana e Franca 70 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria del nostro caro Fabio, le amiche del giovedí 180 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In memoria di MARIO SPANGARO con affetto Patrizia Franco e Chiara 150 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Vitalina Pessotto ved. Valentinuzzo da parte di Polis Nadia 20 pro FONDAZIONE AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO ETS

In memoria di Laura Stocca in Blasina (13/10) da parte dei coetanei 250 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In ricordo di Roberto Biolchi da Rossella, Sara e Alice 50 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO

In memoria di Fulvio Franza (20/10) da parte di Fulvia, Fabio, Tiziana, Dario, Luisa, Edi, Marina, Mario 200 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

in memoria di LUCIO BARETTI nel XXI anniversario - da Graziella e Claudio 100 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 19/10/2024

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 66 | 7 | 78 | 48 | 60 |
| CAGLIARI | 26 | 14 | 56 | 69 | 89 |
| FIRENZE | 11 | 82 | 2 | 9 | 32 |
| GENOVA | 43 | 20 | 47 | 1 | 17 |
| MILANO | 24 | 78 | 5 | 38 | 72 |
| NAPOLI | 5 | 16 | 49 | 87 | 2 |
| PALERMO | 18 | 54 | 24 | 76 | 46 |
| ROMA | 3 | 62 | 1 | 84 | 34 |
| TORINO | 35 | 29 | 8 | 61 | 9 |
| VENEZIA | 30 | 20 | 60 | 66 | 45 |
| NAZIONALE | 77 | 22 | 53 | 90 | 89 |

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 3 | 5 | 7 | 11 | 14 |
| 16 | 18 | 20 | 24 | 26 |
| 29 | 30 | 35 | 43 | 54 |
| 56 | 62 | 66 | 78 | 82 |

Numero Oro 66 Doppio Oro 66-7

SuperEnalotto

14-67-73-86-89-90

Jolly 8 Superstar 77

JACKPOT 20.700.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Ai 3 | 5 | 63.526,15 € |
| Ai 481 | 4 | 401,61 € |
| Ai 20.666 | 3 | 28,23 € |
| Ai 321.963 | 2 | 5,63 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 2 | 4 | 40.161,00 € |
| Ai 129 | 3 | 2.823,00 € |
| Ai 1.803 | 2 | 100,00 € |
| Ai 12.278 | 1 | 10,00 € |
| Ai 27.969 | 0 | 5,00 € |

CULTURE

# La lezione del maestro Costa Gavras

Il grande cineasta premiato al Festival del Cinema Ibero-Latino Americano
«I miei film nascono da un'immagine, da un dettaglio, da un ricordo improvviso»



L'INTERVISTA

Annalisa Perini

La libertà, un tema caro al regista greco, naturalizzato francese, Costa Gavras. Novantuno anni, pieni di energia, una traiettoria nel cinema lunga più di sessant'anni e che prosegue, da testimone dell'attualità, le sue storie, le sue sfumature e contraddizioni. Il cineasta a febbraio riceverà il principale riconoscimento francese, il César d'onore, e ieri a Trieste, intanto, al Teatro Miela, alla cerimonia di premiazione del XXXIX Festival del Cinema Ibero-Latino Americano, ha ricevuto, dalle mani dell'Ambasciatore del Cile Ennio Vivaldi, il Premio Allende, per il suo percorso e per aver dato molte volte visibilità agli invisibili, riscattando memoria e storia dei popoli latinoamericani. Gavras si è detto commosso e onorato di ricevere il premio in ricordo di Salvador Allende. «È stato e resta un eroe del nostro tempo», ha sottolineato. Il regista venerdì ha tenuto una lectio magistralis nell'Aula Magna del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi dopo la proiezione di uno dei film che più lo legano all'America Latina, "Missing", Premio Oscar nell'83 per la Miglior Sceneggiatura non originale e Palma d'Oro al Festival di Cannes nell'82 per il Miglior Film e il Miglior Attore, Jack Lemmon. Narra la disperata ricerca, da parte del padre e della moglie, del giornalista americano Charles Horman, scomparso nei giorni del colpo di stato di Augusto Pinochet.

Gavras, nato in Grecia nel 1933, ha dovuto abbandonarla perché suo padre aveva preso parte alla resistenza contro i tedeschi, era vicino alla sinistra greca e contestava la famiglia reale. I figli di queste persone, e dunque lui stesso, erano etichettati come oppositori ed esclusi da qualunque università locale.

**Appena possibile il giovane Kōnstantinos emigrò in Francia. Gavras, c'è una sensazione che più le è rimasta impressa del suo arrivo a Parigi?**

«Sceso dal treno ho visto una lunga scala e, in cima, la statua di una specie di mostro. Inoltre la persona che doveva essere lì ad aspettarmi non c'era e, pioveva a dirotto. Un inizio apparentemente desolante, ma poi le cose sono cambiate completamente. Venivo da un luogo che impediva la libertà e mi sono trovato invece in un paese che mi ha accolto in un modo estremamente positivo. Mi sono sentito accettato, ho potuto studiare, vivere. La Francia mi ha permesso tutto ciò che più potevo sperare di fare nella mia vita».

**Per lei è molto importante occuparsi attivamente anche della sceneggiatura dei suoi film. Cos'è secondo lei a dare tridimensionalità ai suoi personaggi?**

«La sceneggiatura è la materia prima. E a dare corpo ai personaggi è la loro personalità, il loro modo di comportarsi anche a seconda del luogo e del contesto da cui provengono. Ciò che pensa un personaggio, come pensa, qual è la sua filosofia di vita è legato profondamente alle sue radici, alla storia, non soltanto sua. Poi io dialogo molto anche con gli attori».

**Da dove nascono le idee dei suoi film?**

«A volte da un'immagine, un elemento che diventa una storia. A volte un ricordo tutto d'un colpo si organizza, realizza attraverso una lettura. Il mio sguardo, in quelli che sono stati i miei film americani, è esterno. Sono chi si immerge in una realtà, la osserva, venendo da altrove. Nel caso di "Missing", l'idea di un padre che cerca un figlio, senza sapere chi sia, diviene anche una metafora. Nel conoscere veramente il figlio conosce il suo paese. Nel caso di "Mad City",

I PREMI

## Trionfo argentino "Adulto" è il miglior film

**Trionfo argentino, ieri, alle premiazioni del 39° Festival del Cinema Ibero-Latino Americano, con "Adulto" di Mariano González, miglior film nel Concorso Ufficiale, nonché miglior regia, "El sueño" di Emma di Germán Vilche, primo in Contemporanea Concorso, e "Cornelia frente al espejo" di Daniel Rosenfeld, sul podio in Cinema e Letteratura. Miglior interprete Paulina García, nell'uruguaiano-argentino "Milonga", e al messicano "Lumbrensueño" di José Pablo Escamilla e Nicolasa Ruiz è andato il Premio come miglior sceneggiatura. Il riconoscimento della Giuria è andato al peruviano "La piel más temida" di Joel Calero. Oggi la giornata conclusiva del Festival, al Miela con i film premiati e al Museo della Comunità Ebraica "Carlo e Vera Wagner" con le ultime proiezioni di "Shalom: il sentiero ebraico in America Latino".**

IL FESTIVAL DI GORIZIA E NOVA GORICA

# Spettacoli e percorsi di confine Visavì chiude con due show

GORIZIA

Spettacoli, walk-experience, attraversamenti, laboratori e incontri pubblici: si chiude oggi, a Gorizia, la quinta edizione di Visavì, festival transfrontaliero di danza contemporanea. Quasi una prova generale di ciò che accadrà a partire dal febbraio prossimo, con l'avvio del programma ufficiale, grazie al quale Gorizia e Nova Gorica, associate in una partnership gemellare, hanno conquistato il titolo annuale di Capitale europea della Cultura.
Con 5 anni di esperienza, il festival ha verificato la disponibilità dei due centri (e del circondario culturale isontino, da Cormons e Gradisca fino al castello di Kronberg, in territorio sloveno) a diventare spazi agibili per lo spettacolo dal vivo. Realizzato dal centro di produzione teatrale Artisti.Associati, Visavì si pone pertanto come modello per quelle azioni culturali transfrontaliere, che comunque coinvolgeranno la regione intera, per la ricchezza del concetto di confine, fino a pochi decenni fa considerato un ostacolo.

Musica e danza permettono infatti di scavalcare il divario linguistico, mentre la qualità dei luoghi, soprattutto il patrimonio di castelli, ville, musei e gallerie d'arte, apre le porte a innovative proposte site-specific. La sala del Conte nel Castello di Gorizia, ad esempio, e le stanze arredate di villa Coronini, sono state luoghi ideali per ambientare short-format, coreografie di breve durata. Mentre le sale del goriziano Teatro Verdi e dello SNG, il nazionale sloveno a Nova Gorica, hanno potuto accogliere spettacoli di maggior respiro, firmati da nomi di spicco come Pablo Girolami Adriano Bolognino, Silvia Gribaudi e i lubianesi En-Knap. Artisti.Associati ha approfittato dell'occasione, per illustrare l'ampiezza del suo intervento in GO!2025, che vorrà dire farsi da tramite con istituzioni italiane forti come AterBalletto e reti europee di spettacolo dal vivo: Aereowaves è a più importante, con i suoi 46 partner, da 34 Paesi diversi, ma anche PanAdria, più piccola, e focalizzata su artisti da Croazia, Slovenia e Italia.

Il progetto più ambizioso è stato però l'acquisizione, grazie ai fondi Pnrr, di un edificio in una delle vie storiche del capoluogo isontino, via Rastello. Qui, fin dalla settimana prossima prenderà il via, Borgo Live Academy, un doppio percorso di specializzazione per professionisti del teatro e della danza. La ristrutturazione dell'edificio, che un tempo ospitava attività commerciali, ha previsto la collocazione, a piano terra, di una saletta teatrale di 45 posti, a cui si aggiungono, ai piani superiori, sale prova e la foresteria per Artisti in Residenza. Un settore in cui, assieme a CSS-Udine (ideatori di Dialoghi) e La Contrada (ideatori di Vettori), anche Artisti.Associati (con il proprio progetto, Artefici) contribuisce a mantenere alta, in Fvg, la qualità di queste particolari forme di accoglienza per creatori dal vivo.

**Musica e danza protagoniste in attesa della Capitale europea della cultura**

Oggi Visavì si conclude con un Experimental Contest (ore 14, Kulturni Dom, Gorizia, a cura della compagnia Bellanda) e "Flights" della slovena MN Dance Company (ore 17, SNG, Nova Gorica).

ROBERTO CANZIANI

## MOSTRA DI ROMA

### La favola-panettone con Danny De Vito in Cadore

Anche gli americani vogliono il cinepanettone. In versione edulcorata e favolistica, naturalmente, ma dietro, guarda caso, c'è sempre Neri Parenti. Che due anni fa, aveva scritto, insieme a Francesco Patierno, la sceneggiatura di "Improvvisamente Natale", storia di una bambina che, per superare il trauma della separazione dei genitori, convince il nonno, proprietario di un albergo a Cortina, a trascorrere un ultimo Natale in famiglia come ai bei tempi, anche se è … pieno Ferragosto. Due anni dopo, lo stesso produttore, Notorious Pictures, ne ha voluto realizzare una versione a stelle e strisce, con Danny De Vito e Andie MacDowell, presentata ieri alla Festa del Cinema di Roma. Si intitola "Ops! È già Natale". Dirige Peter Chelsom ("Serendipity" e "Shall We Dance?"), scrive, appunto, Neri Parenti (insieme ad uno stuolo di altri sceneggiatori). La trama è la stessa e, così, anche l'ambientazione. Il film è stato girato interamente in Cadore.



Kōnstantinos Costa-Gravas, 91 anni, greco naturalizzato francese, è uno dei più grandi cineasti del mondo

del'97 con John Travolta e Dustin Hoffman, l'idea era affrontare il sensazionalismo dei media statunitensi».

**All'inizio del prossimo anno uscirà il suo nuovo film, "Le Dernier souffle" (L'ultimo soffio") con Charlotte Rampling.**

«Ruota attorno all'argomento della fine della vita, che continua ad essere vita. Credo che occorra prepararsi anche per questo momento. In generale la situazione attuale nel mondo è un tale caos che c'è molto materiale anche per la commedia in cui gli italiani hanno saputo essere formidabili».

**Che ne pensa della distribuzione dei film sulle piattaforme?**

«Aumentano la fruibilità, ma il lato negativo riguarda la solitudine rispetto a quanto il cinema e il teatro unisce le persone, nello stesso momento, davanti a un'opera. Credo che quel sentirsi assieme agli altri oggi sia essenziale, oggi più che mai». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA

# Il coraggio secondo Nada: «Bisogna essere se stessi mettersi in gioco con onestà»

La cantante protagonista del Festival di Cervignano: «La paura è utile, non avremmo nessun freno nella vita»

L'INTERVISTA

Elisa Russo

«Sarà un racconto in musica, una chiacchierata con Paolo Patui come ci è già capitato di fare. Si parlerà un po' di tutto, del mio lavoro, ma anche della vita e poi chiaramente ci saranno delle canzoni, magari legate agli argomenti che tocchiamo nella conversazione. Non è un concerto, è un evento estemporaneo e mi piace, perché alla fine sono le cose più vere e interessanti». Così Nada Malanima descrive l'appuntamento di oggi, domenica 20, alle 21 al Teatro Pasolini di Cervignano, a chiudere il Festival del Coraggio, dove sarà accompagnata dal chitarrista Andrea Mucciarelli. La cantautrice livornese che debuttò a soli quindici anni con "Ma che freddo fa" al Festival di Sanremo nel 1969, si definisce oggi «rock nell'anima, nell'attitudine, nell'essere controcorrente, anche nel suono».

**Nada, qual è il suo legame con il Friuli?**

«Negli anni ci sono sempre passata per i concerti, quindi hai poco tempo per visitare i luoghi, non puoi dire di conoscerli, tuttalpiù hai una sensazione. Ho avuto un'occasione, invece, quando ci ho trascorso una quindicina di giorni per LeggerMente con lo spettacolo "La Terra e l'anima", un'esperienza bellissima, con delle tappe nelle chiese di San Daniele, Venzone, Premariacco, un concerto a tema voce e piano (con parole anche di Tavan e Pasolini). Ho avuto così modo di girare il Friuli, facendo "la turista", cosa che mi capita raramente. Lì ho capito la bellezza di una regione che mi dava pace».



Nada ospite oggi del festival a Cervignano FOTO Claudia Pajewski

**C'è anche la collaborazione con La Tempesta di Pordenone?**

«Conosco bene i Tre Allegri e l'ultimo mio disco è stato distribuito dalla loro etichetta».

**Cos'è per lei il coraggio?**

«Essere sé stessi, mettersi in gioco con onestà. La paura va combattuta anche se penso sia un sentimento che deve esistere, altrimenti non avremmo nessun freno nella vita. Si deve più che altro combattere l'ansia, che non ti permette di essere presente in quello che fai. Ma saper gestire la paura non è facile a causa delle emozioni che ci arrivano improvvise per gli accadimenti della vita».

**"La paura va via da sé se i pensieri brillano", citando il titolo del suo ultimo album?**

«Mi sembrava una piccola frase un po' zen che racchiudeva tanto con poche parole. Il mio prossimo album avrà un titolo completamente diverso, fotografa un altro momento».

**Cosa può anticiparci?**

«Il disco è pronto, l'ho registrato prima dell'estate, potrebbe uscire verso marzo. Prodotto anche questa volta da John Parish, ormai è una collaborazione consolidata. È un musicista enorme, e come produttore ti sa comprendere, ti fa sentire sicura, levandoti i dubbi: quando finisco di registrare vorrei subito tornare a lavorare con lui».

**E per quanto riguarda i suoi libri?**

«L'ultimo "Come la neve di un giorno" è uscito un anno fa. Scrivo sempre, mi piace, fa parte delle mie giornate. Scrivere fa bene».

**Al concerto di Annalisa, a Milano, ha duettato con lei "Amore Disperato". Com'è andata?**

«Erano tanti anni che mi cercava, voleva collaborare cantando una mia canzone. Questa volta mi sono sentita di accontentarla. Siamo diversissime per un fatto generazionale e musicale, ma è stato divertente».

**Che rapporto ha con le sue hit storiche?**

«Le inserisco sempre nei concerti, però io sono cambiata, è naturale. Quindi le vedo in un altro modo, le ho riarrangiate, scarnificate. A volte sono anche un po' stanca, dopo cinquant'anni che le canti è normale. I testi hanno preso un nuovo valore, li sento e li canto in un'altra maniera, ovviamente senza stravolgerli perché devono essere riconoscibili». —

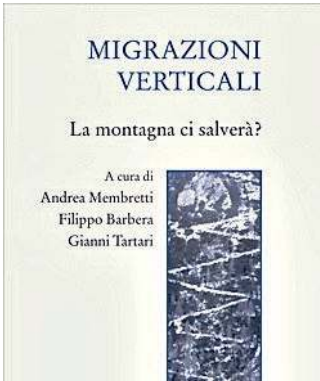
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FENOMENO, IL LIBRO

# Migrazioni verticali, la scelta di una seconda vita in montagna

La montagna ci salverà? È il sottotitolo provocatorio del libro "Migrazioni verticali" (Donzelli editore). La risposta si trova già nella prefazione ed è "no", scrive Andrea Membretti, curatore del volume (assieme a Filippo Barbera e Gianni Tartari) che riunisce l'ultimo corpus di ricerche del collettivo Riabitare l'Italia in collaborazione con l'associazione Euclipa. it. Allora perché chiederselo? Perché la domanda circola da tempo, e i dati lo confermano: sempre più persone abitanti in città e in pianura desidererebbero vivere in luoghi meno urbanizzati e soprattutto a più elevate altitudini per mitigare le ondate di calore conseguenza della crisi climatica. Che poi solo in pochi riescano a staccarsi dal contesto urbano , non diminuisce l'interesse degli studiosi, semmai lo acuisce.

Che cosa sta succedendo, la montagna è diventata nuovamente attrattiva dopo decenni di spopolamento? Andiamoci piano. «È vero che si è manifestata negli ultimi tempi la volontà da parte di alcune categorie di persone di rioccupare i paesi delle aree interne» osserva Membretti. «Questo è avvenuto nel periodo della pandemia e prosegue oggi. Il fattore clima ha una sua incidenza ma non è l'unico. I numeri di chi ha effettivamente trasferito la propria residenza sono ancora modesti. Tuttavia va detto che il nostro studio fra gli abitanti delle grandi città come Milano e Torino, ma anche Bologna e il Nord Est, ha rivelato nel contempo una propensione alta a trasferirsi in futuro nelle terre alte, pari a circa un terzo degli intervistati. Inoltre non sono pochi coloro che vivono per lunghi periodi o anche stabilmente in montagna senza aver cancellato la residenza in città».




La copertina del libro

Siamo dunque in presenza di una migrazione potenziale, una migrazione "verticale". «Si tratta di un fenomeno ignorato da chi si occupa del governo del territorio. Per l'opinione comune, e per la politica, i migranti sono coloro che arrivano da luoghi lontani, dimenticandosi degli spostamenti all'interno di un Paese». Così avviene che «la legge sulla montagna in Parlamento non presta alcuna attenzione alle migrazioni" mentre invece "solo se si interviene per incentivare la residenzialità di nuovi abitanti, in una relazione costruttiva con i residenti storici, si può sperare di salvare la montagna».

Il volume ospita, tra gli altri, anche i contributi del climatologo Luca Mercalli, di Andrea Ferrazzi (Confindustria Belluno), Vanda Bonardo (Legambiente e Cipra Italia) e Paolo Pileri (Politecnico di Milano) sul consumo di suolo.

Il libro sarà presentato domani alle 17 alla Luiss di Roma con Andrea Ferrazzi (direttore Confindustria Belluno Doloniti, Andrea Membritti, e Alessandra De Renzis di Riabilitare l'Italia. —

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## APPUNTAMENTI

**Oggi alle 17**
### Una festa per l'arrivo di Joyce e Barnacle

"Accomodati, Giacomo" è una festa per celebrare il 120° anniversario dell'arrivo di James Joyce e Nora Barnacle a Trieste, il 20 ottobre 1904. Oggi dalle 17 alle 21.30 in Cavana tra via della Pescheria, via San Rocco e via dei Capitelli la creatività di Dragoni-Russo, Aurora Chiari e Antonella Zilli, Michael Petronio/ BTaste per un omaggio a James Joyce e Nora Barnacle.

**Oggi alle 9.30**
### Escursione A Contovello

Nell'ambito della manifestazione enogastronomica "Sapori del Carso", oggi, dalle 9.30 alle 13, la cooperativa Curiosi di natura propone l'escursione "A Contovello, tra i vigneti sul golfo". Fra scalette, viottoli, pastini e i vigneti di Prosecco. Con letture a tema. Ritrovo alle 9.10 al Monumento ai Caduti di Prosecco.

**Giovedì alle 20.30**
### Mamme e papà separati

Giovedì 24 ottobre alle 20.30) "Incontro di ascolto mamme e papà separati", in via Donizetti 5/a, di supporto psicologico e legale gratuito per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione alle problematiche familiari e di coppia, con particolare attenzione alle novità della riforma Cartabia. Info e prenotazioni: cellulare 370 3388545 email ampstriestefvg@gmail.com.

**Oggi**
### Il Mercatino Ex Allievi Padovan

Oggi nel mercatino di largo Granatieri (dietro al Comune) classico appuntamento per gli ex allievi del ricreatorio Padovan. Un'occasione per incontrarsi e scambiare delle idee per le prossime attività del Comitato.

**Oggi alle 11**
### Premio letterario "Golfo di Trieste"

Oggi alle 11 si svolgeranno le premiazioni del XVIII Premio letterario internazionale "Golfo di Trieste", presso la Sala dell'Università della Terza Età "Danilo Dobrina"-Trieste Aps, in via Corti 1/1 - IngressolLibero.

**Oggi alle 15**
### Passeggiata natur-artistica

Oggi alle15 passeggiata natur-artistica dalla Baia di Sistiana a Portopiccolo con le guide naturalistiche di Estplore, alla scoperta delle pietre carsiche, dei campi solcati e delle tracce geologiche del passato di Portopiccolo, ex cava, con visita e incontro tattile e inclusivo delle sculture presenti nel Piccolo Parco Sculture, raccontate dall'artista visiva Fabiola Faidiga. Seguirà la visita guidata alla mostra Untitle dell'artista scultore Edi Carrer alla Portopiccolo Art Gallery. Iscrizioni solo via mail a info@estplore.it, specificando nome e numero degli interessati e un numero di cellulare di riferimento per gruppo. Partecipazione gratuita, posti limitati. Info: 340 7634805 (Sara). —



### Duino, Trieste 1954: ciclo di incontri

**Inizia oggi, a cura del gruppo Ermada Flavio Vidonis, il ciclo di eventi a Duino Aurisina per il 70° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia. Il progetto Duino, Trieste 1954 s'apre alle 11 con la mostra sui giornali dell'epoca nello spazio Cultura di Borgo San Mauro; alle 11.30 letture, filmati e una piece teatrale dell'Ute. —**



Opere di Marcello Mascherini

**ALLE 17 ALLA CASA ATELIER DI SISTIANA**

# Torna Metamorfosi tra sculture e danza omaggio a Mascherini

Nuovo appuntamento oggi alle 17 con Metamorfosi, nell'ambito di Danceproject, XXI edizione, festival dedicato alla danza contemporanea e alle commistioni con altre forme d'arte che quest'anno ha come linea guida "Sconfinando". Ambientata nella Casa Atelier Mascherini, Metamorfosi è una performance di danza di e con Daša Grgič che riflette sul tema della trasformazione, interiore ed esteriore. La coreografia evoca l'idea di cambiamento e rinascita. L'evento è un omaggio all'opera del noto scultore Marcello Mascherini, e utilizza il linguaggio della danza per esplorare la metamorfosi come processo artistico e umano. Il pubblico è invitato a immergersi in una riflessione sulla natura del cambiamento e sulla sua influenza nell'arte e nella vita. In collaborazione con Danceproject Festival - Associazione Culturale Teatro Immagine Suono di Trieste e Casa C.A.V.E. di Visogliano, Coproduzione: Archivio Marcello Mascherini. La Casa Atelier Mascherini si trova sulla Strada Costiera prima di Sistiana (venendo da Trieste), poco distante dall'entrata superiore di Portopiccolo (parcheggio in Borgo San Mauro). È necessaria la prenotazione a: info@actistrieste.org Danzatrice e coreografa, Daša Grgič si diploma nel metodo Nikolais-Louis Technique a Firenze. La sua visione della danza è stata fortemente influenzata dall'incontro e lo studio con Carolyn Carlson a Parigi, dove ha lavorato con la Carolyn Carlson company al promo del suo nuovo film. Con il suo approccio aperto, curioso e interdisciplinare di rapportarsi alla danza è stata ospite di numerosi festival internazionali presentando le proprie performance e ricevendo diversi premi e riconoscimenti.

Marcello Mascherini (1906-1983), le cui sculture sono diffuse e molto celebri nel centro di Trieste, iniziò il suo percorso artistico frequentando la sezione di scultura ornamentale presso l'Istituto Industriale "Alessandro Volta", all'epoca una scuola per capi d'arte. Partecipò a numerose mostre, personali e collettive, in Italia e all'estero. Dal 1934 fu presente in ben 11 edizioni della Biennale Internazionale di Venezia. Collaborò con gli architetti Gustavo Pulitzer Finali e Giò Ponti, realizzando opere d'arte per transatlantici e navi da crociera. Fu membro del Curatorio del Civico Museo Revoltella di Trieste e fu tra i soci fondatori e direttore della sezione arti figurative del Circolo della Cultura delle Arti di Trieste. La sua casa atelier, a Sistiana, appartiene oggi ai suoi eredi.—



**TEATRO A LEGGIO**

# "Vola Colomba" La Contrada apre la stagione tornando al '54

*Al via con lo scritto di Sabatti sul 70ennale*
*In programma anche McCarthy e Reza*

**Annalisa Perini**

Mercoledì 30 ottobre alle 20.30, al Teatro Orazio Bobbio, la 26esima stagione di Teatro a Leggìo organizzata dall'Associazione Amici della Contrada prenderà il via con un evento speciale, "Vola Colomba" dello scrittore e giornalista Pierluigi Sabatti, presentato in occasione dei 70 anni del ritorno di Trieste all'Italia. Questo appuntamento, realizzato con il sostegno del Comune di Trieste, sarà aperto a tutti, a ingresso gratuito sino a esaurimento posti. La rassegna entrerà poi, da novembre, nelle sue più tradizionali modalità, snodandosi sino ad aprile in altri 6 titoli di autori considerati ormai "classici" e protagonisti della drammaturgia contemporanea, proposti come di consueto nella giornata di lunedì alle 18.

"Vola colomba", estratto dal testo omonimo di Sabatti, prende a prestito il titolo della famosa canzone con cui Nilla Pizzi vinse il Festival di Sanremo nel '52 ed è tratto dal romanzo "Un ottobre a Trieste" (MGS Press, 2004). L'adattamento teatrale vedrà a leggìo Ariella Reggio assieme a Marzia Postogna, Adriano Giraldi, Maurizio Repetto, Elke Bu-

## CINEMA

**TRIESTE**

**GIOTTO MULTISALA**
Via Giotto, 8 — 040/637636
www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| The Apprentice - Alle Origini di Trump | 16.40-18.45-21.00 |
| Vermiglio | 16.30-18.45-21.00 |
| Iddu - L'ultimo padrino | 16.15-18.30-21.00 |

**NAZIONALE MULTISALA**
Viale XX settembre, 30 — 040/635163
www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| Megalopolis | 16.15-18.45-20.00-21.30 |
| Megalopolis V.O. | 21.15 (sott. it.) |
| Joker: Folie à Deux VM 14 | 16.30-19.00-21.30 |
| Il robot selvaggio | 16.30-18.15-19.50 |
| Smile 2 VM 14 | 18.45-21.30 |
| All We Imagine as Light Amore a Mumbai | 16.30-21.00 |
| Cattivissimo me 4 | 16.30 |
| L'amore e altre seghe mentali | 18.10 |
| La misura del dubbio | 19.40 |
| Il tempo che ci vuole | 18.00 |
| Maria Montessori - La nouvelle femme | 16.15 |

**SUPER**
Via Paduina, 4 — 040/367417
www.triestecinema.it

| | |
|---|---|
| Megdan: Between Water and Fire | 17.00-19.00 (in serbo con sottotitoli in inglese) Solo oggi |

**THE SPACE CINEMA**
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

| | |
|---|---|
| Il robot selvaggio | 11.00-13.15-14.00-16.00-16.35-18.30-19.10 |
| Smile 2 VM 14 | 13.15-14.45-17.45-19.45-21.45 |
| Joker: Folie à Deux VM 14 | 11.30-15.30-18.30-21.20 |
| My Hero Academia: You're Next | 11.15 |
| Megalopolis | 18.00-21.30 |
| Iddu - L'ultimo padrino | 16.00-20.55 |
| Inside Out 2 | 11.00 |
| Cattivissimo me 4 | 13.15 |
| Beetlejuice Beetlejuice | 11.45 |
| Never Let Go - A un passo dal male VM 14 | 14.20 |
| The Apprentice - Alle Origini di Trump | 16.55-21.10 |
| Smile 2 VM 14 V.O. | 11.00-19.00 |
| L'amore e altre seghe mentali | 11.00-13.45-15.40-21.45 |

**MONFALCONE**

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 — 0481/712020
www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| Megalopolis | 15.20-17.15-21.00 |
| Iddu - L'ultimo padrino | 15.10-17.30-20.45 |
| L'amore e altre seghe mentali | 15.30 |
| All We Imagine as Light Amore a Mumbai | 16.15 |
| Smile 2 VM 14 | 18.20-21.15 |
| Il robot selvaggio | 15.10-17.00-18.50-20.45 |
| Joker: Folie à Deux VM 14 | 18.00-21.00 |

**GORIZIA**

**MULTIPLEX KINEMAX**
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
www.kinemax.it

| | |
|---|---|
| Megalopolis | 15.15-17.45-20.20 |
| The Apprentice - Alle Origini di Trump | 18.00-20.30 |
| Joker: Folie à Deux VM 14 | 20.10 |
| Il robot selvaggio | 15.20-17.15 |
| Vermiglio | 15.50 |

## TEATRI

**TRIESTE**

**G.T. LA BARCACCIA**
Via Dell'Istra, 53 — 040/364863

**Teatro dei Salesiani "Vien che te mostro el gobo nostro"** Tratto da "Il Gobbo di Notre Dame", con l'Ass. "Persemprefioi". Il ricavato netto sarà devoluto per beneficenza all'Ass. Scricciolo. Lo spettacolo è in scena oggi alle ore 17.30. È consigliata la prevendita al Ticket Point di C.so Italia, 6 (anche on-line) oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo.

**L'ARMONIA**

**Teatro Basaglia del Parco di San Giovanni (via Edoardo Weiss, 13 a Trieste) "Meio soli!"** Commedia brillante, tratta da Pietro Doria Grasso, adattamento in dialetto di Monica Parmegiani, regia di Riccardo Fortuna, con il Gruppo Il Gabbiano APS. Oggi alle ore 16.30. Biglietti online: https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it.

**TEATRO LA CONTRADA**
Via del Ghirlandaio, 12 — 040 948471

**"Campagna abbonamenti 2024/2025"** Sottoscrizioni fino al 27 ottobre presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla App della Contrada.

**TEATRO LA CONTRADA - TEATRO DEI FABBRI**
Via dei Fabbri. 2/A — 040 390613

**"Oggi, alle ore 11.00, va in scena "Cuore di Pane" "** Spettacolo presentato nell'ambito della rassegna di teatro per l'infanzia e la gioventù "Ti Racconto una Fiaba".

**TEATRO LA CONTRADA - TEATRO ORAZIO BOBBIO**
Via Ghirlandaio 12 — 040 948471

**"Oggi, alle ore 16.30, va in scena "El Nostro Angelo" "** Di Davide Calabrese. Con Ariella Reggio, Adriano Giraldi, Maurizio Repetto, Marzia Postogna, Anselmo Luisi, Enza De Rose e Giacomo Segulia. Durata 1 ora e 20'.

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
V.le XX Settembre, 45 — 040/3593511

**Politeama Rossetti - Sala Assicurazioni Generali "La locandiera"** Di Carlo Goldoni. Regia di Antonio Latella, drammaturgia di Linda Dalisi. Con Sonia Bergamasco. Produzione Teatro Stabile dell'Umbria. Oggi alle ore 16.00. Turno D. Durata dello spettacolo 2 ore e 30'.



ELKE BURUL
TRA LE INTERPRETI DI "VOLA COLOMBA"

rul e Giacomo Segulia. Le vicende ruotano attorno alla storica giornata del 26 ottobre 1954, indimenticabile per Trieste e rivissuta dal protagonista ormai adulto in un gioco di flash back e rimandi fra passato e presente.

Lunedì 18 novembre sarà in scena "Chi ha paura di Virginia Woolf" di Edward Albee, in cui una serata con amici diventa, con grande imbarazzo degli ospiti, una situazione in cui una coppia dà vita a un dramma famigliare memorabile. Il 9 dicembre, invece, calembour, ironia e surreale con "Centocinquanta la gallina canta", piccola raccolta di testi scelti dalla produzione letteraria di Achille Campanile, dall'atto unico che dà il titolo all'evento a "Acqua minerale", "Paganini non ripete", "Dramma di mezzanotte", "Il cronista mondano" e altri.

Il 13 gennaio ecco "Deuce" di Terence McNelly in cui Leona Mullen e Midge Barker, ex campionesse di tennis, assistono ai quarti di finale di un campionato, ricordando grandi campionesse del passato e commentando la situazione dello sport al giorno d'oggi. Il 24 febbraio "Una canzone ancora" di Maurizio De Giovanni vedrà invece Mara, cantante di successo non più giovanissima, abbandonarsi in camerino a ricordi con la sua anziana sarta sulle ipocrisie di un mondo di lustrini e solitudine. Il 17 marzo "Sunset Limited" di Cormac McCarty immergerà invece nel dialogo tra due uomini, uno bianco, l'altro nero. Si sono conosciuti solo quella mattina, quando uno dei due ha impedito all'altro di buttarsi sotto a un treno. Ora la loro conversazione al tavolo di una cucina nasconde l'intima necessità di mettere a confronto due mondi che appaiono inconciliabili. A chiudere la stagione il 14 aprile "Bella figura" di Yasmina Reza: una surreale contingenza, nel patetico tentativo di mantenere le apparenze, costringe cinque personaggi a destreggiarsi tra situazioni imbarazzanti e impacciati silenzi.

I rinnovi e le nuove adesioni agli Amici della Contrada sono possibili al Teatro Bobbio dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30 e nelle giornate delle letture a leggìo dalle 16 alle 17, e anche on line. Info: www.contrada.it nella sezione dedicat a. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Barbara Pogačnik

ULTIMO GIORNO NELLA SALA XENIA

# Editoria transfrontaliera incontri e laboratori a "Parole tra i luoghi"

«Vorremmo leggere il territorio di confine come luogo di convergenze oltre che differenze, luogo dialogico di possibili connessioni non solo tra culture ma anche tra diverse figure professionali e tra istituzioni e imprese creative. Non dimentichiamo che le produzioni, in questo campo, sono ad alto contenuto culturale, tecnologico, artistico, comunicativo e sociale». Gabriella Musetti è la direttrice editoriale di Vita Activa Nuova, la casa editrice che promuove la prima Fiera dell'Editoria transfrontaliera e del Mediterraneo "Parole tra i luoghi: editoria di frontiera a Trieste". Descrive così la manifestazione promossa da Vita Activa Nuova APS sul tema della traduzione che prosegue fino a oggi nella sala Xenia della Comunità Greco Orientale in Riva III Novembre 7 a Trieste. Responsabile scientifica del progetto è la professoressa Sergia Adamo, docente di Letterature comparate e Teoria della letteratura all'Università degli Studi di Trieste.

17 case editrici, dalla slovena Buča all'udinese Tiglio, dal Forum Tomizza alla triestina Asterios, dalla greca Germanos Publications alla friulana L'Orto della Cultura, prendono parte alla rassegna. Un'occasione di riflessione e di dialogo. In tre giorni in programma confronti, presentazioni di libri, due laboratori creativi e un forum su editoria e traduzione: la seconda parte, dedicata alle prospettive e problematiche relative all'Intelligenza Artificiale, è prevista oggi alle 18 con la partecipazione di Margherita De Michiel, docente all'Università di Trieste, Elisabetta Maurutto, titolare di Linklab (Ts), Laura Sgubin, interprete, e Cecilia Valenzuela, esperta del Centro Linguistico di Ateneo dell'Università Trieste, e la moderazione di Martina Kafol.

Oltre al Forum su editoria e traduzioni, in questa domenica di conclusione sono in programma vari incontri: alle 11 Valerio Fiandra parlerà di "Fare libri a Trieste: ieri, oggi e domani"; alle 11.40 Alessandro Di Grazia in dialogo con Lucia Budini presenterà "Miela Reina. Storie elisabettiane e altre storie" (Asterios Editore); alle 12.20 Barbara Pogačnik parlerà su "L'intelligenza artificiale e il suo impatto sulla creatività umana"; alle 15.20 Jacopo Sut presenterà "L'alba oltre il filo spinato" con l'autore Andrea Contento; alle 16 Loriana Ursich parlerà di Triestebookfest; alle 16.40 spazio alle manifestazioni che si occupano di letteratura italiana in tedesco; alle 17.20 Martina Kafol e LilianaVenucci si confronteranno sui testi nelle lingue minoritarie.

TRIESTE - ALLE 18 ALLA SALA LUTTAZZI

# Il Tricolore a Trieste lo spettacolo per il '54 della Lega nazionale



Vitali, Bogataj e Jurcev

Nadia Pastorcich

Sono passati settant'anni da quando Trieste è tornata all'Italia. Per ricordare questo avvenimento, la Lega Nazionale, domenica, alle 18, in Sala Luttazzi (Magazzino 26, Porto Vecchio), propone "Il tricolore a Trieste: 1954-2024", uno spettacolo a cura di Bruno Jurcev.

«Alcuni anni fa – spiega Jurcev – avevamo fatto uno spettacolo analogo, sempre per la Lega Nazionale. In quell'occasione mia moglie Fiorella cantava, mentre due attori, Luciano Volpi e Laura Salvador, raccontavano la storia di Trieste dal 1910 al 1954 attraverso aneddoti e canzoni. Ora abbiamo rivestito di "morbin" lo spettacolo che verrà interpretato da Michela Vitali e Caterina Bogataj che faranno da collante tra le varie canzoni che sia per motivi cronologici che per argomentazione del testo sono collegate a quello che viene raccontato».

Uno spettacolo rigorosamente in triestino, nato da un'idea di Jurcev che oltre a scrivere il testo, si è occupato della scelta delle canzoni e degli arrangiamenti.

«Racconteremo la vita comune di Trieste, basandoci su fatti veramente accaduti. Nulla è inventato, tutto nasce dalla mia memoria personale: quello che è successo dal 1945 in poi l'ho vissuto, quindi è frutto dell'esperienza, ciò che invece è accaduto prima è frutto dei racconti dei miei genitori, dei parenti e degli amici».

Storie di vita vissuta che si intrecciano con la tradizione musicale triestina. «Sono per lo più canzoni in dialetto triestino degli autori di quel tempo come Michele Chiesa, Edoardo Borghi, c'è anche un pezzo di Lelio Luttazzi. Tutte le canzoni sono legate alla storia, a quello che è avvenuto e a quello che raccontiamo nello spettacolo».

Michela Vitali e Caterina Bogataj non solo ricorderanno la Trieste di una volta ma canteranno anche le canzoni di quegli anni. «Canteranno anche canzoni note come "La leggenda del Piave" o "Lili Marlene", dei pezzi che non sono leggeri dal punto di vista dell'interpretazione».

Al pianoforte ci sarà proprio Bruno Jurcev accompagnato dal gruppo di cui fa parte "Swing à la carte". «Lo spettacolo precedente prevedeva pianoforte e voce, questa volta ho pensato di chiamare Franco Valussi, Domenico Lobuono, Mario Cogno, Luca Carboni per dare un tono più "orchestrale", rendere la musica più accattivante per il pubblico che sentirà delle sonorità diverse. Il taglio è sempre molto swingante» – conclude Bruno Jurcev. Ingresso libero. —

ALLE 11 ALL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

# I premiati della nuova edizione del concorso "Golfo di Trieste"

Martina Seleni

«Esistono ancora grandi talenti letterari e poetici, che però emergono raramente». Lo afferma Alessandra Scarino, presidente di giuria del premio letterario internazionale "Golfo di Trieste" indetto dall'associazione "Salotto dei Poeti".

Il concorso, giunto alla sua diciottesima edizione, è il più importante tra tutti gli eventi che vengono organizzati ogni anno dalla realtà culturale triestina.

Diviso in quattro sezioni dedicate rispettivamente alla poesia in italiano, a quella in dialetto, al libro di poesia e al racconto, attrae concorrenti da tutte le regioni d'Italia. Le premiazioni si svolgeranno domenica 20 ottobre alle 11 nella Sala Danilo Dobrina dell'Università della Terza Età di Trieste, in via Corti 1/1.

Ma cosa si può aspettare il pubblico? «Quando si parla di crisi della letteratura – risponde la Scarino – ci troviamo davanti a un grandissimo luogo comune. In verità ci sono molti talenti, che però restano nascosti perché il mercato letterario ha già i suoi nomi. E la tanto decantata ignoranza dei giovani non è un fatto reale, anzi! La tensione alla ricerca della verità esiste ancora, così come esistono grandi poeti e grandi scrittori che però vengono ignorati. Ecco, questo premio è un'occasione importantissima per far sentire questi talenti, e per sostenere le tensioni ideali di cui abbiamo bisogno per vivere in pace».



I premiati dello scorso anno del concorso "Golfo di Trieste"

La giuria, composta dai professori Roberto Coccolo, Giorgio Micheli ed Elena Giacomin, ha particolarmente apprezzato le poesie in dialetto che sono arrivate da diverse città italiane. «Ovviamente – specifica Scarino – le poesie sono state inviate con la versione in italiano a fronte. Ma leggendo questi elaborati in dialetto, si avverte una musica sotterranea che le rende irresistibilmente affascinanti». Grande soddisfazione per la presidente del "Salotto dei Poeti" Rosanna Puppi, che spiega come scrivere una poesia non sia affatto facile. «Esternare un'emozione, una riflessione o un atto mentale qualsiasi – dice la poetessa – in verità è più complesso di quanto sembri. Tutto dipende da come accosti le parole tra di loro. Per accostarle, bisogna essere sentimento, intelligenza e oblio. E quando poi la concretezza viene a galla, le parole si accostano da sole».—

LIBRI / ROMANZO BREVE

# Quel gemello così diverso e la spietata radiografia di una borghesia viziata

"Un'anima persa" di Arpino riproposto con prefazione di Bruno Quaranta
Una storia tormentata e anche tragicomica, con un colpo di scena finale






Una scena del film del 1977 tratto da "Un'anima persa", di Dino Risi, con Vittorio Gassman e Catherine Deneuve

MARTA HERZBRUCH

Tino, orfano diciassette, ha lasciato il collegio per andare a Torino a sostenere gli esami di maturità e appurare l'entità dell'eredità lasciatagli dalla madre. E' ospite nella villa della zia materna e di suo marito, l'Ingegnere, un luogo che, da subito, appare al ragazzo inquietante. Non si fa peraltro mistero di un terzo abitante, il "Professore", fratello gemello dello zio che, impazzito in Africa, è da anni rinchiuso in una stanza isolata.

Tino è addirittura invitato a osservarlo dallo spioncino della porta mentre, tra i suoi escrementi, passa il tempo girando film e registrando il suono degli insetti. Ma è solo quando una sera gli zii propongono al ragazzo d'assistere alla proiezione di uno dei cortometraggi del "Professore" che il lettore comprende improvvisamente di trovarsi di fronte a un dimenticato gioiello di letteratura gotica italiana e che quello è solo l'inizio di un'angosciosa escalation. "«Spero che non ti annoierai troppo, Tino» mi ha detto lo zio con la sua voce dolcissima prima di spegnere le luci in salotto per la proiezione: «Dopotutto, puoi prendere anche questa serata come un esame di maturità...». Il primo film, di pochi minuti, riguardava una formica.

Stiamo parlando di "Un'anima persa" romanzo breve di Giovanni Arpino (Pola 1927 – Torino 1987), uscito per la prima volta nel 1966 e ora riproposto dalle Edizioni Cliquot con una prefazione di Bruno Quaranta (pp. 144, euro 18,00).

In questo romanzo tutto contribuisce a definire un'atmosfera sinistra, l'ambientazione in una Torino colta durante una torrida estate, tra bische clandestine, bar e caffè, una storia di follia giocata sulla figura del Doppelgänger, qui mirabilmente tratteggiata da Arpino con energia visionaria, una radiografia spietata d'una borghesia in declino, minata dai suoi vizi, dal gioco, dal perbenismo e dalla sua doppia morale.

Il tutto raccontato con rara felicità espressiva e lessicale in uno stile asciutto e diretto. Modernissimo. Tino si troverà presto di fronte a una realtà indicibile, occultata per anni fra le mura della villa. Una verità di cui il giovane sarà accidentale e indiscreto testimone, ma la cui portata sarà tale da farlo sprofondare in un maelström di eventi che, nel giro di pochi giorni, stravolgeranno la sua vita e quella di tutti gli altri protagonisti del racconto.

Uno dei testi meno noti ma più rappresentativi di Giovanni Arpino, "Un'anima persa" è un romanzo tormentato e tragicomico, a dir poco sorprendente, fino al colpo di scena finale. Nel 1977 Dino Risi ne trasse un film con Vittorio Gassman e Catherine Deneuve. Arpino, s'avviò alla carriera di scrittore nell'immediato Dopoguerra con "Sei stato felice, Giovanni". Tra i tanti titoli "L'ombra delle colline" (premio Strega 1964) e "Il fratello italiano" (Campiello 1980). Fu giornalista per "La Stampa" e per "il Giornale" di Montanelli. Sebbene torinese d'adozione, non dimenticò mai il suo Nord-Est e la sua Pola e questa riscoperta vuole essere anche un omaggio a un importante scrittore del secondo novecento letterario italiano.

«L'unico vero inferno è il presente, miserabile e però insostituibile, anche se pochissimi romanzieri accettano di rischiare dentro e contro di lui. - Ha dichiarato Giovanni Arpino - Vogliono solo giochicchiare con l'uomo, le pene dell'uomo, non penetrarvi come fa il laser di un chirurgo. Proprio per questa ragione, rifiutando timidamente l'inferno, mai andranno in paradiso». Un autore da leggere, a partire da questa sua conturbante novella. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBRI / "VIVA IL LUPO" DI CAROTENUTO

# La musicista bocciata e il senso di colpa di un giudice afono




FRANCESCA SCHILLACI

«A un certo punto nel conflitto generazionale è intervenuto questo spaesamento, i genitori hanno iniziato a desiderare per i figli quel che non avevano avuto per sé. È che si sono – ci siamo – trasformati in complici, siamo diventati protesi, le chele dei nostri piccoli granchi. Noi abbiamo avuto padri e madri che volevano evitarci fame e malattie, mia figlia ha avuto in me uno che si tormenta per risparmiarle ogni sconforto».

Un musicista molto famoso nel panorama musicale italiano è costretto a fare i conti con un possibile errore che determinerà la sua intera esistenza. Un errore di giudizio che ha portato una giovane promessa della musica a morire. In un conflitto interiore che si perpetua di pagina in pagina, Angelo Carotenuto ha disegnato in "Viva il lupo" (Sellerio editore, pagg. 250, euro 16) la storia musicale dell'Italia dalla metà del Novecento fino ad oggi come sfondo per raccontare la tragedia attuale della gioventù considerata fragile dalle istituzioni, dai genitori, dalla scuola, dall'intera società. Puro è un musicista di mezz'età, frontman dei Dorita e giudice di Viva il lupo (Vil), un programma televisivo che propina giovani talenti nella composizione, nell'interpretazione e nell'originalità musicale. Tete è la promessa migliore che, solo per il giudizio negativo di Puro, non passa le finali. La cronaca nera annuncia in poche settimane la morte della ragazza avvenuta sotto un treno, indagando sulla volontarietà dell'atto o sulla possibilità di un incidente. Il senso di colpa invade il cantante dei Dorita, lo trascina nell'abisso dell'angoscia, fino a trasmutare in malattia. Una mattina si sveglia afono. Una bella punizione per un musicista, quasi a sottolineare l'autoannientamento che da solo è riuscito a innescare. Inizia così un viaggio alla ricerca di tutti i ragazzi che ha bocciato, avido di risposte, di dolori da tamponare, di domande da fare. Arriverà anche da Linda, la nonna di Tete, e da Ardo, il fratello minore, un genio inascoltato degli arrangiamenti musicali. Non solo per Puro le dimensioni di vita fino a quel momento affrontate cambieranno radicalmente, ma anche per la famiglia di Tete.

Un romanzo che raccoglie in ogni capitolo la potenza del racconto. L'originalità della trama che richiede profonde competenze musicali, tratteggia una storia italiana da Luigi Tenco a Fabri Fibra, dal tentato suicidio di Gino Paoli a cosa significa essere giovani oggi in un mondo che ci vuole tutti performativi, sottoposti a giudizi continui. Una società che non ascolta i ragazzi perché li considera inconsapevoli, spesso incoerenti quando invece è la schiera dei boomer che "fa la morale sul sessismo e la misoginia, ma vi siete tenuti John Lennon che diceva alla sua ragazza di non parlare con un altro uomo davanti a lui, you can't do that, non solo ve lo siete tenuto, lo avete fatto santo."

Al centro, la terapia salvifica della musica, la sua innata capacità di obbedire al dolore degli artisti e sublimarsi in linguaggio sonoro, capace di struggere o rallegrare, spesso anche di rivoluzionare intere esistenze. E poi c'è la possibilità dell'incontro generazionale, quell'urgenza di affiancare gli adulti e i giovani in un dialogo necessario, atto a potenziare il bene dell'attuale società, tessendo la conoscenza del passato con l'imprevedibile stravaganza del presente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

### Narrativa italiana

1 **Alma** di Federica Manzon
FELTRINELLI

2 **Risplendo non brucio** di Ilaria Tuti
LONGANESI

3 **Dimmi di te** di Chiara Gamberale
EINAUDI

4 **Lei, lui e il Paradiso** di Sveva Casati Modignani
SPERLING & KUPFER

5 **Bambino** di Marco Balzano
EINAUDI

### Narrativa straniera

1 **La città e le sue mura incerte** di Haruki Murakami
EINAUDI

2 **Ucronia** di Emmanuel Carrére
ADELPHI

3 **La maestra del vetro** di Tracy Chevalier
NERI POZZA

4 **Gli armadi vuoti** di Maria Judite de Carvalho
SELLERIO

5 **La vegetariana** di Han Kang
ADELPHI

### Varia

1 **La città e le sue mura incerte** di Haruki Murakami
EINAUDI

2 **Ucronia** di di Emmanuel Carrére
ADELPHI

3 **La maestra del vetro** di di Tracy Chevalier
NERI POZZA

4 **Gli armadi vuoti** di di Maria Judite de Carvalho
SELLERIO

5 **La vegetariana** di di Han Kang
ADELPHI

**PROVERBIO**

Val più un 'andar' che zento 'andemo!'.

La prima se perdona, la seconda se amonissi, la terza se bastona.

# EL CINCIUT

N. 170

N. 42/2024

**PROVERBIO**

Dopo la zinquantin un mal ogni matina.

I corni xe come denti: prima i fa mal e po i iuta a magnar.

...VIEN FORA A TRIESTE LA DOMENICA

## EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

Ciò, no go parole, solo parolaze. I decidi del futuro de Trieste, su Porto Vecio, coi numeri de un Bar Sport. Odìo, teoricamente, coi tempi de palazo Cheba, no lo vederemo né mi né voi, forsi i ghe la fa prima dela prossima Era Glaciale, ma indiferente. I se la fa, i se la disi, i se la vota e i se aplaudi! Normale aministrazion, la democrazia xe questa? Anche no. E xe la statistica a fartelo capir. Coi voti che i ga, saria come se Rozzol Melara, da sola, decidessi che a Sant'Andrea se buta zo tuti i alberi e se fa una gigantesca pizeria a l'aperto e a Barcola no se poderà andar al bagno tuta la prossima estate, perché de sì. Trieste me par sempre de più una de quele bole de vetro che te le scassi e vien fora la neve. Trasparenza no pervenuda. Epur i xe contenti, ah. 'Ssai contenti. Tropo contenti. Pantera gavessi voludo votar anche per quei che no iera in aula, el regolamento, el ga dito, lo consenti. Speremo che el zupano la prossima volta ghe la fazi. L'assessor che xe una zima, intanto, ga tacado a parlar in bergamasco, va saver perché. Meravigliao xe 'ndado via co' la 29, in impenada. Zinquededi ga dito che nela prossima vita el diventa democratico, ma forsi no, l'assessora ai disastri ga sgranado i ocioni e el Mobility gongolava come un puma. Tra ovovia e 'sta putanada xe ancora 'ssai polpa. No ne resta che sperar che el viale monumentale diventi el viale del tramonto. Come disi la telenovela, anche i ricchi piangono...

## RUGNADOR DE BARCOLANA

Gianfranco Pacco

-Non cambiate canale, torniamo subito...

-E dove 'ndè?

Pago anca 'l canone (che xe nela boleta del'energia eletrica, ma sarìa stà più giusto meterlo in quela dele scovaze) e dopo zena voleria vardar qualcossa in Tv: inveze posso 'ndar cior de bever, far pissin, dirghe bonanote al picio, controlar che la porta sia serada ben, vardar sul'agenda i impegni per doman, e no sè 'ncora tornadi: me ciolè in giro? Se te provi lavarte i denti te ghe la fa, qualchedun prova anca passar el fil interdental. Ormai no xe più film con interuzioni publicitarie, ma publicità con interuzioni per tochi de film. Una volta no iera scelta de canai, i film cominciava dopo el Tg, ogi tra l'inizio del film e la fine del tg 'rivo darghe una prima man de pitura al sogiorno, far la docia e meter su do ovi. I spot ga un difeto: i orari in cui i vien mandadi in onda, ma forsi xe marketing o son mi che no capisso... Salvietine pel culeto del picio? A pranzo. Crema per le emoroidi? A zena. Assorbenti co' le ale? A merenda. Purga? A colazion (e pei casi de stiticheza acuta anche dopo "Uomini e donne" o in alternativa.) Deodoranti e savon intimo? Per digerir. Se no trovo qualcossa che i ga publicizà, provo in Friùl e soratuto rugno: iera meo Carosello!

BAKOLO
LA CITY CAR CHE CAMINA DA PER TUTO
vilevampi.com
NO LA FERMA GNANCA EL FLIT E TE LA PARCHEGI ANCA NEI CANTONI PIÙ SCURI DE LA CITÀ!
Autoktona
TRIESTEEN CAR FACTORY

## EL BOTO DE L'ULTIMO DE L'ANO

El nipote de zia Mariucia

"Pepi, go 'pena postegiado qua tacado el Tribunal e te vedo vegnir fora dal Coroneo. Te se ga messo in qualche casin?"
"No Toni, per fortuna xe tuto risolto".
"Contime"
"Te la fazo curta. Te go za dito de gaver comprado el bilieto al'Orieta per l'inaugurazion del tram per l'ultimo del'ano. Visto el patatrac che xe nato dopo, i ga voludo scoprir chi iera el colpevole, quel che gaveva ciolto el bilieto per quela che po xe stada l'unica passegera. Per colpa dele telecamere i me ga becado. El mio avocato, grazie a Dio, ga fato un'aringa coi fiochi. Ga dito che el tentato omicidio no iera premeditado, che no podevo saver che el frenador saria scampado e che no iera imaginabile ch'el tram se fussi ribaltado andando zo per Scorcola. Se però la marantiga no la gavessi 'avudo la testa dura, mi gaveria ciapado l'ergastolo, con tuta l'aringa del'avocato. El giudice se ga reso conto che un tram che deraglia xe evento più unico che raro (per fortuna el iera foresto) per cui son stado assolto. E chi la senti l'Orieta co la vien fora de Catinara? Forsi iera meio ciapar l'ergastolo per no finir anche mi a Catinara o, che Dio me brazi l'anima, a Sant'Ana".




## BARCOLANA DEIAFTER

El mulo Roby

-Oh, ecote qua. Cossa xe quel soriso che te ga stampà? Te sta ben? Te xe vignù un insulto al zervel co' la parentesi?
-Ma va là, sempio! Per intanto se disi 'paresi' e no 'parentesi'. E po, go fato la Barcolana!
-Col tuo caicio? Ma no te lo dopri mai, el gavarà de soto cussì tanti caracanti e pedoci che i alevamenti de San Bortolo i se sogna...
-E 'sto giro, inveze, gavemo molà i ormegi e semo partidi rente de Miramar. Ierimo in familia: mi Ucia, i fioi, mio cognà e do mul amici dei fioi. Gavemo fato 'n regata pulita, tranquila, no stress... impegnai si, ma el giusto magnando, bevendo e zercando d star lontan dai grandi. E cussì sem 'rivai benon, squasi senz inacorzerse.
-Insoma, gavè fato 'na regatona i sevendipitità, in serempissidità no, in serpisissità...
-Lassa star, no fa per ti: se dis 'serendipità'. Per mi ne ga iut el fato che co' tuto el casin sule riv e per i moli fin note fonda metà dei aversari iera ancor incanfaradi e l'altra metà incocalid de sono...
-Bon te sa cossa digo? Iole, portin do spriz 'Copa dAutuno': bice grando e 'ssai poca aqua che in ma ierimo zà!

## NIMISTICA TRIESTINA

Alan Viezzoli

Incastro
COLTIVAZION NATURAL... M CHE FADIGA!
Xe fazile far creser pomidori
coi pesticidi come te fa ti
ma i xxxx "yyy"... 'ca mare i x xxyyyxx
senza doprar el flit o el DDT!
(bisi / "bio" = bibiosi)

## TURISTE PER CASO

Nevio Poclen

Che bel che xe girar el mondo! Ma quando do amiche se movi, la question diventa 'na vera impresa.
El primo scoio xe el vestir.
Tuto quel che le volessi portarse drio no sta int'un troley. Strucando, sta tuto. El dificile xe serarlo. Ala fine par che el s'ciopi.
Altro scoio: l'itinerario.
Per no far barufa una dele do devi esser 'na femina alfa. Altrimenti el viagio podessi finir a Miramar. In qualche caso, za a Barcola.
El magnar: inutile domandar se i ga sardoni impanai in Svezia! Chi xe debole de stomigo calarà qualche chilo.
No zercar un espresso fora dei confini. Per zinque euri te bevi un slonz. El cafè savemo farlo solo noi.
La camera de albergo: in camera dopia vol dir dormir insieme nel stesso leto.
E qua, altro problema. No xe disgrazia più granda se no dormir vizin de un che ronchisa. Noti insoni assicurade, e risvegli coi oci gonfi ala vitima. L'altra, dirà de gaver dormido de Dio.
Che bel che xe girar el mondo... però!

## ST. JAMES BLUES

Gino D'Eliso

-Ma quela babaza, la se vol imparar el Picolo a memoria?



Michele Colucci







## CINE TRIESTEWOOD

Clinz Eastwood

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OVOVIA.

Version domacia del famoso film "La leggenda del pianista sull'oceano", con ala regia Bepi Tornatore. El protagonista, trovado apena nato su una nave de crociera a Trieste, el vivi tuta la sua vita senza mai smontar in tera. El diventa un grandissimo pianista, e tuti ghe domanda sempre de far "quela bela", che saria la marinaresca, ma lui per dispeto el fa invece la scoresa. Un giorno el decidi de provar a smontar in tera, ma el ga paura dei spazi verti. Cussì, i ghe sugerissi de ciapar l'ovovia, perchè dentro un ovo el se sentirà de sicuro a suo agio. Solo che i lo ga ciolto pel fioco: l'ovovia no xe ancora finida, e lui no sa più dove andar. Ala fine i ghe trova un novo lavor, ala presidenza del consiglio comunale. Là i ghe garantissi che el poderà meter a bon fruto la sua abilità de pianista.

## EL TAPO

Marino Pestelli

Go comprado la Tesla, quela auto letrica, ma abituado a far benzina de sempre son 'ndado in distributor come sempre... iera de rider a veder el mato che zercava el tapo del serbatoio!



# SPORT

NADIAORO
Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo
TRIESTE
PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C
VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

## Calcio - Serie C

# L'Unione nel baratro

Vertainen si fa espellere, la Virtus Verona infligge agli alabardati il settimo ko
Posizione di classifica disastrosa, pubblico inferocito. E Clotet arriva lunedì






I volti sconsolati dei giocatori alabardati e in alto a sinistra la rete siglata dalla Virtus e a destra Vertainen FOTO LASORTE

| | |
|---|---|
| TRIESTINA | 0 |
| VIRTUS | 2 |

**Marcatori:** 34' pt De Marchi, 52' st Gatti

**TRIESTINA (3-5-2):** Roos; Germano, Frare (36' st Bijleveld), Moretti, Pavlev, Braima (36' st Kiyine), Correia, Vallocchia(1' st Krollis), Tonetto (14' st El Azrak); Olivieri (36' st Attys), Vertainen. All. Marino

**VIRTUS VERONA (3-5-2):** Alfonso (16' st Sibi); Calabrese (38' st Catena), Toffanin, Munaretti; Daffara , Gatti 6, Metlika(25' st Cuel), Mehic, Rigo; Pagliuca(16' st Rispoli), De Marchi (25' st Gomez). All. Fresco

**ARBITRO:** Simone Gavini di Aprilia

**NOTE** Ammoniti Calabrese, Pavlev, Toffanin; espulso Vertainene al 22' per doppia ammonizione. Calci d'angolo: 4-10; minuti di recupero: 1' e 9'

**Ciro Esposito** / TRIESTE

È un incubo. No è la realtà. E non c'è nemmeno da restare sorpresi. Stavolta sulle zolle che saltano del Rocco è la modesta Virtus Verona a fare salti di gioia. È la settima sconfitta in dieci partite. Record dei record negativi. Non c'è da sorprendersi perché quando un gruppo già fragile e inguaiato lavora, per una settimana e più, nell'incertezza di chi lo guiderà può succedere di tutto. Anche che un giocatore tranquillo come Vertainen si becchi in mezz'ora due ammonizioni imperdonabili e debba lasciare il campo. Per quanto visto nella gara, a pieno regime, la Triestina avrebbe avuto chance di vittoria o almeno di non perdere. E Giuseppe Marino, dopo quattro gare di martirio, non meritava di uscire da un Rocco inferocito. E non si meritava il bravo Geppino di essere lasciato alla mercè del destino dalla società. Perchè ieri su quella panchina avrebbe dovuto sedere il signor Clotet (in tribuna) visto che l'accordo è di mercoledì scorso. Così succede in tutte le società. Quelle non "diverse" come vorrebbe che fosse l'Unione il suo Dg Alex Menta. Nei club normali si seguono le regole non scritte del mondo calcistico. E ci sarà un perché.

### LA STRADA IN SALITA

Adesso per il nuovo arrivato la strada sarà più in salita di quanto non dica la classifica già molto compromessa. Perchè va ricostruita la fiducia in un gruppo allestito male e gestito peggio. Un gruppo che anche ieri, e in tutte le partite del post Santoni (altra scelta da Oscar), in campo ha dimostrato voglia e non ha mai sbracato. La rincorsa ieri di Germano nel recupero per evitare che la palla del 2-0 ruzzolasse in rete è l'esempio di umiltà e dedizione dal quale bisognerebbe ripartire. In primis dai dirigenti. Nessuno escluso (vedi il caso fideiussione e il punto di penalizzazione), certamente quelli coinvolti nell'area tecnica.

### L'ATTACCO C'È, ANZI NO

Dopo settimane di attesa in attesa dell'esito per fortuna postivio del ricorso Marino finalmente ha a disposizione Olivieri. Il ragazzo ha una voglia matta e lo si vede dai primi minuti. E assieme a Vertainen la squadra appare da subito un po' meno asfittica davanti. Peccato che dopo poco le sciocchezze del finlandese spezzino quella potenzialità. Nell'ormai consueto modulo con tre centrali di difesal 'emergenza porta in campo Germano (adattato), Frare e Moretti che a sinistra non ha mai giocato. Braima è in palla, Correia bisticcia con le zolle, Vallocchia è confusionario. Eppure Olivieri e Vertainen fanno movimento.

L'Unione spinge con una certa continuità. Olivieri va al tiro al 6' ma Alfonso para, e un minuto dopo Pavlev scheggia l'incrocio. Tonetto a sinistra è una new entry ma si disimpegna in alcune buone coperture.

### L'ESPULSIONE FATALE

Vertainen comincia il suo show con una protesta talmente evidente davanti all'arbitro che non può non estrarre il giallo. Passano i minuti e al 22' il finlandese atterra da dietro un avversario in zona innocua. Rosso, senza alcun dubbio. L'Unione cerca di riorganizzarsi con Olivieri prima punta ma non c'è più nessuno a tenere la palla spalle alla porta. Così la Virtus prende coraggio e al 33' De Marchi pesca il jolly con la compiacenza di Moretti: palla nel sette. Sembra la copia della legnata di Taugourdeau del Lumezzane nel match di tre settimane fa. Ma si sa il Rocco porta bene agli avversari.

### RIPRESA GENEROSA

Nel secondo tempo Marino le prova tutte. Mette Krollis per Vallocchia e fa un passo in avanti, poi El Azrak per Tonetto lasciando solo i due centrocampisti a presidiare la zona centrale. Gigi Fresco si rintana da vecchio volpone e gli alabardati cercano il pari con Krollis e con Olivieri (para Sibi). Geppino getta in campo tutto quel poco che ha ma Kiyne e soprattutto Attys stavolta sono imbarazzanti. E così arriva la rete all'ultimo minuto del recupero con Gatti che indirizza la palla nella porta incustodita dall'avanzata disperata di Roos. E l'ultima mazzata al pubblico del Rocco che tutto sommato si era stretto alla squadra. Ma tutto ha un limite. E il limite è stato superato.

IL TECNICO AVVERSARIO

## Il solito Gigi Fresco sornione «La Triestina ha soldi e solidità può ancora andare ai play-off»

TRIESTE

La storia strana di Triestina e Virtus Verona negli ormai innumerevoli recenti confronti è zeppa di precedenti capaci di segnare una svolta in un modo o nell'altro. Episodi capaci a corrente un po' alternata di dare gioie all'una o all'altra. Stavolta ha premiato la Virtus di Gigi Fresco, nonostante una generosa rincorsa di chi era in campo. Questo Triestina-Virtus ha fatto esplodere la contestazione anche della componente moderata della tribuna ad indirizzo del direttore generale Menta. Vista anche da fuori, una polveriera la Triestina. Fresco temeva l'effetto bella addormentata. La Triestina. Che per ora continua a dormire.

«La Triestina è una grandissima società ma spesso ci è andata bene qui. Una vittoria importantissima, perché ribadisco che questa Triestina è una squadra forte, e avevo già ammonito che delle prossime 10 partite le più dure sarebbero state questa e quella con il Vicenza».

Una vittoria arrivata nonostante le assenze.

«Avevamo fuori Zarpellon e Rispoli ha giocato con la febbre, fuori avevamo tanti giocatori, quindi davvero siamo stati bravi". Fresco è convinto che la squadra alabardata possa risollevarsi. «La Triestina si risolleverà, l'espulsione però ha condizionato tutto, ci ha avvantaggiato secondo me anche se non l'abbiamo sfruttata benissimo questa occasione. È una società, la Triestina, che ha messo tanta volontà e tanti soldi. Qualcosa bisogna perdonare, quando una società è in difficoltà e la contesti va ancora più in difficoltà. Ribadisco che per me è una squadra forte e fa ancora in tempo ad andare ai play-off. Non conosco il nuovo allenatore ma mi dicono sia bravo, ha fatto bene ad esempio a Brescia. Se farà bene, è una squadra che può ancora arrivare ai play-off. L'importante è che la squadra provi a rimanere serena. Il tifo ha mostrato molta maturità, ha applaudito prima della partita, non è un tifo che fa contestazione preventiva».

GUIDO ROBERTI




Marco Olivieri in azione

## LE ALTRE PARTITE

### Il Vicenza passa ad Arzignano. Oggi Padova-Feralpi

La buona notizia, si fa per dire, per la Triestinba è che il Vicenza ha rispettato il pronostico andando a vincere sul campo dell'Arzignano che resta così ultimo assieme all'Unione. La squadra di Vecchi invece riprende la sua marcia e attende l'esito della gara del Padova impegnato oggi nel big match con la Feralpisalò. Nelle zone alte della classifica continua a sorprendere



l'Alcione che è andato a vincere sul campo della Clodiense di Andreucci sempre più inguaiata nelle zone basse della classifica.

Successo con poker anche per l'Atalanta Under 23 che quando ingrana la marcia è un rullo compressore. A farne le spese stavolta è stato un Renate che ha ormai smarrito lo smalto delle prime giornate di campionato. Bene anche il Novara vittorioso sull'Albinoleffe. La Pergolettese, prossima avversaria della Triestina è impegnata oggi a Lecco.

# Menta nel mirino

## Non solo la curva ma anche la tribuna del Rocco contesta il dg
## Il club opta per il silenzio stampa e squadra da domani in ritiro



**Antonello Rodio** / TRIESTE

Furiosa contestazione dei tifosi presenti in tribuna Pasinati nei confronti di Alex Menta, silenzio stampa nel dopopartita e squadra in ritiro a partire da martedì con il nuovo allenatore Clotet.

È finita così la serata della sconfitta contro la Virtus Verona. Ed è finita nel peggiore dei modi anche l'esperienza di Geppino Marino sulla panchina della prima squadra, ma al contrario di tanti altri, il tecnico prestato dalla Primavera ha zero colpe della situazione. Anzi Marino meritava ben di più nel pacchetto di quattro partite con lui alla guida, compresa quella con la Virtus Verona, rovinata dalla sciagurata espulsione di Vertainen. La squadra ci ha provato anche in dieci, non si può dire che non ce l'abbia messa tutta, ma è finita ancora una volta con una sconfitta.

Non ha aiutato Marino neppure il fatto che in settimana la società abbia lasciato la situazione troppo a lungo a metà del guado. Scegliendo il nuovo allenatore Clotet appena giovedì, ha lasciato al tecnico napoletano l'onere di guidare una squadra che sapeva già che poi le cose sarebbero cambiate. Non proprio la situazione ideale in una partita così delicata, ma a dire il vero anche i giocatori, pur con i loro limiti, come detto ce l'hanno messa tutta.



Il direttore generale Alex Menta. Sopra, Geppino Marino

E non a caso, come già sottolineato, alla fine la contestazione dei tifosi è scattata solo contro quello che è ritenuto il vero colpevole della situazione e dell'ultimo posto in classifica, ovvero Alex Menta, giudicato con il suo mercato il responsabile assoluto di questo disastroso avvio di stagione.

Al raddoppio della Virtus Verona, negli ultimi minuti dell'infinito recupero quando anche il portiere Roos ci aveva provato a salire su un corner, in tribuna centrale si è scatenato il caos, con violenti insulti al direttore generale lì presente.

Contro Menta ci sono state grida e urla di vari tifosi con espliciti inviti ad andarsene e tornarsene in America, giusto per citare i solleciti più soft.

Intanto nel dopopartita, mentre giocatori della Virtus e il tecnico Gigi Fresco sfilavano in sala stampa per i loro commenti, per quanto riguarda la società alabardata è calato invece il silenzio. Magari a Marino sarebbe piaciuto anche avere un congedo davanti ai microfoni, ma vista la situazione creatasi dopo l'esito della partita, la società ha preferito di no.

Ora la palla passa a Pep Clotet, che dovrebbe essere ufficializzato già nella giornata odierna. Domani pomeriggio invece ci sarà la presentazione del tecnico catalano alla stampa.

Intanto la società ha preso decisioni drastiche con la squadra che assieme al nuovo tecnico da martedì andrà già in ritiro in una località ancora non precisata.

Il tutto per cercare un po' di tranquillità, serenità e concentrazione per preparare al meglio la trasferta di sabato in casa della Pergolettese. —

## LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO



### Il migliore

**6,5 Olivieri**
Non è stato un gran battesimo per l'ex della Juve visto il risultato. Il giocatore tuttavia ha mostrato un passo discreto, mobilità e voglia di puntare alla porta. Ma soprattutto ha corso su tutti i palloni con determinazione. È una seconda punta ma servirà come il pane.

**6 Roos**
Il portiere è stato impegnato davvero poco. Prima rete imparabile poi un grande intervento nel finale e sulla seconda rete era avanzato con la mossa della disperazione.

**6 Germano**
Nella posizione di centrale aggiunto lavora di mestiere e non sempre con efficacia. Il giocatore però non molla mai e la rincorsa per tentare di evitare il secondo gol è commovente.

**5,5 Frare**
Fare il perno centrale al momento per lui è un po' troppo. Alcune volte va in affanno ma si difende con l'astuzia.

**5,5 Moretti**
Se la cava in una posizione non sua e per un giovane non è facile. Lascia un po' di troppo spazio a De Marchi sul gol.

**5,5 Pavlev**
Utilizzato in spinta e poi per qualche minuto davanti fa vedere la sua propulsione. Colpisce il palo ma certi passaggi sono da dimenticare.

**6,5 Braima**
Recupera davvero tanti palloni anche se non sempre riesce gestirli al meglio. Nella ripresa fa anche gli straordinari quando resta solo con Correia. Un giocatore così è fondamentale in una squadra che difetta di fisicità.

**6 Correia**
Ripulisce parecchie situazioni caotiche ma non dà il meglio delle sue potenzialità. Il terreno sconnesso non dà una mano alle sue verticalizzazioni.

**5 Vallocchia**
Dopo un inizio promettente fa fatica a trovare i tempi. Sacrificato nella ripresa.

**6 Tonetto**
È la prima volta da titolare dopo un lungo stop. Si vede che è un giocatore giudizioso e compie due buone chiusure in scivolata.

**4 Vertainen**
Si potrebbe andare più giù con il voto ma no avrebbe senso. Parte abbastanza bene con Olivieri poi due cartellini gialli insensati. Determinante in negativo.

**6 Krollis**
Indubbiamente è legnoso però sa difendere i palloni spalle alla porta e cerca anche di andare al tiro. Non è un fenomeno ma può essere utile.

**5,5 El Azrak**
Un ingresso nella ripresa cominciato benino ma finito in calando.

## PARTITE E CLASSIFICA - SERIE C GIRONE A

### Risultati: Giornata 10

| | |
|---|---|
| Arzignano - Vicenza | 1-2 |
| Atalanta U23 - Renate | 4-0 |
| Caldiero Terme - Pro Patria | 1-1 |
| Lumezzane - Giana Erminio | 3-2 |
| Novara - AlbinoLeffe | 2-0 |
| Triestina - Virtus VR | 0-2 |
| Union Clodiense - Alcione | 1-3 |
| Lecco-Pergolettese | ORE 12.30 |
| Trento-Pro Vercelli | ORE 15 |
| Padova-Feralpisalò | ORE 17.30 |

### Prossimo turno: 27/10

| | |
|---|---|
| Giana-Novara | 25/10 ORE 20.30 |
| Pro Patria-Trento | 25/10 ORE 20.30 |
| Pro Vercelli-Arzignano | 25/10 ORE 20.30 |
| Vicenza-Atalanta U23 | 26/10 ORE 15 |
| Pergolettese-Triestina | 26/10 ORE 15 |
| Alcione-Lumezzane | 26/10 ORE 17.30 |
| Renate-Caldiero | 26/10 ORE 17.30 |
| V. Verona-Clodiense | 26/10 ORE 17.30 |
| AlbinoLeffe-Padova | 27/10 ORE 15 |
| Feralpisalò-Lecco | 27/10 ORE 17.30 |

### Classifica

| | ASQUADRE | PUNTI | PG | PV | PN | PP | RF | RS | DIFF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 01. | PADOVA | 25 | 9 | 8 | 1 | 0 | 20 | 4 | 16 |
| 02. | VICENZA | 21 | 10 | 6 | 3 | 1 | 13 | 7 | 6 |
| 03. | ALCIONE | 19 | 10 | 6 | 1 | 3 | 13 | 7 | 6 |
| 04. | LUMEZZANE | 18 | 10 | 5 | 3 | 2 | 13 | 12 | 1 |
| 05. | RENATE | 18 | 10 | 6 | 0 | 4 | 8 | 9 | -1 |
| 06. | ATALANTA U23 | 17 | 10 | 5 | 2 | 3 | 25 | 13 | 12 |
| 07. | FERALPISALÒ | 15 | 9 | 4 | 3 | 2 | 8 | 4 | 4 |
| 08. | NOVARA | 15 | 10 | 4 | 3 | 3 | 9 | 8 | 1 |
| 09. | TRENTO | 14 | 9 | 3 | 5 | 1 | 11 | 10 | 1 |
| 10. | ALBINOLEFFE | 13 | 10 | 3 | 4 | 3 | 13 | 10 | 3 |
| 11. | VIRTUS VR | 13 | 10 | 4 | 1 | 5 | 11 | 11 | 0 |
| 12. | LECCO | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 11 | 12 | -1 |
| 13. | PRO PATRIA | 12 | 10 | 2 | 6 | 2 | 8 | 9 | -1 |
| 14. | GIANA ERMINIO | 11 | 10 | 3 | 2 | 5 | 11 | 14 | -3 |
| 15. | PRO VERCELLI | 11 | 9 | 3 | 2 | 4 | 10 | 13 | -3 |
| 16. | CALDIERO TERME | 10 | 10 | 3 | 1 | 6 | 11 | 17 | -6 |
| 17. | UNION CLODIENSE | 7 | 10 | 1 | 4 | 5 | 10 | 15 | -5 |
| 18. | PERGOLETTESE | 6 | 9 | 1 | 3 | 5 | 9 | 19 | -10 |
| 19. | TRIESTINA | 4 | 10 | 1 | 2 | 7 | 9 | 17 | -8 |
| 20. | ARZIGNANO | 4 | 10 | 1 | 1 | 8 | 9 | 21 | -12 |

Basket - Serie A

# A caccia del poker

## Alle 20 la Pallacanestro Trieste ospiterà l'Unahotels Dopo tre vittorie il team di Christian non vuole fermarsi

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Tempo di verifiche per la Pallacanestro Trieste in campo questa sera, alle 20 sul parquet del PalaRubini, nel posticipo della quarta giornata del massimo campionato.

Alla ricerca del poker in un inizio di stagione che l'ha inevitabilmente posta sotto i riflettori della serie A, la formazione di Jamion Christian va a caccia di un successo in grado di mantenerla al comando della classifica.

Dietro l'angolo si staglia il profilo della Unahotels Reggio Emilia, formazione che in campionato, dopo un avvio disastroso al PalaBigi contro la Dolomiti Energia Trento, ha cambiato passo centrando due successi consecutivi a Cremona e contro Treviso. Avversaria incontrata in fase di preparazione nella finalina del torneo di Jesolo, match che, al netto delle assenze con cui i biancorossi si presentarono sul parquet, vide il largo successo della formazione reggiana.

«Circa un mese fa Reggio Emilia ci ha battuti sonoramente – ricorda Christian – ora abbiamo l'occasione per confrontarci di nuovo, capire quanto siamo cresciuti in questo periodo di tempo e scoprire che progressi abbiamo fatto e quanto più solidi siamo diventati».

Avversaria, quella reggiana, che ha caratteristiche in grado di mettere in difficoltà la compagine biancorossa inceppandone quei meccanismi offensivi che in questo inizio di stagione hanno fatto la differenza spianando la strada all'ottima partenza di Trieste.

«È una delle migliori difese del campionato – conferma Christian – generano oltre il 20% di palle perse quindi dovremo essere concentrati e costruire buoni tiri. Sarà molto importante perché loro mettono tanta pressione sulla palla in tutta la fase difensiva. È davvero una buona squadra e sono curioso di vedere se siamo migliorati. Il nostro attacco sta girando a meraviglia: sarà interessante vederlo contro una difesa così forte».

Trieste con la stessa squadra che ha fatto magie in questo inizio di stagione. Rotazioni ridotte all'osso ed estrema fiducia negli uomini di un quintetto che sta spendendo sul parquet una media di oltre 30 minuti a partita.

Molto diversa la filosofia della Unahotels che, anche alla luce del doppio impegno campionato e coppa (Reggio Emilia ha giocato mercoledì in Ungheria contro lo Szombathely) ruota molto di più i propri uomini.

«Trieste ha avuto un inizio di stagione impressionante, sia per i successi ottenuti che per il valore delle avversarie – sottolinea coach Priftis –. Hanno tante bocche da fuoco e notevole pericolosità perimetrale, molto della loro produzione offensiva passerà dalle mani di Colbey Ross. Penso che giocare in maniera equilibrata in attacco possa aiutare la nostra difesa: mi riferisco soprattutto a non perdere palloni per aprire spazi al loro contropiede». —



Jarrod Uthoff in schiacciata contro Tortona FOTO CIAMILLO/LASORTE



Colbey Ross e coach Christian

### Basket Serie A Maschile

| | |
|---|---|
| Napoli - Vanoli CR | 81-87 |
| Openjob Varese - Trapani | 100-109 |
| Germani BS-Sassari | OGGI ORE 16.30 |
| Scafati-EA7 Milano | OGGI ORE 17 |
| Pistoia-Reyer Venezia | OGGI ORE 17.30 |
| Virtus BO-Tortona | OGGI ORE 18.15 |
| Nutribullet TV-Trento | OGGI ORE 19 |
| Trieste-Reggiana | OGGI ORE 20 |

**PROSSIMO TURNO: 27/10/2024**
Dinamo SS - Dolomiti Trento, EA7 Milano - Napoli, Nutribullet Treviso - Pallacanestro Trieste, Openjob Varese - Pistoia, Reggiana - Germani Brescia, Reyer Venezia - Scafati, Trapani - Derthona Tortona, Vanoli CR - Virtus Bologna.

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Trapani | 6 | 3 | 1 | 385 | 347 |
| Dolomiti Trento | 6 | 3 | 0 | 280 | 246 |
| Pall.Trieste | 6 | 3 | 0 | 261 | 243 |
| Virtus Bologna | 6 | 3 | 0 | 249 | 224 |
| Germani Brescia | 4 | 2 | 1 | 298 | 275 |
| Derthona Tortona | 4 | 2 | 1 | 267 | 248 |
| EA7 Milano | 4 | 2 | 1 | 266 | 244 |
| Reggiana | 4 | 2 | 1 | 241 | 230 |
| Pistoia | 4 | 2 | 1 | 222 | 231 |
| Vanoli CR | 2 | 1 | 3 | 294 | 304 |
| Scafati | 2 | 1 | 2 | 277 | 282 |
| Dinamo SS | 2 | 1 | 2 | 255 | 273 |
| Nutribullet Treviso | 2 | 1 | 2 | 213 | 250 |
| Openjob Varese | 0 | 0 | 4 | 389 | 438 |
| Napoli | 0 | 0 | 4 | 322 | 361 |
| Reyer Venezia | 0 | 0 | 3 | 213 | 236 |

LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

## Rise as One chiude a quota 4078 tessere Soddisfatto Matiasic «Sarete il sesto uomo»

TRIESTE

Si ferma a un passo dal record della stagione 2018/2019 "Rise as One", la campagna abbonamenti della Pallacanestro Trieste che si è chiusa a quota 4078.

Un numero molto vicino alle 4469 tessere dell'era Alma, un numero che, soprattutto, certifica una volta di più lo stretto legame tra società e pubblico e garantisce alla squadra una cornice importante nel corso di tutta la stagione.

La campagna, inizialmente prevista fino al 27 settembre, era stata prorogata di due settimane dopo la vittoria contro i campioni d'Italia dell'Armani Milano, per dare a tutti i tifosi la possibilità di sottoscrivere il proprio abbonamento e unirsi alla famiglia biancorossa.

Un progetto credibile a lungo termine, una squadra competitiva a tutti i livelli e una società che si è da subito calata nella comunità sono stati gli ingredienti per riaccendere in città un amore che aveva solo bisogno di essere alimentato per tornare ad ardere.

Paul Matiasic, presidente della Pallacanestro Trieste, ha voluto esprimere tutta la sua gratitudine al popolo biancorosso con queste parole, invitando tutti a guardare al futuro con ottimismo e ambizione.

«Mentre il sole tramonta sulla nostra campagna abbonamenti Rise As One, e ci godiamo insieme l'alba spettacolare della nostra stagione, desidero cogliere questa opportunità per dire grazie – il commento di Matiasic –. Grazie per i moltissimi modi in cui avete dimostrato il vostro continuo supporto alla nostra società: le parole di incoraggiamento, i saluti appassionati ai nostri giocatori e allo staff quando partono per una trasferta, e soprattutto, grazie ai più di quattromila tifosi che hanno rinnovato o si sono uniti a noi come abbonati. Prima della palla a due della nostra prima partita della stagione, ho esortato i nostri tifosi al PalaTrieste a ricordare alla Lega il vento impetuoso che soffia nella nostra casa, dalla voce e dal calore dei nostri tifosi appassionati ed entusiasti, il nostro proverbiale "Sesto Uomo". Il vostro supporto è davvero parte integrante della creazione di un ambiente che ci spinge a essere competitivi in ogni singola partita. Puntiamo a continuare a offrire gioia e intrattenimento a tutti i nostri fan durante tutta la stagione e non vediamo l'ora di vedervi presto a una partita. Forza Trieste».



Paul Matiasic

Chiusa la campagna abbonamenti, in vista del match odierno, si procede con la vendita dei singoli tagliandi. Oggi la biglietteria esterna del PalaRubini sarà aperta dalle 17 e fino alla fine del secondo quarto della partita. —

LO.GA.

LE CHIAVI DEL MATCH

## Alzare il ritmo dal primo minuto Ma occhio alle mamme reggiane

Raffaele Baldini / TRIESTE

Insidia, allarme acceso: troppa euforia tentatrice in grado di stordire Valentine e soci. La Pallacanestro Trieste affronta la Unahotels Reggio Emilia con un carico di autostima che fa provincia ma con la necessità di tenere la barra dritta per due punti tutt'altro che scontati in palio questa sera al Palatrieste.

**"AGGRESSIONE" DAL PRIMO MINUTO**

Un ottimo modo per entrare mentalmente nella partita è quello di alzare da subito il ritmo, trascinare l'avversaria in un vortice che spesso, davanti al pubblico di casa, diventa uragano. Trieste ha nelle prime tre uscite di campionato approcciato in maniera esemplare, aggredendo difensivamente e ripartendo con transizioni rapide e tiri all'interno dei primi 15 secondi dell'azione. Serve entrare in ritmo, serve innescare le bocche da fuoco triestine per prendere entusiasmo.

**INTASARE L'AREA SUI "TAGLI"**

La più efficace versione offensiva di Reggio è quella dettata dalla "mezza ruota" fra esterni, conclusa con "pick and roll" e taglio in area di uno dei due lunghi, Mouhamed Faye o Stephane Gombauld, molto dinamici e verticali. L'obiettivo della difesa giuliana è quella di spezzare la linea retta collegata al ferro. Insomma bisogna occupare l'area, mettere chili e centimetri, senza però trascurare un'arma tattica sul perimetro come Kwan Cheatam. Far giocare Faye e Gombauld spalle a canestro nell'"uno contro uno", potrebbe essere già una vittoria della difesa.

**NON È TUTTO ORO QUELLO CHE LUCCICA**

Attenzione alle distrazioni, alle luci e agli effetti speciali (vedi fase offensiva di Jaylen Barford), rispetto alla concretezza inossidabile di Jamar Smith. Quando il pallone scotta bisogna sempre rivolgere tutte le attenzioni ad un terminale di straordinaria pulizia tecnica e leadership sui 28 metri. Un paragone? Semplicissimo, Smith è il Markel Brown di Reggio Emilia. Ah si, se proprio si vogliono rivolgere attenzioni a Barford, lo si faccia attaccandolo con costanza.

**OCCHIO ALLE MAMME...**

Arriva al Palatrieste un roster di "mamme dei giocatori"... da Eurolega. Estremamente passionali, reattive sui social, con punte di aggressività notevoli. In particolare la mamma di Jaylen Barford e quella di Kwan Cheatam hanno dimostrato nelle settimane scorse di essere pronte ad ogni sfida della Unahotels Reggio Emilia. Occhio quindi, soprattutto se qualcuno è seduto vicino a loro... —




Jaylen Barford (Reggio Emilia)

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

# San Luigi, Carlevaris non basta L'Ufm vola con Lucheo e Cesselon

## Al Boito i biancoverdi passano due volte in vantaggio con il bomber triestino I bisiachi mai domi trovano il pari e nel finale vanno in paradiso con Ciro-gol

| | |
|---|---|
| UFM | 3 |
| SAN LUIGI | 2 |

**Marcatori:** pt 8' Carlevaris, 21' Cesselon, 29' Carlevaris, 42' Lucheo; st 25' Lucheo.

**Unione Fincantieri Monfalcone:** Grubizza, Locascio, Sarcinelli, Kogoj, Moratti, Cesselon, Battaglini, Dijust, Lucheo, Aldrigo (st 37' Tosco), Acampora (st 20' Pagliaro). All. Zanuttig

**San Luigi:** De Mattia, Ianezic (st 11' Falleti), Brunner (st 25' Osmani), Villanovich, Linussi, Zetto, Vagelli (st 11' Marzi), Di Lenardo (st 31' Tonini), Cofone, Carlevaris, Olio (st 15' German). All. Pococco

**Arbitro:** Galliani di Pistoia.

**Note:** ammoniti Aldrigo, Moratti, Lucheo, Linussi, Carlevaris, Battaglini.



Un bel duello nel match Unione Fincantieri Monfalcone-San Luigi FOTO KATIA BONAVENTURA

Luigi Murciano / MONFALCONE

Masterclass di Lucheo e capolavoro Ufm, che stende la capolista San Luigi.

Grazie a una doppietta del suo bomber di razza, i cantierini mettono la freccia nei confronti della prima della classe, andati avanti per due volte grazie al loro califfo Carlevaris. Quattro gol nel primo tempo, ripresa per cuori forti: un match da ricordare.

Zanuttig deve mescolare ancora le carte: out Pavan e in panchina Pagliaro, il tecnico di casa conferma il 3-5-2 con Acampora e Lucheo tandem offensivo, Battaglini e Sarcinelli a divorare le fasce, Kogoj e Dijiust a fare legna e Aldrigo in regia.

4-2-3-1 inizialmente per i triestini, con Cofone riferimento e pivot davanti, Vagelli e Olio le ali vecchia maniera, Carlevaris fra le linee e Villanovich a dirigere il traffico.

Subito insidiosi al 4' i padroni di casa: splendido pallone spiovente di Dijiust per Lucheo, ottimo l'avvitamento per l'incornata ma palla a lato di un soffio. A tamburo battente l'Ufm: all'8' azione corale che coinvolge ancora Dijiust, Acampora e infine l'accorrente Battaglini, che spara sul fondo. Eppure al loro primo affondo sono gli ospiti a passare: Brunner va sul fondo e centra un pallone perfetto per la testa di Carlevaris, che comodo comodo insacca il vantaggio. Un vantaggio che col passare dei minuti appare meritato: non tanto sul profilo delle occasioni, ma per il pressing asfissiante dei verdi che fanno sudare sette camice ai manovratori bisiachi. Serve altro per riacciuffare il match: una palla inattiva di Aldrigo, ad esempio, che al 21' trova dalla bandierina il pallone giusto che, sul secondo palo, vede Cesselon inventarsi la coordinazione vincente da due passi: 1-1.

La sfida diventa vibrante e divertente, ma è un'altra palla inattiva a cambiare le sorti del match: un tracciante mancino dai 20 metri di Carlevaris trafigge l'inutilmente proteso Grubizza e ristabilisce le distanze. Fiammata cantierina al 41' Aldrigo si incunea e guadagna il fondo sulla sinistra, palla sul palo lontano per Battaglini che testa De Mattia. È il preludio al pari, con Lucheo che approfitta di una dormita difensiva ospite e si invola in porta saltando anche l'estremo triestino e insaccando il 2-2 di fine primo tempo.

La ripresa sembra attestarsi su contenuti agonistici molto equilibrati e rispetto al primo tempo le occasioni scarseggiano, finché arriva l'Epifania di Lucheo: Ciro-gol si libera dal vertice sinistro del diretto avversario e scocca un colpo da biliardo che uccella De Mattia sul secondo palo mandando in estasi il "Boito".

Il San Luigi ferito si riversa in avanti, ma al di là di qualche mischia la lucidità è poca, e altrimenti è un grande Grubizza ad ergere un muro su Osmani dopo una sbavatura dei suoi (28'), mentre al 44' è l'incrocio a negare allo stesso Osmani il pari.

Con cuore e nervi i cantierini tengono e conquistano lo scalpo della capolista. —

ECCELLENZA

# Bene il Muggia 1967 allo Zaccaria batte la Juventina S.Andrea

| | |
|---|---|
| MUGGIA 1967 | 1 |
| JUVENTINA | 0 |

**Marcatore:** st 40' Venturini.

**Muggia 1967:** Suarez, Meti, Millo, Venturini, Botter, Sergi, Podgornik, Dekovic, Paliaga (st 22' Vascotto), Crevatin (st' 32 Pipan), Spinelli (st 30' Angelini). All. Carola

**Juventina Sant'Andrea:** Blasizza, Furlani, Cocetta, Liuti, Jazbar, Russian, Strukelj, Samotti, Piscopo, Hoti, Dario. All. Visintin

**Arbitro:** Bonutti (Basso Friuli).

Stefano Heller / MUGGIA

Il Muggia 1967 trova finalmente i primi tre punti casalinghi della stagione nel match vinto 1-0 contro la Juventina Sant'Andrea, che, al contrario, non è ancora riuscita ad uscire vittoriosa da un incontro fuori dalle mura amiche.

A partire meglio, però, sono gli ospiti. Dopo appena cinque minuti Piscopo sventaglia alla grande per Strukelj che, dopo aver scambiato con Hoti, prova una conclusione parata in due tempi da Suarez. Pochi secondi dopo è ancora Hoti che con un'imbucata prova a servire Piscopo, che viene fermato da un'ottima uscita dell'estremo difensore avversario. Il Muggia, con il passare del tempo, riesce ad ingranare con un pressing soprattutto a centrocampo che si rivela efficace: il diagonale di Spinelli, dopo una deviazione, termina di poco a lato. Poi, dopo un recupero di Meti, Crevatin porta palla fino al limite dell'area, ma non riesce ad appoggiare per Podgornik. Dopo una parata sicura di Suarez sul tiro al volo di Dario, arriva probabilmente l'occasione migliore del primo tempo e l'ultima degna di nota prima della fine dei quarantacinque minuti: Spinelli con l'esterno serve sulla sinistra Paliaga che arriva sul fondo e mette in mezzo, ma il pallone rasoterra passa clamorosamente tra le gambe di Podgornik.

L'inizio della ripresa è fin da subito avvincente: Strukelj si libera di due avversari, scambia con Hoti e manca la rete con un piattone a botta sicura che termina di pochissimo a lato. Passano dei minuti ed il Muggia torna a farsi vedere: Paliaga riceve da Podgornik in area, si gira in un fazzoletto, ma il tiro è debole e centrale. Poco dopo è ancora Paliaga che, dopo un liscio della difesa, prova un pallonetto fin troppo lezioso per impensierire Blasizza. Dopo una fase relativamente tranquilla e povera d'occasioni, Piscopo manda Hoti che per l'ennesima volta salta l'uomo e mette in mezzo, ma Sergi è bravo ad anticipare tutti e a mandare in angolo.

Ed è a cinque minuti dalla fine che i padroni di casa si portano avanti: Dekovic serve con un lancio preciso al limite dell'area il neoentrato Angelini che scarica per l'accorrente Venturini, che di prima non sbaglia. Nel finale la Juventina non crea nessun pericolo ad un Muggia che al fischio finale può esplodere di gioia per i tre punti conquistati. —

PROMOZIONE

# Volas e Benussi piegano l'Azzurra Il Sistiana Sesljan può festeggiare

Filippo Zivoli / VISOGLIANO

Il Sistiana Sesljan batte l'Azzurra Gorizia e torna alla vittoria casalinga.

Nel primo tempo c'è grande equilibrio da entrambe le parti, ma è il Sistiana a trovare il gol del vantaggio al 10': dopo una rimessa laterale di Matteo Crosato, prende palla Francioli, che appoggia all'indietro per Pelengic, il 3 allora crossa in mezzo all'area in cerca di Volas, e lo sloveno, di destro, prima controlla il pallone, e con lo stesso piede segna sul secondo palo il suo sesto gol in cinque partite. Al 32' si fa vedere la formazione goriziana con Manna, che allarga sulla destra verso Della Ventura, il 10 impatta la sfera con l'esterno destro e scheggia il palo. Al 36' tiro di Loggia al limite dell'area e Celante si impegna per evitare la rete. Sul tramonto della prima frazione, Manna conclude in porta, interviene Guiotto che allontana, sulla respinta ci prova Selva e colpisce il palo.

Nella ripresa la squadra di Terpin si dimostra aggressiva e con in mano il pallino del gioco, schiacciando gli avversari nella propria area.

Ciò nonostante, scatta il paradosso e a trovare il gol sono invece i padroni di casa: al 38' corner battuto da Loggia, Volas calcia verso Celante, il numero 1 respinge, ma il tap in sotto porta del subentrato Benussi è decisivo per il definitivo 2-0. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

| | |
|---|---|
| SISTIANA SESL. | 2 |
| AZZURRA GO | 0 |

**Marcatori:** pt 10' Volas, st 38' Benussi.

**Sistiana Sesljan:** Guiotto, Razem, Pelengic, Simeoni, Crosato L. (st 50' Venutti), Toffoli (st 40' Colja), Crosato M. (st 21' Benussi), Loggia (st 47' Villatora), Volas, Francioli, Romeo (st 31' Minighini) All. Jurincich

**Azzurra Gorizia:** Celante, Iansig, Pussi (st 45' Gashi), Turus (st 41' Famea), Blasizza, Marini, Selva, Pantuso (st 39' Degano), Ligia, Della Ventura (st 39' Bizjak), Manna (st 32' Di Palo) All. Terpin

**Arbitro:** Elvis Poletto (Pordenone).
**Note:** ammoniti Pelengic, Pantuso, Toffoli, Benussi, Terpin, Famea

PROMOZIONE

# D'Aliesio illude un buon Ronchi Cormonese salva con Paravan

Marco Bisiach / CORMONS

Pareggio tra le polemiche tra Cormonese e Ronchi all'ombra del Quarin nell'anticipo di Promozione.

Al gol di testa di D'Aliesio nel primo tempo ha risposto un gol in tuffo di testa, petto e probabilmente pure mano (difficile da dire dalla tribuna) di Paravan proprio all'ultimo minuto di recupero del secondo tempo. Per un punto che fa più felice la Cormonese.

Gara equilibrata e non bellissima, con un primo tempo nel quale succede poco o nulla per oltre venti minuti e poi un lampo, pregevole, grigio rosso: combinazione tra Merlo, Compaore e Grasso, con quest'ultimo murato da Cantamessa in uscita. Ancora la Cormonese insidiosa con Grasso, ma a passare è invece il Ronchi, perché al 35' D'Aliesio viene lasciato troppo solo in area e il suo colpo di testa buca Caruso.

Nella ripresa la Cormonese va vicina al pari all'8', quando Merlo chiama al miracolo Cantamessa di testa, con palla smanacciata sulla traversa, ma il Ronchi in contropiede spreca pure la possibilità del bis. E così si arriva al finale concitatissimo: Ronchi in dieci per doppio giallo a Rebecchi, Cormonese tutta in avanti e sull'ultimo (contestato) calcio di punizione la palla finisce sul secondo palo dove Paravan si tuffa trovando in qualche modo la deviazione oltre la linea di porta. Proteste furibonde ronchesi, ma il risultato non cambia più. —

| | |
|---|---|
| CORMONESE | 1 |
| RONCHI | 1 |

**Marcatori:** pt 35' D'Aliesio, st 49' Paravan.

**Cormonese:** Caruso, De Savignano, Grassi (St 37' Miotto), Paravan, Tranchina, Samba, Molli (st 1' Guerbas), Molli (st 29' Semolic), Compaore, Merlo (st 18' Santoro), Sarr (st 1' Cecchini), Grasso. All. Peroni

**Ronchi:** Cantamessa,Rebecchi, Stradi, Casotto, Dominutti, Interlandi, Calciatore, Di Matteo (st 20' Furlan), Trevisan (st 24' Rocco), D'Aliesio, Visintin. All. Caiffa

**Arbitro:** Simeone di Pordenone.
**Note:** espulso Rebecchi per doppia ammonizione

WATERPOLO - SERIE A1 MASCHILE

# Pallanuoto Trieste a fil di sirena Olympic Roma battuta 10-9

Il team di Mirarchi domina i primi due tempi, poi i laziali rimontano gli alabardati
Decisiva a 3 secondi dalla fine del match la sassata disegnata da Edoardo Manzi

| | |
|---|---|
| PALLANUOTO TS | 10 |
| OLYMPIC ROMA | 9 |

**(3-0, 2-1, 1-4, 4-4)**

**Pallanuoto Trieste:** Lazovic, Podgornik 1, Petronio, Pavic, Marziali 2, Sedlmayer, Manzi 2, Mezzarobba, Razzi 1, Draskovic 2, Liprandi, Mladossich 2, Oliva. All. Mirarchi

**Olympic Roma:** Giannotti, Ballarini 1, Vitale, Leporale 1, Lo Re, Agh 1, Cianchetti, Kadar, Mirarchi 2, De Robertis 4, Tartaro, Patti, Peluso, Cotugno. All. Fiorillo

**Arbitri:** Pinato (Nervi) e Torneo (Siracusa).

**Note:** superiorità numeriche: Trieste 4/10 + un rigore e Olympic 2/6 + 2 rigori

Francesco D. Severi / TRIESTE

La sfida tra padre e figlio in casa Mirarchi sorride a papà Maurizio, che al termine di una gara al cardiopalma – in cui la sua Pallanuoto Trieste fa e disfa con sedici minuti perfetti seguiti dalla clamorosa rimonta ospite – batte 10-9 (3-0, 2-1, 1-4, 4-4) l'Olympic Roma capitanata dal figlio Cristiano e centra la seconda vittoria in due partite in A1.



La concentrazione del portiere alabardato Lazovic

La prima firma sul match è alabardata: a scrivere per primo il proprio nome sul tabellino è Vuk Draskovic, con il rigore che porta avanti Trieste dopo 2'12".

### Nel derby della Liguria vittoria molto agevole della nuova Pro Recco sulla Rn Savona

L'Olympic cerca il pari, ma Lazovic ricorda a tutti che da quelle parti non si passa e Podgornik e Mladossich piazzano due reti in superiorità numerica per il 3-0 alabardato al primo break. La seconda frazione si apre con l'imprecisione offensiva dell'Olympic, piatto d'argento sul quale servire il cinismo di Trieste con Razzi che realizza il +4 del team Samer & Co. Shipping. Marziali buca ancora la porta ospite per il 5-0, quindi Cristiano Mirarchi – dopo un rigore parato a Manzi – accorcia per gli ospiti con le squadre che vanno al riposo lungo sul parziale di 5-1.

Il terzo tempo lo stappa l'ungherese Agh che dopo 2'36" in girata accorcia per l'Olympic, che riduce ulteriormente lo svantaggio con la zampata di Ballarini, quindi i centri di Marziali e De Robertis portano al 6-5 che rende cruciali gli ultimi 8 minuti. De Robertis piazza il 6-6 che rende infuocati gli ultimi 5'18" . Servono la miglior "Bianchi" e il miglior Draskovic. Detto fatto. Il pubblico canta "Trieste, Trieste" e il montengrino infilza Giannotti, ma De Robertis pareggia. Manzi non ci sta, mette l'esplosivo nel braccio sinistro e fa esplodere la "Bianchi" con il missile dell'8-7 a 2'42" dalla fine, ma Leporale pareggia. A 1'45" dallo scadere Trieste torna avanti grazie a Mladossich, ma De Robertis firma l'8-8 dopo un rigore negato a Trieste tra i "buu" degli spalti. Serve pescare dal mazzo il jolly: papà Mirarchi chiama il timeout e disegna la missione finale, che Edoardo Manzi rende compiuta con la sassata che a 3.7 secondi dalla sirena fa esplodere – stavolta definitivamente – la "Bianchi".

Tra gli altri match i riflettori erano tutti puntati sul big match Rn Savona-Pro Recco, vinto 6-12 dagli ospiti campioni d'Italia. —

WATERPOLO - A1 FEMMINILE



Giorgia Klatowski

## Super Orchette netta vittoria su Acireale Brizz Tris Klatowski

| | |
|---|---|
| PALLANUOTO TS | 16 |
| BRIZZ NUOTO | 9 |

**(4-0, 2-1, 6-3, 4-5)**

**Pallanuoto Trieste:** Sparano, Citino 1, De March 1, Cordovani 2, Gant 2, Cergol 2, Klatowski 3, Colletta, Gragnolati 2, Zoch, Matafora 1, G. Zizza 1, Apollonio, V. Koptseva. All. P. Zizza

**Brizz Nuoto:** Poor, Sapienza 2, Vitaliano, Pastanella, Sbruzzi 3, Spampinato 1, Bianchi, Pane, Cappello, Meijer 2, Totolici, Santapaola 1, Scibona, Russo. All. Zilleri

**Arbitri:** Braghini e Roberti Vittory.

**Note:** superiorità numeriche: Ts 3/10 + 3 rigori, Brizz 5/8 + 1 rig.

TRIESTE

La serie A1 femminile 2024-'25 non poteva cominciare in modo migliore per la Pallanuoto Trieste, che regola la Brizz Nuoto con un più che comodo 16-9 (4-0, 2-1, 6-3, 4-5) e trova i primi tre punti in classifica. A stappare la stagione delle Orchette ci pensa il capitano Lucrezia Cergol dopo 2'17", con una palombella che colpisce la traversa e sbatte sulla spalla di Poor finendo in rete. Subito dopo Gant si ripresenta alla "Bianchi" siglando il 2-0, Gragnolati allunga ancora e a 6'28" Koptseva firma la prima rete alabardata.

Nel secondo tempo si iscrive al match anche Matafora con il +5 di Trieste e una deviazione sfortunata di Koptseva porta le acesi alla loro prima rete. Quindi Guya Zizza in controfuga ristabilisce le distanze a 3'34" insaccando il 6-1 del team Samer & Co. Shipping al cambio vasca.

Trieste comincia alla grande anche il terzo tempo: Matafora conquista il penalty che Cergol trasforma con palombella per il 7-1 alabardato e dopo 1'47" Trieste trova il +7 con Klatowski. Mejier prova a scuotere le etnee con il gol dell'8-2, ma Cordovani con una doppietta riporta le Orchette sul +7. Vanno a segno Sbruzzi e De March, prima di un altro rigore che Gragnolati insacca per il 12-4. Il quarto tempo è voce del verbo gestire. Vanno a referto anche Citino e due volte Klatowski; tra le ospiti gol della ex Santapaola. Tradotto in numeri è il definitivo 16-9. —

F.D.S.

BASKET - SERIE A2 FEMMINILE

## Futurosa, prima sconfitta Il Matelica sbanca Valmaura Triestine battute 60-67

TRIESTE

Non bastano grinta e determinazione, a una coraggiosa Futurosa, per avere la meglio dell'Halley Thunder Matelica.

Contro una delle avversarie meglio attrezzate del girone, la formazione di coach Mura ha offerto una prestazione convincente, pagando le assenze importanti di Rosset e Camporeale e la scarsezza di rotazioni che alla lunga hanno pesato sulla lucidità della squadra.

Primo tempo giocato meglio e chiuso meritatamente in vantaggio, partita decisasi tra la fine del terzo e l'inizio del quarto quarto con un parziale a favore di Matelica che ha indirizzato la sfida.

Parte forte la compagine marchigiana, Gramaccioni indica la via alle compagne e Matelica doppia l'avversaria sul 5-10 del 5'. Primo cambio per Mura, dentro Stavrov per Lombardi ed è la giovane Nina a dare la scossa alle rosanero. Sono 7 punti della giocatrice slovena a innescare la rimonta Futurosa: sorpasso sul 13-12 e allungo sul 19-16 alla fine del primo parziale.

Miccoli e Sammartini regalano il massimo vantaggio sul 25-18 poi ancora Gramaccioni riporta le squadre sul 29-29. Ultimo minuto tutto rosanero con Muller che piazza la tripla e Stavrov che chiude un primo tempo da incorniciare (13 punti, 6/10 dal campo e 1/1 dalla lunetta) permettendo a Futurosa di andare al riposo sul 34-29.

Secondo tempo in equilibrio fino al 47-49 firmato Mosetti poi l'allungo ospite con il 47-53 di fine terzo quarto e la doppia cifra di vantaggio nei minuti finali con il match che si chiude 60-67 a favore delle marchigiane. —

LO. GA.

HANDBALL - SERIE A SILVER

## Pallamano Trieste senza freni Quinta affermazione di fila Al PalaChiarbola Romagna ko

TRIESTE

Prova di forza della Pallamano Trieste che infila la quinta vittoria consecutiva del suo ottimo inizio di stagione allungando in classifica nei confronti delle inseguitrici.

A ruota della formazione di Carpanese resta solo il Belluno, passato 24-23 sul campo del Molteno, per il resto è già dominio biancorosso con capitan Pernic e compagni bravi a dare un segnale forte al campionato.

Si attendeva la sfida contro il Romagna per valutare il reale potenziale della formazione triestina, la risposta arrivata dal parquet di Chiarbola è inequivocabile. Trieste c'è e si candida a essere una delle candidate più autorevoli per il salto di categoria.

Partenza decisa della formazione padrona di casa che con Huesmann, Urbaz e Sandrin si portano sul 3-0 dopo appena 3' di partita. Romagna si toglie la ruggine di dosso e comincia a proporre la sua pallamano firmando il controparziale che al 9' porta il punteggio sul 4-4 e un minuto dopo registra il primo vantaggio della formazione romagnola. Si procede sul filo dell'equilibrio, con sorpassi e controsorpassi fino alla rete di Ramondini che firma il 10-10 e manda le squadre negli spogliatoi in parità.

| | |
|---|---|
| PALLAMANO TRIESTE | 24 |
| ROMAGNA | 20 |

**Pallamano Trieste:** Garcia, Postogna, Valdemarin, L. Ganz, Mazzarol 3, Pernic, Urbaz 2m Parisato, Andreotta 2, Vanoli 1, Nait, Scorzato, Sandrin 1, Munoz 10, Huesmann 5. All. Carpanese

**Romagna:** Maistrello. Lega, Garau 4, Ceroni 1, Ariotti, Guerrero 3, Mengoli, Tondini 3, Rotaru 5, Fraj, Dall'Aglio, Zavagli 1, Ramondini 3, Laghi, Folli. All. Ortega

**Arbitri:** Rhim- Plotegher.

**N ote:** primo tempo 10-10.

Ripresa con dieci minuti di predominio ospite: Romagna prova a scappare ma Trieste tiene botta rintuzzando i tentativi di allungo avversari. Dal 15-16, ultimo vantaggio esterno firmato Guerrero, sono Munoz e Huesmann a prendere in mano il comando. Tre reti dello spagnolo e due del tedesco ridanno il doppio vantaggio ai biancorossi, Romagna tenta l'ultima reazione con il 20-19 di Ramondini e il 22-20 di Laghi ma Trieste ha le mani sul match e lo chiude ancora con due reti di Munoz. —

LO.GA.

ATLETICA

## Corsa dei Castelli al via con oltre 3000 atleti in gara

TRIESTE

Il giorno dell'attesissima #100 UniTS Corsa dei Castelli è finalmente arrivato.

Questa mattina andrà in scena la manifestazione organizzata dall'asd Promorun e in grado di accogliere oltre 3000 persone sulla linea di partenza allestita al Castello di Miramare. Parliamo di un evento che abbraccerà partecipanti provenienti da tutte le regioni d'Italia e da ben 24 nazioni, tra cui gli Usa, il Brasile, la Russia e il Ghana. Da sottolineare inoltre la presenza di oltre 800, tra studenti e dipendenti, rappresentanti dell'Università degli Studi di Trieste che ha sposato il progetto dell'asd Promorun per festeggiare di corsa il centenario.

Alle 9.50 sarà dato il via alla gara valida per l'International Road Race 10k U23, che vedrà sfidarsi 10 rappresentative nazionali Under 23 (Danimarca, Francia, Inghilterra, Israele, Polonia, Repubblica Ceca, Serbia, Slovacchia, Svizzera, oltre ovviamente ai padroni di casa dell'Italia.

Gli azzurri schiereranno, al maschile, il quartetto composto da Thomas D'Este, Nicolò Bedini, Nicolò Cornali e Konjoneh Maggi mentre al femminile saranno della partita Greta Settino, Isabella Caposieno, Aurora Bado e Melissa Fracassini.

Dopo lo start del fiore all'occhiello di questa domenica partiranno in rapida sequenza gli iscritti alla 10 km agonistica e successivamente la Ten Non Competitiva e la Family Run di 8 km. Tutte le prove termineranno nel piazzale delle Milizie del Castello di San Giusto. —

EMANUELE DESTE

IL BIG MATCH

# Un’autorete lancia la Juventus La Lazio cede solo nel finale

Biancocelesti in dieci uomini dopo 25 minuti per l’espulsione di Romagnoli
Vlahovic colpisce una traversa, a 5’ dalla fine il gol: cross di Cabal, devia Gila



L’esultanza dei giocatori della Juventus dopo l’autorete decisiva ANSA

Emanuele Pastorella / TORINO

Di corto muso e con un'enorme dose di fortuna, la Juve riesce a battere la Lazio e ad agganciare il Napoli in vetta alla classifica. I bianconeri giocano oltre un'ora in superiorità numerica per il rosso a Romagnoli, ma il gol-vittoria arriva soltanto all'85' e grazie alla goffa autorete di Gila. Eppure, nonostante i difetti, la Juve è lassù e riprende a collezionare clean-sheet, il settimo in otto gare.

#### LE SCELTE DI MOTTA

Thiago Motta è in emergenza, in panchina ha soltanto sei giocatori di movimento compreso il rientrante Adzic, il classe 2006 montenegrino alla quarta convocazione stagionale. La fascia di capitano finisce sul braccio di Cambiaso, alzato sulla linea dei trequartisti insieme a Douglas Luiz e Yildiz alle spalle di Vlahovic. Thuram e Locatelli formano la coppia di mediani, Savona e Cabal sono i due terzini con Gatti e Kalulu centrali. Baroni fa un solo cambio rispetto all'ultima Lazio vista prima della sosta, con Marusic che sostituisce l’infortunato Lazzari sulla fascia destra. Il riferimento Castellanos, invece, è supportato da Dia con Isaksen e capitan Zaccagni. Prima della sfida, il dt Giuntoli chiude di fatto le porte al ritorno di Pogba: «La posizione è molto chiara: Paul è stato un grande calciatore ma è fermo da tanto tempo, abbiamo investito su altri giocatori e la rosa è al completo» le parole del dt. Il big-match fatica a entrare nel vivo, tanto che nei primi 20 minuti si vede solo un tiro in porta con un piattone centrale di Guendouzi.

#### LA SVOLTA

Al 23', invece, ecco il primo episodio chiave: Romagnoli atterra Kalulu appena fuori dall'area di rigore e Sacchi lascia correre tra le proteste furenti di Thiago Motta e dello Stadium, poi interrompe il gioco e rivede l'azione al monitor per decretare l'espulsione del biancoceleste, ma Vlahovic non sfrutta il piazzato. Baroni sacrifica una punta, Dia, per inserire un centrale, Patric, e la sua squadra comincia a chiudersi a riccio, rischiando solo su due girate di Vlahovic e Gatti che non inquadrano lo specchio di Provedel. Anche a inizio ripresa la manovra della Juve resta lenta e poco verticale. Il muro biancoceleste trema quando Vlahovic colpisce la traversa e Douglas Luiz si divora il vantaggio su cross al bacio dell'americano appena entrato. La sfida torna ad appiattirsi, nella Juve esordisce Adzic e si rivede Danilo ma i tanti cross bianconeri vengono tutti ricacciati indietro. Il tempo scorre veloce, all'85' ci pensa la Dea Bendata a dare una mano ai ragazzi di Thiago Motta: il traversone di Cabal è innocuo, ma Gila anticipa Provedel e infila la sua porta. La Lazio non ha più la forza di reagire, anche durante i cinque minuti di recupero non succede praticamente nulla. Gli oltre 40mila dello Stadium esplodono di gioia al triplice fischio, Thiago Motta vince il primo big-match in questo campionato e sale al primo posto insieme al Napoli, aspettando ovviamente la sfida dei partenopei ad Empoli. Ora si apre il turno europeo: la Juve attende lo Stoccarda in Champions ancora in casa martedì alle 21, i biancocelesti invece avranno la trasferta di Europa League giovedì in Olanda contro il Twente. —

LA CLASSIFICA

### Bianconeri in testa insieme al Napoli Risale il Diavolo

**Questa la classifica dopo le partite del sabato dell’ottava giornata del campionato di calcio di Serie A:**
**Napoli 16, Juventus 16, Inter 14, Milan 14, Lazio 13, Udinese 13, Torino 11, Atalanta 10, Roma 10, Empoli 10, Fiorentina 10, Verona 9, Bologna 9, Como 9, Parma 7, Cagliari 6, Genoa 6, Lecce 5, Monza 4, Venezia 4. Classifica marcatori: Retegui (Atalanta) e Thuram 7 gol, Pulisic (Milan) e Vlahovic (Juventus) 5.**

1-0 A SAN SIRO

## Il Milan batte l’Udinese nonostante un’ora in dieci

Un Milan inedito ma capace di soffrire, compattarsi e conquistare una vittoria fondamentale sull'Udinese sia per il morale che per la classifica. Decide il gol di Chukwueze nel primo tempo, con i rossoneri che stringono i denti e mantengono il vantaggio giocando in inferiorità numerica per un'ora e trattenendo il respiro quando, al 95', viene annullato il gol del pari di Kabasele per un fuorigioco millimetrico di Ekkelenkamp.



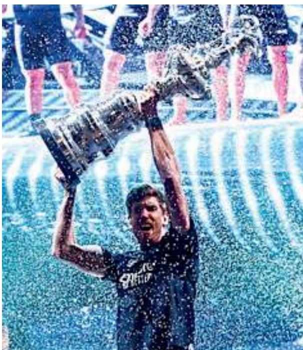
La gioia rossonera ANSA

Il Milan dà risposte importanti al suo allenatore. Si dimostra squadra compatta e unita. Fonseca cambia tanto, esclude per scelta tecnica Leao e Tomori, lascia in panchina - almeno inizialmente - Abraham, punta su Morata e Okafor e rilancia Terracciano. Sorprese e scelte, alcune obbligate per la squalifica di Theo Hernandez e l'infortunio muscolare di Gabbia, altre per far capire - come detto alla vigilia - che non gli interessa il nome del giocatore ma conta solo la squadra. Questa volta il campo gli dà ragione. Leao resta ad osservare i compagni combattere su ogni palla e tornare al successo dopo il brutto ko di Firenze, riuscendo a far bene nonostante il rosso a Reijnders al 29'. Lo statunitense viene espulso per aver toccato, seppur lievemente, Lovric lanciato a rete. I friulani dopo un primo tempo in ombra, sprecano nella ripresa e hanno qualcosa da recriminare soprattutto su alcuni interventi di Pavlovic. Al 12' un contrasto con Kabasele viene verificato dal Var che però non interviene. Poi l'Udinese protesta per un rigore non concesso su tocco di mano dello stesso Pavlovic al 16' della ripresa. Ma anche il Milan ha qualche rimpianto: Abraham entrato per l'ultimo scampolo di partita, si mangia un gol incespicando sulla respinta di Okoye bravo prima a neutralizzare Pulisic. Risultato che non cambia ma l'attaccante rossonero resta a terra sofferente toccandosi la spalla. Viene quindi sostituito dopo pochi minuti di gioco. E nel recupero spavento per gli oltre 71 mila di San Siro che vedono l'Udinese esultare al 95' per il gol di Kabasele. Il Var però ricontrolla e richiama Chiffi: c'è il fuorigioco di una parte di piede di Ekkelenkamp. Lo stadio esulta come a un gol. —

AMERICA’S CUP

## Tripletta di New Zealand Ineos Britannia si arrende

Dopo il 2017 alle Bermuda e il 2021 ad Auckland, Team New Zealand ha nuovamente conquistato l'America’s Cup - il trofeo sportivo più antico del mondo - questa volta nelle acque antistanti Barcellona, completando una storica tripletta (un record per il team guidato da Grant Dalton), a spese di Ineos Britannia, battuta per 7 regate a 2. Partiti con un leggerissimo vantaggio sul flying yacht della sfida britannica, i Kiwi hanno regatato in modo perfetto sotto il sole spagnolo, chiudendo con 37 secondi di vantaggio per rivendicare il punto che mancava.



La gioia di New Zealand ANSA

«È una sensazione incredibile. Sono molto orgoglioso del modo in cui il team ha regatato», ha esultato il timoniere Peter Burling, che a 33 anni vanta tre America’s Cup e una medaglia d'oro olimpica nel suo crescente palmarès. Nel 2017 è diventato il più giovane timoniere della storia a vincere il Silver Ewer, un trofeo creato nel 1851. Sette anni dopo, ha aiutato la Nuova Zelanda a diventare il primo Paese a vincere la Coppa per tre volte dopo gli Stati Uniti. «È stata un'impresa incredibile. Sono super contento per come abbiamo regatato in questi giorni, rimanendo sempre sereni - ha aggiunto Burling - È arrivato anche un giorno di sole per festeggiare la nostra vittoria. È stato pazzesco. È stata una sensazione incredibile, vedendo così tante persone ad accoglierci. È come essere a casa. Tanti i tifosi in Nuova Zelanda di notte per festeggiare questo trionfo. Questa giornata è per loro e per chi era a bordo, anche se la festa continuerà a lungo».

«Complimenti a loro. Potrebbero essere la migliore squadra di sempre», si è congratulato dopo la sconfitta il timoniere di Ineos Britannia, Ben Ainslie, quattro volte medaglia d'oro alle Olimpiadi. —

FORMULA 1 NEGLI STATI UNITI

## Verstappen torna a gioire Sainz chiude secondo

Un sabato da leone per Max Verstappen che torna alla vittoria, seppur solo nella gara sprint, e guadagna punti importanti in chiave Mondiale. Nella mini corsa del Gran Premio degli Stati Uniti ad Austin oltre alla stella del campione del mondo brilla Carlos Sainz che dal semaforo verde al diciannovesimo e ultimo giro ingaggia una sfida avvincente con il compagno di squadra Charles Leclerc che lo vede chiudere con un esaltante secondo posto dopo aver sorpassato anche la McLaren di Lando Norris negli ultimi giri. Quarto alla fine il monegasco del Cavallino rampante e poi lontanissime le Mercedes di George Russell e Lewis Hamilton. Una sprint mai così bella che regala a Verstappen due punti in classifica sul britannico Norris e ora l'olandese tre volte campione del mondo guida la classifica con 54 punti di vantaggio. —

SIX KINGS SLAM: LA FINALE

## Sinner è Jannik d’Arabia Rimonta Alcaraz e trionfa

Jannik Sinner e Carlos Alcaraz sono entrati in un’altra dimensione In un match esibizione (sia pure con una posta in palio pazzesca, e sia pure con l’intensità competitiva che i due mettono in campo sempre e comunque per superarsi reciprocamente) hanno combattuto come se fosse una finale “vera”: la loro rivalità pulita sta diventando una cosa sempre più autentica e seria. Sinner riesce a superare i passaggi negativi e un primo set perso e si aggiudica l’epilogo del Six Kings Slam: è di fatto la prima la prima vittoria stagionale contro Alcaraz. Un doppio 6-3 per rimontare e chiudere. Break decisivo sul 4-3 nel terzo set, dopo scambi davvero spettacolari sul campo azzurro e rosa shocking di Riyadh, in Arabia Saudita. Le loro sfide sono sempre in bilico e decidono su dettagli, la differenza sta appena in un soffio di vento. Ma per Sinner, psicologicamente, era importante rompere un tabù stagionale.

## Scelti per voi






**Sempre al tuo fianco**
**RAI 1**, 21.30
In seguito al suo malore, Sara (**Ambra Angiolini**) scopre la verità sulla malattia di Renato e finalmente capisce perché l`ha allontanata. Anche se sa che l`uomo voleva solo proteggerla, Sara è furiosa: Renato non aveva il diritto di decidere al suo posto.



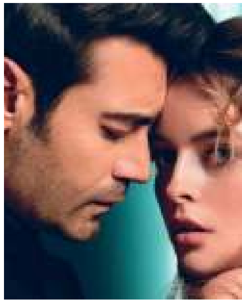
**9-1-1**
**RAI 2**, 21.00
Proseguono le imprese di soccorso dei vigili del fuoco di Los Angeles. Hen entra nel panico quando una terribile esplosione distrugge il laboratorio dove lavora Karen, proprio il giorno in cui ha portato Danny.



**Presa Diretta**
**RAI 3**, 20.35
L`ultima puntata di questa edizione di PresaDiretta è dedicata alla solitudine. Da soli si fa più fatica a trovare lavoro, da soli ci si ammala di più, da soli il mondo appare sempre più ostile.



**È sempre Cartabianca...**
**RETE 4**, 21.25
Bianca Berlinguer raddoppia l`appuntamento settimanale in prima serata su Rete4. Al centro del dibattito politica, economia, ambiente e le notizie di cronaca più importanti della settimana.



**La rosa della vendetta**
**CANALE 5**, 21.20
Mert riesce a contattare un amico che lo informa di cio' che e' successo in sua assenza: l'infarto di Ibrahim, l'incendio doloso della casa e del laboratorio, la stessa Deva tenuta prigioniera da un uomo ricco e malvagio.

COSE di altre CASE
MERCATINO DELL'USATO
Vieni a trovarci!
Viale d'Annunzio, 29
TRIESTE
Tel. 040.3229504

### RAI 1
**6.00** A Sua Immagine
**6.10** Il Caffè Documentari
**7.00** TG1 Attualità
**7.05** UnoMattina in famiglia
**9.15** Check Up Attualità
**10.00** TG1 L.I.S. Attualità
**10.05** A Sua Immagine Attualità
**10.20** Santa Messa Attualità
**12.00** A Sua Immagine
**12.20** Linea verde Documentari
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.00** Domenica in Spettacolo
**17.15** TG1 Attualità
**17.20** Da noi... a ruota libera Spettacolo
**18.45** Reazione a catena Spettacolo
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.35** Affari Tuoi Spettacolo
**21.30** Sempre al tuo fianco (1ª Tv) Serie Tv
**23.35** Tg 1 Sera Attualità
**23.40** Speciale TG1 Attualità
**0.50** Cinematografo Attualità

### RAI 2
**7.55** Tg 2 Mizar Attualità
**8.20** Tg2 Cinematinée
**8.25** Tg 2 Achab Libri
**8.30** Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo
**10.15** Aspettando Citofonare Rai 2 Spettacolo
**11.00** Tg Sport Attualità
**11.15** Citofonare Rai 2
**13.00** Tg 2 Giorno Attualità
**13.30** Tg 2 Motori Lifestyle
**14.00** Il Palio d'Italia - Il viaggio
**14.55** Rai Sport Live Attualità
**15.30** Bassano del Grappa
**17.00** 4ª giornata: Verona - Civitanova Pallavolo
**18.30** Tg Sport della Domenica
**18.45** Tg2 - L.I.S. Attualità
**18.50** Tg 2 Dossier Attualità
**19.40** S.W.A.T. Serie Tv
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** 9-1-1 (1ª Tv) Serie Tv
**21.50** 9-1-1: Lone Star (1ª Tv)
**22.45** La Domenica Sportiva... al 90° Attualità
**0.30** L'altra DS Attualità

### RAI 3
**6.00** Fuori orario. Cose (mai) viste Attualità
**7.00** Sorgente di vita
**7.30** Sulla Via di Damasco
**8.00** Agorà Weekend Attualità
**9.05** Mi Manda Rai Tre
**10.10** O anche no Documentari
**10.45** Timeline Attualità
**11.05** TGR Estovest Attualità
**11.25** TGR RegionEuropa
**12.00** TG3 Attualità
**12.25** TGR Mediterraneo
**12.55** TG3 - L.I.S. Attualità
**13.00** Il cacciatore di sogni
**14.00** TG Regione Attualità
**14.15** TG3 Attualità
**14.30** In mezz'ora Attualità
**16.15** Rebus Attualità
**17.15** Kilimangiaro
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.35** Presa Diretta Attualità
**23.10** Detectives - Casi risolti e irrisolti Documentari
**24.00** TG3 Mondo Attualità

### RETE 4
**6.00** Festivalbar Story
**6.20** Tg4 - Ultima Ora Mattina
**6.40** 4 di Sera weekend
**7.20** Super Partes Attualità
**8.05** Love is in the air
**9.05** Terra Amara Serie Tv
**10.05** Dalla Parte Degli Animali
**11.55** Tg4 Telegiornale
**12.20** Meteo.it Attualità
**12.25** Colombo Serie Tv
**14.10** Corsari Film Avventura ('95)
**17.05** Il figlio di Kociss Film Avventura ('54)
**19.00** Tg4 Telegiornale Attualità
**19.35** Meteo.it Attualità
**19.40** La promessa (1ª Tv) Telenovela
**20.30** 4 di Sera weekend
**21.25** È sempre Cartabianca di domenica Attualità
**0.50** Prime Film Commedia ('05)
**2.45** Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5
**7.55** Traffico Attualità
**7.58** Meteo.it Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Speciale Tg5 Attualità
**9.50** Luoghi di Magnifica Italia Documentari
**10.00** Santa Messa News
**10.50** Le storie di Melaverde
**12.00** Melaverde Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.38** Meteo.it Attualità
**13.40** L'Arca di Noè Attualità
**14.00** Amici Spettacolo
**16.00** Verissimo Attualità
**18.45** La ruota della fortuna
**19.55** Tg5 Prima Pagina
**20.00** Tg5 Attualità
**20.38** Meteo.it Attualità
**20.40** Paperissima Sprint
**21.20** La rosa della vendetta (1ª Tv) Serie Tv
**23.35** Pressing Attualità
**1.15** Tg5 Notte Attualità
**1.50** Paperissima Sprint Spettacolo

### ITALIA 1
**7.10** Silvestro e Titti
**7.30** Stai fresco Scooby-Doo! Film Animazione ('07)
**9.10** Young Sheldon Serie Tv
**10.00** The Big Bang Theory
**11.00** Due uomini e mezzo
**11.50** Drive Up Attualità
**12.25** Studio Aperto Attualità
**12.58** Meteo.it Attualità
**13.00** Sport Mediaset - News
**14.00** America's Cup Vela
**16.00** E-Planet Automobilismo
**16.30** Person of Interest
**18.15** Grande Fratello Spettacolo
**18.20** Studio Aperto Attualità
**18.28** Meteo Attualità
**18.30** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag Attualità
**19.30** CSI Serie Tv
**20.30** N.C.I.S. Serie Tv
**21.15** Le Iene Spettacolo
**1.10** Chucky (1ª Tv) Serie Tv
**2.05** Studio Aperto - La giornata Attualità

### LA 7
**6.40** Anticamera con vista
**6.50** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**7.00** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito
**9.40** Camera con vista
**10.10** Uozzap Attualità
**11.00** L'ingrediente perfetto
**11.50** La7 Doc Documentari
**12.50** GigaWatt - Tutto è energia Attualità
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.00** Una giornata particolare
**16.25** C'era una volta... Il Novecento
**17.30** Caccia al ladro Film Giallo ('55)
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** In altre parole - Domenica Attualità
**21.15** Mine vaganti Film Commedia ('10)
**23.20** I ragazzi stanno bene Film Commedia ('10)

### TV8
**18.20** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**19.45** Motori F1 2024 Gp Stati Uniti Qualifiche 19/10/2024
**21.00** F1 Paddock Live Pre Gara Automobilismo
**22.30** Motori F1 2024 Gp Stati Uniti Gara 20/10/2024
**0.15** Podio Automobilismo
**0.30** F1 Paddock Live Post Gara Automobilismo

### NOVE
**17.50** Little Big Italy Lifestyle
**19.30** Che tempo che farà (1ª Tv) Attualità
**20.30** Che tempo che fa (1ª Tv) Attualità
**22.25** Che tempo che fa - Il tavolo (1ª Tv) Attualità
**0.40** Fratelli di Crozza Spettacolo
**2.10** Motors Attualità

### 20 — 20
**14.15** Supergirl Serie Tv
**18.30** Sahara Film Avventura ('05)
**21.05** The Bourne Ultimatum - Il ritorno dello sciacallo Film Azione ('07)
**23.35** Delitti inquietanti Film Thriller ('96)
**1.20** Batwoman Serie Tv
**2.40** 48 ore Serie Tv
**3.20** Show Reel Serie Rete
**4.00** Roswell, New Mexico Serie Tv

### RAI 4 — 21
**16.00** Lol :-) Serie Tv
**16.05** Hawaii Five-0 Serie Tv
**17.35** Castle Serie Tv
**21.20** Shut In Film Thriller ('22)
**22.50** Escape Room 2 - Gioco mortale Film Horror ('21)
**0.20** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**0.25** Wash Me in the River Film Azione ('22)
**2.05** The Beast Film Azione ('19)
**4.05** Coroner Fiction

### IRIS — 22
**11.10** L'ultima eclissi Film Thriller ('95)
**14.05** 90 minuti per salvarla Film Poliziesco ('10)
**15.45** Note di cinema Attualità
**15.55** Civiltà perduta Film Avventura ('16)
**19.00** La prossima vittima Film Thriller ('96)
**21.15** Alexander Film Storico ('04)
**0.50** The Disaster Artist Film Commedia ('17)
**2.30** Ciak News Attualità

### RAI 5 — 23
**14.00** Evolution Documentari
**15.50** Eduardo mio Spettacolo
**17.50** Punto Nave - Mappe per l'immaginario Documentari
**18.45** Rai News - Giorno
**18.50** Alexander Ekman: Hammer (2023)
**20.15** Rai 5 Classic Spettacolo
**20.45** Movie Mag Attualità
**21.15** Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
**23.00** L'accusa Film Drammatico ('21)

### RAI MOVIE — 24
**11.30** Lo smemorato di Collegno Film Comico ('62)
**13.00** Brian Banks - La partita della vita Film Drammatico ('18)
**14.45** Lawrence d'Arabia Film Biografico ('62)
**19.05** Tonya Film Biografico ('17)
**21.10** A spasso con Daisy Film Commedia ('89)
**22.50** Speciale festa del cinema di Roma 2024
**23.15** Un matrimonio da favola Film Commedia ('14)

### RAI PREMIUM — 25
**15.10** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**15.15** Cuori e Delitti - Un romanzo fatale Film Giallo ('20)
**16.45** Donna Detective Serie Tv
**21.20** Tale e quale show Spettacolo
**23.55** Il paradiso delle signore Daily Soap
**3.30** Cuori e Delitti - Un romanzo fatale Film Giallo ('20)

### CIELO — 26
**15.40** Kung Fu Yoga Film Azione ('17)
**17.15** L'urlo della Terra Film Fantascienza ('13)
**18.45** Affari al buio Show
**20.20** Affari di famiglia
**21.20** The Lincoln Lawyer Film Drammatico ('11)
**23.30** Nymphomaniac - Volume 1 Film Drammatico ('13)
**1.55** Il piacere è tutto mio! La magia dell'autoerotismo Documentari

### TWENTYSEVEN — 27
**14.20** Una mamma per amica Serie Tv
**16.15** La casa nella prateria Serie Tv
**19.15** A-Team Serie Tv
**21.10** Una notte da leoni 3 Film Commedia ('13)
**23.10** Race - Il colore della vittoria Film Biografico ('16)
**1.05** Miami Vice Serie Tv
**3.00** Camera Café Serie Tv
**3.30** I cinque del quinto piano Serie Tv

### TV2000 — 28
**15.15** Finalmente domenica
**16.15** TerraMater
**18.00** Rosario da Lourdes
**18.30** TG 2000 Attualità
**18.50** Il tornasole Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**20.00** Santo Rosario da Cascia
**20.30** TG 2000 Attualità
**20.50** Soul Attualità
**21.20** Un uomo per tutte le stagioni Film Drammatico ('66)
**23.35** Tre americani a Parigi Film Commedia ('54)

### LA7 D — 29
**14.45** In Cucina con Sonia
**16.10** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
**18.10** Tg La7 Attualità
**18.15** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
**20.10** Famiglie d'Italia Spettacolo
**21.30** Desperate Housewives Serie Tv
**24.00** Mistresses Serie Tv
**1.40** Like - Tutto ciò che Piace Attualità

### LA 5 — 30
**14.10** X-Style Attualità
**14.45** Dalla Parte Degli Animali Attualità
**16.45** Temptation Island Spettacolo
**21.10** Un amore sotto l'albero Film Drammatico ('04)
**23.10** Temptation Island Spettacolo
**2.35** Contenuti Extra Di "Storia Di Una Famiglia Perbene - Seconda Stagione" Show

### REAL TIME — 31
**11.55** Primo appuntamento
**13.30** Bake Off Italia: dolci in forno Lifestyle
**15.25** Casa a prima vista
**17.35** Matrimonio a prima vista Italia Spettacolo
**20.40** Il castello delle cerimonie Lifestyle
**21.20** Il castello delle cerimonie Lifestyle
**22.30** 90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle

### GIALLO — 38
**10.50** Shetland Serie Tv
**13.00** I misteri di Murdoch Serie Tv
**15.00** Vera Serie Tv
**16.55** Astrid et Raphaelle
**19.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv
**21.10** Van Der Valk (1ª Tv) Serie Tv
**23.10** I misteri di Brokenwood Serie Tv
**3.00** Delitti di provincia Serie Tv

### TOP CRIME — 39
**14.20** The mentalist Serie Tv
**15.20** Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv
**17.15** Movie Trailer Spettacolo
**17.20** Whiskey Cavalier Serie Tv
**19.15** The mentalist Serie Tv
**21.00** Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv
**22.05** Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv
**23.20** Il Commissario Maigret Serie Tv

### DMAX — 52
**14.45** Quella pazza fattoria
**15.45** Vado a vivere nel bosco
**17.30** Basket Zone (1ª Tv)
**18.00** Virtus Segafredo Bologna - Bertram Derthona Tortona
**20.30** Aeroporto di Roma: traffico illegale Lifestyle
**21.25** Airport Security: Spagna (1ª Tv) Documentari
**23.15** Blindati: viaggio nelle carceri Attualità

### RAI3 BIS
**9.15** "Alpe Adria Magazine" di ottobre e "Contrappunto 03" di A. Pillosio

### RADIO RAI PER IL FVG
**8.30** Gr FVG; **8.50** Vita nei campi; **9.15** "La nemica in giallo", originale radiofonico di G. Gori, regia di M. Mirasola - 1ª puntata; **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; **12.15** Gr FVG; **18.30** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria:; 14.30** Sconfinamenti: La puntata è dedicata a don Marcello Labor; **15.30** Gr FVG; **15.40** Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste; **Radio TRST A: ; 7.57** Apertura; **7.59** Segnale orario e saluto dal vivo; **8.00** GR del mattino segue Calendarietto; **8.30** Settimanale degli agricoltori; **9.00** S. messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45** Magazine settimanale; **10.15** Musica locale; **11.10** Musica religiosa; **11.40** La chiesa e il nostro tempo; **12.00** Magazine; **12.59** Segnale orario; **13.00** GR ore 13.00 segue Musica a richiesta; **14.00** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Colloqui domenicali; **15.15** Gorizia e dintorni; **16.00** Musica e sport; **17.00** GR segue Musica e sport; **17.30** Prima fila: Nagradni koncert violinskega natecaja Rodolfo Lipizer; **18.59** Segnale orario; **19.00** GR della sera segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura

## RADIO 1

### RADIO 1
**18.00** Posticipo Campionato Serie A Cagliari - Torino
**20.45** Posticipo Campionato Serie A: Roma - Inter
**23.35** Numeri primi

### RADIO 2
**17.00** La Versione di Andrea
**18.00** Touché
**19.45** Decanter
**21.00** Grazie dei Fiori
**22.00** Rock and Roll Circus

### RADIO 3
**21.45** Radio3 Suite - Magazine Speciale Manon
**23.00** Radio3 Suite - Magazine - La vita che mi diedi
**24.00** Battiti

### DEEJAY
**14.00** Pecchia e Damiani
**16.30** Andy e Mike
**19.00** GiBi Show
**20.00** Il Boss Del Weekend
**22.00** Deejay On The Road

### CAPITAL
**10.00** I Miracolati
**12.00** Cose che Capital
**14.00** Capital Hall of Fame
**20.00** Capital Weekend
**22.00** Funky Town

### M20
**14.00** Deejay Time
**15.00** Giorgio Dazzi
**19.00** One Two One Two
**21.00** Vittoria Hayde
**23.00** Dance Revolution

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**18.40** Caccia a Ottobre Rosso Film Sky Cinema Suspense
**18.50** The Accountant Film Sky Cinema Action
**18.55** Cuore sacro Film Sky Cinema Drama
**19.05** Odio l'estate Film Sky Cinema Comedy
**19.15** Dallas Buyers Club Film Sky Cinema Due
**19.15** Il bacio che aspettavo Film Sky Cinema Romance
**19.20** Daylight - Trappola nel tunnel Film Sky Cinema Uno
**19.25** Minions Film Sky Cinema Family
**19.35** Viaggio nell'isola misteriosa Film Sky Cinema Collection
**21.00** Belly of the Beast - Ultima missione Film Sky Cinema Action
**21.00** Cambia la tua vita con un click Film Sky Cinema Comedy
**21.00** The Wrestler Film Sky Cinema Drama
**21.00** The Amazing Mr. Blunden Film Sky Cinema Family
**21.00** Tutto può cambiare Film Sky Cinema Romance
**21.00** Lo squalo Film Sky Cinema Suspense
**21.15** I tre moschettieri - D'Artagnan Film Sky Cinema Collection
**21.15** C'è ancora domani Film Sky Cinema Due
**21.15** Run Film Sky Cin. Uno

## TV LOCALI

### CAPODISTRIA
**6.00** Infocanale
**14.00** Tv Transfrontaliera
**14.10** Il Settimanale
**14.40** Il giardino dei sogni
**15.20** Shaker
**16.15** Folkest 2022
**17.25** Le parole più belle
**18.00** Programma in Lingua Slovena
**18.45** Village Folk - Ljudje Podeželja
**19.00** Tuttoggi
**19.25** Tg Sport
**19.30** Est-Ovest
**19.50** L'universo è...
**20.20** Ecofuturo
**21.00** Tuttoggi
**21.15** Istria e... dintorni
**21.55** Big Band RTV Slovenija e ospiti
**23.20** Tuttoggi Attualità
**23.50** Tuttoggi
**0.05** Tv Transfrontaliera

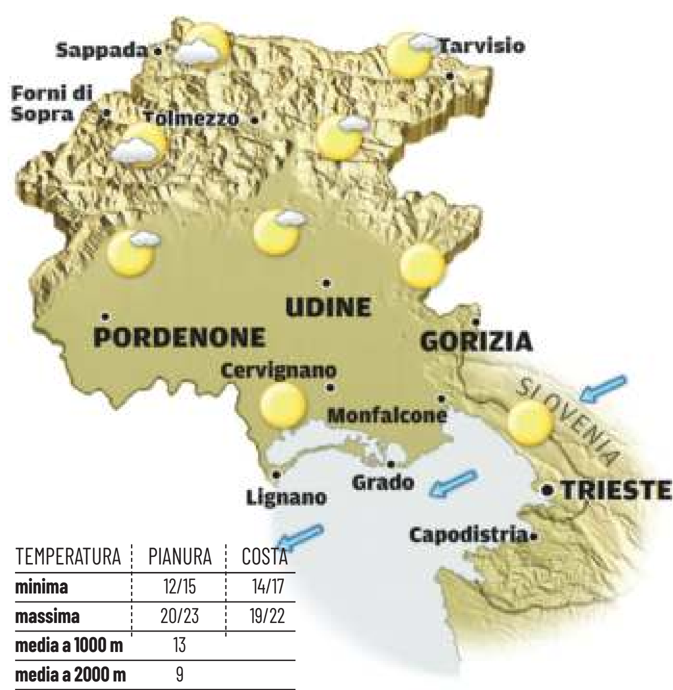
### TELEQUATTRO
**6.30** Cook Academy
**7.00** Mne - Agricultura
**7.30** Telequattro Story
**9.00** Ginnastica Tai Chi
**9.20** Ginnastica Pilates
**9.40** Ginnastica Zumba
**10.00** Ginnastica Dolce
**10.20** Vista Europa (Ag. Vista)
**10.30** T4 La Santa Messa
**11.30** T4 La Parola del Signore
**12.45** Ricette per tutto l'anno
**13.00** Il Rossetti - La stagione teatrale
**13.20** T4 Tg Trieste
**13.35** Tisane Unguenti e Chachet
**15.25** Film - La notte
**17.20** T4 Tg Trieste - Meridiano - R
**17.35** Film - Prestami la tua mano
**19.00** Tg Regionale - I Fatti della Settimana
**19.30** T4 Tg Trieste
**20.00** T4 "Misiot"
**20.30** T4 Tg Trieste - R
**21.00** 10ªg. Triestina vs Virtus Verona dd 19/10/2024
**22.50** Vista Europa (Ag. Vista)
**23.00** T4 Tg Trieste - R

### STUDIOPIU LCN 80
**6.30** Buona Giornata Con Ka-Boom
**8.30** Ai Confini Della Realtà - Tf
**9.00** Cultura E Spettacoli Del Friuli Venezia Giulia
**12.00** 80 Nostalgia - Sigle Tv
**12.30** Ai Confini Della Realtà - Tf
**13.00** Domenicarnia - La Carnia E La Lingua Friulana
**17.00** Kaboo Cartoni Animati
**17.01** Inuyasha
**17.30** Starblasers C.A.
**18.00** Astrorobot C.A.
**18.30** Gto C.A.
**19.00** Ciclo Fantascienza. Film
**20.30** Speciale Fantascienza
**21.00** Domenica Vintage Film.
**23.00** Ciclo L' Horror Della Domenica
**24.00** 80 Nostalgia. Sigle Tv
**1.00** I Filmissimi Della Notte

# Il Meteo




## OGGI IN FVG




| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 12/15 | 14/17 |
| **massima** | 20/23 | 19/22 |
| **media a 1000 m** | 13 | |
| **media a 2000 m** | 9 | |

Nella notte residua nuvolosità. Dal mattino ampie schiarite a partire da est con cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio sulla zona montana cielo variabile, specie verso Alpi e Prealpi Carniche. Sulla fascia orientale soffierà Bora moderata al mattino, in attenuazione nel pomeriggio.

## DOMANI IN FVG




| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 9/11 | 12/15 |
| **massima** | 19/21 | 18/20 |
| **media a 1000 m** | 12 | |
| **media a 2000 m** | 9 | |

Le previsioni meteo indicano una giornata caratterizzata da tempo variabile. Durante la mattinata ci saranno cieli parzialmente nuvolosi, con possibili schiarite, soprattutto nelle zone costiere e pianeggianti. Sulla costa al mattino soffierà Borino. Nel pomeriggio, la situazione tenderà a peggiorare con l'arrivo di nuvolosità più compatta e la possibilità di qualche pioggia locale, specialmente nelle zone montane e pedemontane. Il vento sarà moderato, con raffiche più intense lungo la costa, dove il mare risulterà mosso. In serata, sono attese ulteriori piogge sparse, principalmente nelle aree settentrionali della regione.

## OGGI IN ITALIA




**OGGI**
**Nord:** Il cielo si presenterà molto nuvoloso o anche coperto anche con piogge mattutine su molte regioni.
**Centro:** La giornata trascorrerà con una maggior probabilità di precipitazioni sulle regioni adriatiche, nubi irregolari saranno presenti altrove.
**Sud:** Tempo a tratti molto instabile, dapprima un po' ovunque, poi ci sarà maltempo intenso sulla Calabria.

**DOMANI**
**Nord:** Cielo si presenterà poco o irregolarmente nuvoloso su tutte le regioni. Clima mite.
**Centro:** Generali condizioni di bel tempo con cielo sereno o al più poco nuvoloso su tutte le regioni.
**Sud:** Giornata con tantissime nuvole e precipitazioni abbondanti e forti sulla Calabria e poi sulla Sicilia orientale. Temperature in calo.

## DOMANI IN ITALIA




## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA' | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | 16 | 21 | 16 Km/h |
| **Monfalcone** | 14 | 19 | 25 Km/h |
| **Gorizia** | 14 | 19 | 25 Km/h |
| **Udine** | 14 | 20 | 9 Km/h |
| **Grado** | 14 | 20 | 23 Km/h |
| **Cervignano** | 15 | 20 | 24 Km/h |
| **Pordenone** | 15 | 20 | 18 Km/h |
| **Tarvisio** | 9 | 17 | 18 Km/h |
| **Lignano** | 14 | 20 | 22 Km/h |
| **Gemona** | 12 | 19 | 19 Km/h |
| **Tolmezzo** | 14 | 20 | 13 Km/h |
| **Forni di Sopra** | 10 | 15 | 19 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTA' | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | mosso | 0,7 m | 19,2 |
| **Grado** | mosso | 0,7 m | 19,1 |
| **Lignano** | mosso | 0,7 m | 19 |
| **Monfalcone** | mosso | 0,6 m | 18,8 |

## EUROPA

| CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|
| **Amsterdam** | 11 | 17 |
| **Atene** | 16 | 20 |
| **Belgrado** | 6 | 15 |
| **Berlino** | 11 | 18 |
| **Bruxelles** | 13 | 17 |
| **Budapest** | 16 | 20 |
| **Copenhagen** | 11 | 14 |
| **Ginevra** | 9 | 17 |
| **Lisbona** | 15 | 20 |
| **Londra** | 8 | 14 |
| **Lubiana** | 8 | 16 |
| **Madrid** | 12 | 20 |
| **Mosca** | 2 | 8 |
| **Parigi** | 12 | 16 |
| **Praga** | 8 | 15 |
| **Varsavia** | 2 | 11 |
| **Vienna** | 6 | 13 |
| **Zagabria** | 7 | 14 |

## ITALIA

| CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|
| **Aosta** | 13 | 14 |
| **Bari** | 16 | 18 |
| **Bologna** | 15 | 18 |
| **Bolzano** | 18 | 21 |
| **Cagliari** | 18 | 22 |
| **Firenze** | 17 | 22 |
| **Genova** | 17 | 20 |
| **L'Aquila** | 14 | 18 |
| **Milano** | 15 | 18 |
| **Napoli** | 18 | 23 |
| **Palermo** | 18 | 23 |
| **Reggio C.** | 20 | 23 |
| **Roma** | 16 | 23 |
| **Torino** | 14 | 15 |
| **Venezia** | 15 | 19 |

# Oroscopo

### ARIETE
21/3 - 20/4

Con Marte in ottima forma, oggi sei praticamente un razzo umano. Non ci sono limiti per te: vuoi qualcosa? Vai e prenditelo. La tua energia è inarrestabile.

### TORO
21/4 - 20/5

Venere ti regala una domenica da vero re del comfort. Un brunch epico, un pomeriggio di relax o un incontro romantico inaspettato: la tua giornata sarà una lunga celebrazione dei piaceri della vita.

### GEMELLI
21/5 - 21/6

Sei la voce che tutti vogliono ascoltare oggi, grazie a Mercurio che amplifica la tua loquacità. Sei brillante e magnetico, capace di coinvolgere chiunque in conversazioni affascinanti.

### CANCRO
22/6 - 22/7

Con la Luna che ti sostiene, oggi sei una spugna emotiva, capace di capire i sentimenti degli altri. Sei il punto di riferimento per amici e familiari, il porto sicuro dove trovare conforto e consiglio.

### LEONE
23/7 - 23/8

Che tu scelga di organizzare una grande festa o di guidare un gruppo in una sfida, oggi sarai visto come un leader naturale. Usa questo carisma e lascia che gli altri si nutrano della tua energia.

### VERGINE
24/8 - 22/9

Con Venere che ti sostiene, oggi sei capace di rendere perfetto anche il caos più totale, trasformando la tua casa o il tuo lavoro in opere d'arte organizzative.

### BILANCIA
23/9 - 22/10

Il Sole splende ancora nel tuo segno, e sei il maestro della diplomazia e dell'equilibrio. Oggi il tuo potere è quello di creare pace e armonia ovunque tu vada.

### SCORPIONE
23/10 - 22/11

Con la Luna che illumina il tuo mondo interiore, sei più misterioso e affascinante del solito. Oggi hai il potere di vedere oltre le apparenze e scoprire verità nascoste.

### SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Con Giove dalla tua parte, oggi il mondo ti sembra pieno di possibilità. Il tuo spirito libero è contagioso, quindi attira chiunque cerchi ispirazione e positività.

### CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Saturno ti offre una chiarezza mentale cristallina, permettendoti di vedere il lungo termine. Non temere di prendere decisioni importanti, puoi portare a termine tutto ciò che desideri.

### ACQUARIO
21/1 - 19/2

Urano amplifica il tuo spirito innovativo, rendendoti capace di vedere il mondo in modi che nessuno ha mai immaginato. Oggi sei un vero visionario, il futuro è nelle tue mani.

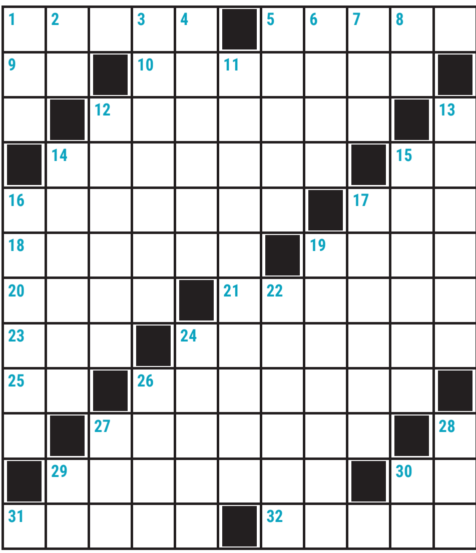
### PESCI
20/2 - 20/3

Hai la capacità di connetterti con il tuo lato più profondo e di vedere oltre il velo della realtà. Le tue intuizioni sono potenti e i tuoi sogni potrebbero portarti risposte che stavi cercando.

## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI: 1** Il cubo ne ha sei - **5** Un prodotto delle api - **9** Congiunzione eufonica - **10** Elementi della somma - **12** Il Trovajoli jazzista e direttore d'orchestra - **14** Memoria - **15** Il divo Redford (iniz.) - **16** Storia, avvenimento - **17** L'isola di Circe - **18** Un uccello come la gallina prataiola - **19** Si usano per avvolgere matasse - **20** Avevano da quattro a sette corde - **21** Vinse e morì a Trafalgar - **23** La Tv di Stato tedesca (sigla) - **24** Popolazioni dell'Africa nordoccidentale - **25** Voto contrario - **26** La Claudette nel cast di *Accadde una notte* - **27** Uragano - **29** Sinonimo di stringati - **30** I confini dell'Ulster - **31** La madre di Perseo - **32** Si è ridotto sopra i cieli dell'Antartide.

**VERTICALI: 1** Asciugacapelli - **2** Poco adatto - **3** Istituto di pena - **4** Il nome di Rostand - **5** Difetto - **6** Attraversa il Pakistan - **7** Antico nome di Tokyo - **8** I solidi meno sodi - **11** Collegano il mar Egeo al mar di Marmara - **12** Scrisse *Papà Lebonnard* - **13** Spostamenti a rimorchio - **14** Rinuncia alla disputa della gara - **15** Resoconto, relazione - **16** Il gioco detto anche badminton - **17** A volte è contrapposto all'avere - **19** Isaac, musicista spagnolo - **22** Prativo - **24** Sfere... con il pallino - **26** Vi circolano gli yuan - **27** Assieme - **28** Metallo prezioso - **29** Iniziali di Aznavour - **30** Articolo indeterminativo.

FREDDO CANE ?
VECTA TI RISCALDA CON LE SUE CALDAIE
VIESSMANN RIELLO
VECTA
VIA FABIO SEVERO, 42 - TS
040 633.006
WWW.VECTASRL.IT

**IL PICCOLO**
fondato nel 1881
**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
**Ufficio centrale:** Alessio Radossi, Paola Bolis.
**Cronaca di Trieste:** Pietro Comelli;
**Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Maddalena Rebecca.

**Redazione**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
**Pubblicità**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 19 ottobre** è stata di 12.510 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
PEFC PEFC/18-32-111

**Abbonamenti**
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@gruppονem.it**
**Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore Delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767




VILLESSE
AUTOMOBILI
*Livio Bernecich*

Acquistiamo automobili
e fuoristrada usati
Massime valutazioni
Passaggio di proprietà
e pagamento immediati

**VILLESSE AUTOMOBILI**
**di Livio Bernecich**
Via M. Fremaut, 8/A
Villesse (GO)
0481 918033
338 7202593
*liviobernecich@live.it*

**ORARIO**
lunedì - venerdì
08:30 - 12:00
14:30 - 18:00

**SU HONDA E TOYOTA QUOTAZIONI ECCEZIONALI**

**COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO**
**anche incidentata o con problemi meccanici**
***www.villesseautomobili.it***